

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 25

19.25 GIUGNO 1966 L. 70

**Da St. Vincent:
i vincitori di**

**Un disco
per
l'estate**

**Come seguiremo
alla televisione il**

Cantagirol



GRAZIELLA, LA PRESENTATRICE DELL'«APPRODO»

Cinema, teatro, televisione: non c'è genere di spettacolo cui Graziella Galvani non si sia dedicata. Cominciò sul palcoscenico, nel 1956, appena uscita dalla scuola di recitazione del Piccolo Teatro di Milano. Entrò poi nella Compagnia dello Stabile di Torino, e in seguito partecipò anche ad alcuni spettacoli di rivista d'avanguardia. Alla televisione la sua interpretazione più recente è stata quella del racconto sceneggiato « Il voltagabbana » di Davide Lajolo. Per il cinema ha lavorato sia in Italia che all'estero. Il suo volto è divenuto particolarmente familiare ai telespettatori da quando presenta la rubrica culturale « L'Approdo » (Foto Chiara Samugheo)

calendario

dal 19 al 25 giugno

19 - Domenica - S. Glutina Falconieri vergine

Altri santi: Bonifacio vescovo e martire, Gervasio e Protasio fratelli martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. L'educazione ha per oggetto la formazione del carattere. (H. Spencer).

20 - Lunedì - S. Silverio papa e martire

Altri santi: Macario vescovo, Fiorentina vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. Tutti abbiamo forza bastante per sopportare le disgrazie degli altri. (La Rochefoucauld).

21 - Martedì - S. Luigi Gonzaga chierico e confessore

Altri santi: Demetria vergine, Terenzio e Martino vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. La vera eloquenza consiste nel dire tutto quel che si deve e niente altro che quel che si deve. (La Rochefoucauld).

22 - Mercoledì - Il beato Paolino vescovo e confessore

Altri santi: Giovanni Fisher vescovo e cardinale, Albano martire, Innocenzo V papa.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Le parole che non culminano in qualche sorta di attività è meglio che siano interamente soppresse (Carville).

23 - Giovedì - S. Giovanni prete

Altri santi: Agrippina vergine e martire, Felice prete, Giuseppe Cafasso sacerdote.

Il sole a Milano sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. La società e la famiglia sono simili all'arco di un palazzo: se ne toglie una pietra e tutto crolla. (Talmud).

24 - Venerdì - S. Giovanni Battista precursore

Altri santi: Fausto martire, Rumoldo vescovo e martire, Simplicio vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. I sentimenti e le abitudini che costituiscono la felicità pubblica, si formano nella famiglia. (Mirabeau).

25 - Sabato - S. Guglielmo confessore

Altri santi: Lucia vergine e martire, Prospero vescovo, Adalberto confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,36 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Le sole gioie pure e non miste di tristezza che sia dato all'uomo di godere sulla Terra sono le gioie della famiglia. (Mazzini).

ci scrivono

I cavalli di San Marco



Il IV e il III secolo a.C., esempi stupendi di una arte raffinata, i quattro cavalli salirono, chi sa quando, a ornare le torri dell'ippodromo di Costantinopoli. L'amicizia col mare era nel loro destino. Alla caduta di Costantinopoli, nella primavera del 1204, il Doge Enrico Dandolo li volle irai il bottino di guerra e li portò a Venezia. Depositi nell'arsenale, salderia troppo angusta e troppo buia per il loro passo elegante e leggero, fatto per le ariose prospettive marine e il volo svagato dei gabbiani - furono dopo qualche anno issati sulla loggia della Basilica, per aggiungere un incanto alle preziose meraviglie della piazza. Da quella loggia videro sfilare oltre cinque secoli di storia: glorie durevoli ad effimere, eventi lieti e dolorosi, feste e calamità, trionfi e umiliazioni. Videro trascorrere nella magica luce della laguna la grandezza di Venezia e il suo declino: videro nel 1797 l'agonia della Repubblica millenaria e la sua caduta che coinvolse anche loro. Napoleone li volle a Parigi per ornare il suo ritorno. Un mattino di dicembre di quell'anno furono rimossi dai loro piedestalli sulla loggia della Basilica e portati alle Tuileries, poi all'Arco di Trionfo. La fine dell'avventura imperiale li liberò. Restituiti a Venezia, saldo scorcio del 1815, ripresero sul grande portale di San Marco il loro posto per testimoniare la futilità e la brevità delle prepotenze umane. Ora, dopo altri centocinquanta anni di vicende e di avvenimenti, dovranno ridiscendere. Da anni studiosi ed esperti erano stati convocati a consulto; sotto la patina d'oro, che l'acqua e il vento salmastro, in quasi venticinque secoli, hanno consumato e in qualche parte rubato, il bronzo presenta minuziose ferite, piccoli crateri, misteriosi ideogrammi di pori che ripetono le figurazioni bizzarre delle alghe e gli arabeschi dei licheni: è il cancro del bronzo. Non è un male nato oggi: è un male antico a cui i restauri del passato non hanno giovato. Sono visibili, anzi, le tracce paludose di cure praticate nel '600: incastri di piombo e di rame posti a coprire zone più profondamente traforte e corrose. Un male antico che il tempo aggravava: da quando i fiocchi di bambagia nera dei vaporette e il ronzio dei motoscafi hanno cominciato a macchiare l'aria sul bacino di San Marco e a turbare il silenzio del Canal Grande, e da quando le petroliere fanno la fila ai moli delle raffinerie di Porto Marghera e di Mestre, la salute dei cavalli è peggiorata. La pioggia che salva e preserva il bronzo attraverso i millenni non basta più a lavarli e a proteggerli. Ecco perché i quattro cavalli dovranno scendere dall'incantato balcone sospeso tra la laguna e il cielo ».

I personaggi di « Tosca »

« Leggo, nella rubrica Ci scrivono del n. 11 del Radiocorriere-TV, la storia del conte Palmieri della Tosca. Pur non risultando nemmeno a me la vera esistenza del predetto conte, tengo a precisare che gli altri personaggi non sono invenzione di Sardou, ma vissero realmente nell'epoca a cui Sardou e Puccini si riferiscono per i loro lavori. Tosca fu raccolta nella campagna veronese dove pascolava capre, da suore benedettine che la educarono. Aveva eccezionale talento musicale e a sedici anni l'udi Sciarosa che cercò di farla scappare dal convento. Lo stesso Papa fu arbitro e, ascoltata, la dichiarò libera. Debuttò alla Scala con Nina pazzo per amore di Paisiello, e poi cantò nei migliori teatri italiani. Cava-

dossi discende da patrizi romani. Il padre, amico di Voltaire, lo educò alle idee liberali e antimonarchiche. La madre era nipote del filosofo Helvetius. Vissuto ed educato a Parigi al tempo della rivoluzione, lavorò nello studio del pittore David. Venuto a Roma per affari di famiglia, conobbe, al Teatro Argentina, Tosca. Scarpia, il cui vero nome è Vitellio, venne a Roma dalla Sicilia, mandato dal re di Napoli per stroncare i simpatizzanti di Napoleone. Angelotti, di famiglia nobile romana (i suoi antenati fondarono S. Andrea della Valle), fu un ardente repubblicano e si compromise con la Repubblica Partenopea fondata nel 1799 a Napoli da Napoleone; fuggì a Roma, dove, di nuovo ingarbugliato in affari politici, venne incarcerato. Spero di aver fornito dati suffi-

cienti per una rettifica » (Oreste Pelagatti - Firenze).

Gli elementi che lei propone sono così circostanziati da non richiedere alcuna replica. Tuttavia avremmo desiderato veder citate, accanto ai cenni storico-biografici circa i personaggi di Tosca, anche le fonti bibliografiche in cui tali notizie sono state raccolte. E questo per sovvenire alla curiosità nostra e dei lettori, rendendo così ancora più esauriente la sua lettera, di cui, comunque, le siamo già grati.

I radiotelescopi

« Nella rubrica *Giorno per giorno*, che la radio trasmette verso le ore 14, ho ascoltato Ugo Maraldi illustrare le caratteristiche dei nuovi radiotelescopi e delle affascinanti esperienze che essi rendono possibili. Vi prego di riassumere quella altissima conversazione » (G. Questa - Rimini).

La scienza astronomica, che dal tempo delle mirabili scoperte di Galileo osserva e studia i corpi celesti con i telescopi ottici, compie oggi rivoluzioni progressi mediante la meravigliosa tecnica della radioastronomia. I telescopi degli osservatori continuano a guardare il cielo-luce visibile, mentre i nuovi sensibilissimi orecchi elettromagnetici ascoltano il cielo-radio, oscuro per l'occhio umano e per il cannocchiale. Intorno al 1930, negli Stati Uniti, l'ingegnere Carlo Jansky riferì che nel suo laboratorio industriale, impegnato in una serie di esperimenti per comunicazioni radio transoceaniche, si ricevevano caratteristici segnali la cui provenienza sembrava di origine cosmica. L'ipotesi di un contatto tra la radio e le stelle fu accolta con scetticismo e non fu presa in considerazione. Ma qualche anno dopo l'ingegnere dimostrò agli scienziati increduli la sicura realtà di una straordinaria scoperta. Da un radiorecettore accordato su un'onda di 14 metri e puntato in direzione della Via Lattea, si udiva un sibilo molto acuto e persistente. Ripetute prove confermarono che il segnale proveniva da una radiosorgente celeste. Si scoprirono poi molte altre zone emittenti nello spazio. Nel 1948 se ne conoscevano una decina; oggi ne sono state registrate più di tremila. L'ascolto avviene mediante i radiotelescopi: dispositivi analoghi agli impianti radar, costituiti da ricevitori dotati di grandi antenne. Si ricevono onde da sorgenti relativamente vicine, appartenenti alla nostra galassia, la Via Lattea, da galassie esterne alla nostra e da altre sorgenti estremamente lontane.

L.p.

l'oroscopo

ARIE — Inspirazioni felici e conclusioni soddisfacenti nel settore del lavoro. Però i nervi saranno tesi. Calmatevi: con la serenità otterrete quello che volete. Giorni favorevoli all'azione: 20, 23 e 25.

TORO — Felicità turbata da un sospetto. Non dare corpo alle ombre, vivete tranquilli e felici. Superare molti ostacoli che intralciano il buon andamento del lavoro. Una notizia cambierà alcuni punti di vista. Giorni fausti: 19 e 25.

GEMELLI — Un colloquio dal quale uscirete perplessi e pieni di dubbi. Siate sereni, agite con fermezza, abbiate fiducia nell'avvenire. L'attesa non sarà tempo sprecato, ma vi darà altre possibilità per trionfare. Giorni propizi: 19, 21 e 24.

CANCRO — Dovrete adattare alla mentalità di due persone, senza esserne influenzati, le vostre idee. Fatevi ardire, onale senza timore. Tuttavia è bene evitare i motivi di discussione, specialmente con i vecchi. Giorni favorevoli: 21 e 23.

LEONE — Ogni passo sia controllato. Agite con cautela. Verso la metà settimana certe felici ispirazioni vi aiuteranno a trovare la via esatta per influenzare positivamente la situazione. Giorni felici: 19, 22 e 24.

VERGINE — La settimana nasce all'insegna dell'ottimismo, delle cose ben riuscite e della soddisfazione effettiva. Bisogna di muoversi, di parlare, di cambiare aria e ambiente. Seguite l'istinto che vi spinge alle realizzazioni più ardite. Giorni favorevoli: 22 e 25.

BILANCIA — Dimostrazione di solidarietà specialmente da parte dei giovani. Avanzate sicuri, perché la provvidenza vi assiste. Osservate con spirito critico ogni avvenimento che si verifichi a determinare durante il periodo settimanale. Giorni fausti: 19 e 22.

SCORPIONE — Verrebbe accolto con stima, simpatia e ammirazione. Parlate lo stretto necessario. Ogni vostra mossa è studiata e sovrappensata. Semplicità e ottimismo saranno di valido sostegno nei lavori da svolgere. Giorni favorevoli: 20 e 21.

SAGITTARIO — Tenderanno qualche inganno, ma non vi sarà difficile renderlo innocuo. Attenzione a non dare fiducia eccessiva oppure prestare coae e denaro. Periodo capriccioso non privo di emozioni e di fatti che escono fuori dall'ordinario. Giorni utili: 20, 23 e 25.

CAPRICORNO — Settimana strana e iniziata con cattiva predisposizione alla comprensione dei problemi. Tutto questo è male, e occorrerà modificare il vostro carattere per non rimanere isolati. Giorni favorevoli: 19, 23 e 24.

ACQUARIO — Condurrete ottimismo il lavoro, il settore degli affetti e l'intera vita della casa. Dei fatti eccezionali faranno sperare bene nel prossimo futuro. Buon esito avranno i viaggi collegati alla salute. Giorni propizi: 22 e 25.

PESCI — In campo amoroso è bene non lasciarsi trascinare a strascizie e dal desiderio dell'avventura. Meglio reagire in tempo. Un progetto appoggiato da un amico avrà sicuramente un esito positivo. Giorni buoni: 19, 22, 24 e 25.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- **TENORE** presso il Coro di Torino.
- I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 9 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.



**parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!**

TORTA GELATO
Eldorado



TORTA GELATO ELDORADO...
il gelato di classe per ogni occasione.
Siete ospiti?... **TORTA GELATO ELDORADO!**
Avete ospiti?... **TORTA GELATO ELDORADO!**
Per ogni occasione conservate in casa
una **TORTA GELATO ELDORADO!**
Basta fare quattro passi in più per trovare i gelati **ELDORADO!**
ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.

1



la mia automobile



le chiedo molto: per questo scelgo BP SU MISURA

Per rendere al massimo, la mia automobile ha bisogno del carburante con il giusto numero di ottano. BP ne ha cinque di carburanti, con cinque diversi numeri di ottano. Per questo scelgo BP SU MISURA. La benzina esatta per la mia automobile. Quella che ottiene dal motore la massima potenza.

ogni automobile ha le sue esigenze e BP lo sa





risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Ci scusiamo con i lettori

Cari amici lettori,

dobbiamo scusarci con voi se siamo stati costretti a saltare un numero della nostra rubrica, lasciando così invase molte lettere. Il fatto è che, per un insieme di ragioni, non ci è stato possibile, il mese scorso, sbrigare la corrispondenza. Prima di tutto abbiamo avuto un periodo intensissimo di lavoro, presso gli studi televisivi di Milano, per la realizzazione di un nuovo spettacolo diretto da Vito Molinari e presentato da Alida Valli, del quale siamo stati ospiti fissi per tutte e sette le puntate. Per questo show abbiamo dovuto allestire e sceneggiare molte canzoni o fantasie di canzoni tratte da film celebri dal 1927 (cioè dall'avvento del film sonoro) ai giorni nostri e, francamente, non abbiamo avuto neanche il tempo di tirare il fiato tra la registrazione di una puntata e l'altra. La trasmissione andrà in onda, probabilmente, in settembre. Terminato questo lavoro, abbiamo dovuto preparare il repertorio per la nostra nuova Casa discografica: abbiamo inciso due canzoni nuovissime che, se il diavolo non ci mette la coda, dovrebbero diventare due successi: *Juonita Banana* e

Tango Courrae. Il disco è già in circolazione. Tra un mese circa, invece, usciranno le incisioni di *Egli di lassù* (lo « spiritual » che abbiamo già eseguito due volte in televisione e del quale molti lettori ci hanno chiesto notizie) e *La Ballata dei Berretti Verdi*, un « best-seller » americano scritto da un « marine » nel Vietnam. Poi, mentre uno di noi quattro era costretto a entrare in clinica per sottoporsi a un intervento chirurgico che lo ha messo praticamente fuori uso per circa un mese, gli altri tre si sono messi al lavoro per preparare un numero unico che, proprio in questi giorni, è in via di realizzazione presso gli studi televisivi di Milano e che avrà come protagonisti, oltre a noi Cetra, i più bei modelli di automobili apparsi nell'ultimo sessantennio: uno « show » piuttosto insolito del quale però non vogliamo dirvi di più perché desideriamo che resti una sorpresa, speriamo gradita. E così, per colpa di questa attività piuttosto intensa e movimentata, abbiamo dovuto trascurare un po' la nostra consueta rubrica. Per farci perdonare ci mettiamo subito al lavoro con la nostra macchina da scrivere dando naturalmente la precedenza a quelle lettere da più tempo giacenti sul nostro tavolino. Perciò: amici come prima e... scrivete!

essere fornito anche di una notevolissima dose di fortuna che io, comunque, da parte mia, le auguro di tutto cuore.

Cantanti, che passione

« Lei è proprio il più simpatico di tutti e quattro, coro Chiusano, perché non fa come Savona che dice che non può dare gli indirizzi dei cantanti altrimenti ci vorrebbe un segretario. Lei invece è buono e comprensivo e capisce la situazione di quei lettori che vogliono sapere gli indirizzi e allora mi rivolgo a lei, visto che è così gentile, per sapere dove posso scrivere a Carmen Villani perché sono proprio una sua fervente ammiratrice » (Luisa Bo - Taranto).

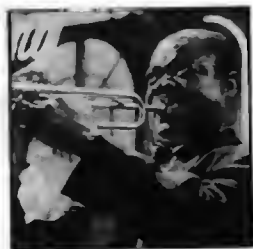


Risponde Felice Chiusano

Sarò buono, sarò simpatico, sarò comprensivo, ma il fatto è che da quando ho deciso di accontentare quei lettori che mi chiedono gli indirizzi dei cantanti mi è venuto l'esaurimento nervoso. Pensi che quando incontro, negli studi della televisione, un collega, non gli chiedo più « Come stai? », ma « Dove abiti? ». Non solo, ma le mie tasche si sono completamente sformate a causa degli innumerevoli foglietti che ci caccio dentro con nomi di vie, numeri civici e nomi di città! Comunque, cara Luisa, eccola accontentata: Carmen Villani abita a Ravarino, provincia di Modena, in via Maestra 18. E, dato che già siamo, ecco una ennesima lista di indirizzi per accontentare qualche altra decina di lettori che, come lei, mi scrivono per sapere dove abitano i loro beniamini. Iva Zanicchi: San Rocco di Ligonchio (Reggio Emilia); Henry Wright: via Washington 94, Milano; Luciano Virgili: corso Duca degli Abruzzi 61, Torino; Arturo Testa: viale Coni Zugna 50, Milano; Adriano Celenzano, corso Europa 5, Milano; Wilma Goich: via Privata Intra 1/5, Savona; Anna Identici: via Versi 1, Castellone (Cremona); Enzo Jannacci: via Sismondi 22, Milano; Milena: via Beccaria 5, Milano; Orietta Berti: via Revasi 24, Caviglioglio (Reggio Emilia); Peppino Gagliardi: via Marvasi 17, Napoli. E per questa volta basta così. Ciao a tutti!

Domande sul jazz

« Caro Toto, ho letto su un giornale che lei è un cultore della musica jazz e che ha una notevole collezione di dischi jazzistici. Potrebbe darmi alcune informazioni? Vorrei sapere: 1) qual era lo formazione delle orchestre Dixieland, 2) che cos'è il « jitterbug », 3) se esiste un libro sulla vita di Louis Armstrong, 4) qual è la traduzione italiana del testo di Saint Louis Blues, data che non conosco l'inglese. Grazie » (Fausto P. - Verona).



Risponde Tata Giacobetti

Le risponderò concisamente, così come lei mi ha posto le domande, e le dirò che: 1) la formazione standard dei complessi « Dixieland » era costituita da una tromba che eseguiva la melodia, da un clarinetto che intesceva una contro-melodia improvvisata, da un trombone che, oltre ai bassi fondamentali, eseguiva contrappunti melodici con frequenti « glissés » e da una sezione ritmica composta da pianoforte, contrabbasso, chitarra (o banjo) e batteria. Spesso veniva incluso nella formazione anche un basso-tuba. 2) Il « jitterbug » fu un ballo vorticoso lanciato dai giovanissimi negli anni che vanno all'incirca dal 1935 al 1945. Proprio come oggi fanno i giovani « beat », anche allora i « teen-agers » si ribellarono contro certa musica sdol-

cinata e sentimentale che imperava a quei tempi e diedero vita a un ballo di fronte al quale il « charleston » degli anni precedenti diventava una salubre passeggiatina per « matusa ». 3) Esiste una autobiografia di Armstrong intitolata: *Soichmo. La mia vita a New Orleans* edita in Italia da Garzanti. Io ne possiedo una edizione del 1956. Non so però se il libro sia stato ristampato e se sia attualmente in circolazione. 4) La traduzione del famoso *Saint Louis Blues* che io ho tratto dal volume « Il Jazz » di I. Lang edito da Mondadori, è la seguente:

Non mi piace veder tramontare il sole della sera
Oh, non mi piace veder tramontare il sole della sera
Quando vengono a prendere il mio uomo
[per soffocarlo...]
Se avesse agito bene con me sarebbe ancora vivo
[vivo]
Se, se avesse agito bene con me sarebbe ancora vivo
[ancora vivo]
Invece di farmi spendere i miei ultimi
[venticinque dollari].

Voglio fare l'attore

« I miei amici mi dicono che ho delle buone qualità di attore e che dovrei dormire da loro per entrare nell'ambiente del teatro. Io stesso sono convinto che riuscirei a fare qualcosa di positivo in questo campo, dato che ho veramente una grande passione per il recitazione. Ma o chi posso rivolgermi? Esistono, in Italia, delle scuole di recitazione? Dove? Potete consigliarmi? » (Mario Musumeci - Catania).

Risponde Lucia Mannucci

Ci sono giunte molte lettere come la sua. Rispondendole quindi so di accontentare molti lettori che aspirano, come lei, a entrare nel mitico mondo del teatro. Le scuole più importanti che esistono in Italia in questo settore sono: a Roma, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio d'Amico » in Via Quattro Fontane 20 e, a Milano, la Scuola del Piccolo Teatro in Corso Magenta 63. Non mi è possibile

darle qui ragguagli particolareggiati su queste due scuole ma, ora che lei ne ha gli indirizzi, potrà rivolgersi personalmente o scrivere a entrambe per avere informazioni. Tutto quello che posso fare è anticiparle che vi si è ammessi mediante concorso e che i limiti di età per l'iscrizione vanno dai diciassette ai venticinque anni per gli allievi attori e dai quindici ai ventiquattro anni per le allieve attrici. Le prove che bisogna superare per l'ammissione consistono (salvo qualche differenza puramente formale tra una scuola e l'altra), nella lettura di un brano di prosa a scelta del candidato, nella lettura di un altro brano scelto invece seduta stante dalla commissione esaminatrice, in un esame di cultura generale per coloro che non abbiano almeno un diploma di licenza ginnasiale o un altro titolo di studio equivalente e, infine, nella recitazione (a memoria) di una poesia di un classico italiano a scelta del candidato. Una volta ammessi ai corsi, la residenza nella città (Roma o Milano) in cui la scuola ha la sua sede è categoricamente obbligatoria. Le consiglio, ad ogni modo, prima di cacciarsi in un'avventura che potrebbe procurarle molte delusioni, di fare uno spietato esame di coscienza. D'accordo: lei dice di avere una grande passione per la recitazione. Ma è pronto anche ad affrontare grandi sacrifici, a lottare con se stesso per vincere i momenti di scontro, a sapersi autocriticare e a non arrendersi di fronte a difficoltà che, specialmente agli inizi, le sembreranno insormontabili? Ci pensi bene, e non dimentichi che, oltre a tutte queste doti, dovrà

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

**questo è appetito
da panino robusto**



panino robusto? panino con **SOTTILETTE®**



**formaggio a fette
dal gusto extra!**

Ha mai provato
Sottilette nel panino?
Vedr  che resa, sentir  che gusto!
E' la Sottiletta che fa il panino
robusto e che soddisfa,
un panino da appetito robusto.
Provi un po'.

Una bella fetta di Sottilette
(e ne basta una davvero!)
gi  tagliata nel giusto spessore
e senza crosta dentro al pane
e... op  il panino
  da addentare: robusto!

  Sottilette:
fabbricate solo da Kraft.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta   pi  veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - BUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-9]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-9]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA - PUR  DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EKETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-6]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



mondomotori

La città domani

Nel 1960 gli *shopping centers* in America erano circa 2400. All'inizio di quest'anno, tra grandi e meno grandi, tra quelli dotati o meno di zoo per bambini, di ospedale o di gabinetto dentistico, se ne contano il doppio. Che cosa sono gli *shopping centers*, quale la loro influenza sulla vita della città? Sono complessi centri di mercato sorti e ormai in procinto di sorgere un po' dovunque in aperta campagna, organici centri d'acquisto e di gradevole sosta che comprendono in genere cinematografo, teatro, *drive-in*, sale di ricreazione e di custodia per bambini, viali fioriti, cintura verde periferica. Lo *shopping center* vende di tutto e lo vende al dettaglio. Sorge anche nelle più lontane periferie delle città, presso le grandi vie di comunicazione o vicino alle *new towns*, le città-satellite; e senza dubbio costituisce un primo nucleo di comunità urbana «integrata» ed autosufficiente. (Ad esempio: quello di Northland, costruito da Victor Gruen nel 1955). I suoi prodotti, la sua esistenza interessano attualmente oltre 90 milioni di persone. Vi si fanno affari d'oro. Ma la caratteristica principale dello *shopping center* è soprattutto il parcheggio. Gli *shopping* danno la possibilità di parcheggiare gratuitamente, con tutta comodità, 8000-9000 ed anche più automobili. Questo è un richiamo prepotente, irresistibile. La massa-autista può fare le proprie spese senza problemi, senza perdite di tempo. Comode vie di entrata e di uscita le consentono di servirsi dello *shopping* con estrema facilità, di passeggiare a suo agio. Naturalmente il successo degli *shopping centers* è legato all'eccezionale sviluppo dell'automobilismo in America e alla generale tendenza al «disurbanamento», all'impulso cioè (sia del singolo che dell'ufficio o dell'azienda) di allontanarsi dalla città. Ma che cosa potranno fare, come potranno reagire i centri storici delle metropoli mano a mano che il fenomeno degli *shopping centers* acquista un rit-

mo più elevato, non soltanto in America ma in tutto il mondo? Come potranno evitare la grande fuga? Gli urbanisti sono concordi nell'affermare che nel giro di pochi anni i «centri» delle città dovranno radicalmente trasformarsi se non vorranno ritrovarsi abbandonati. E a quanto pare (visto anche che di parcheggi nel centro non se ne possono fare) la prima trasformazione consista nell'abolire la circolazione delle automobili nelle zone nevralgiche. Sono le automobili, dicono gli esperti, che rendono ancora più soffocanti le strutture del centro delle metropoli contribuendo per un buon settanta per cento alla «fuga dalla città». Si tratta di far rinascere nell'uomo moderno il gusto della passeggiata, della piazza circondata da negozi, aiuole fiorite, ristoranti, caffè all'aperto o chiusi da vetrate, assolutamente proibita al traffico dei veicoli. Harlow, la *new town* inglese che fa parte di un gruppo di città-satelliti che si estende dall'Essex all'Hartfordshire, presenta già queste caratteristiche. Vero gioiello di riorganizzazione urbana, il suo centro è un salotto all'aperto, chiuso al traffico, circondato da negozi e da luoghi di ritrovo: un posto per passeggiare e chiacchiere che riporta allo «spazio, alla tradizione della «città barocca» con le grandi piazze appena siorate dal rombo dei cavalli in corsa sui viali alberati. A Rotterdam, con le sue panchine, i suoi negozi, i suoi caffè è chiusa al traffico dei veicoli; e Piccadilly, cuore di Londra è alla vigilia di rivoluzionarie trasformazioni. Fra qualche anno la piazza con la statua di Eros sarà a tre piani: uno sottoterra per la consegna delle merci ai magazzini, ai locali pubblici; uno a livello strada per correre in automobile; ed uno sopraelevato con i negozi e le aiuole, ottimo posto per passeggiare, per fare quattro chiacchiere con l'amica e prendere il tè, guardando Londra in santa pace.

Gino Baglio

Il M^{re} Razzi Amministratore Delegato della «SACIS»

Nel numero 23 del «Radiocorriere-TV» abbiamo dato notizia della dolorosa ed immatura scomparsa dell'ev. Francesco Severio Clienti, attivo e sfilatissimo consulente della RAI, il quale fra gli altri veri incarichi ebbe, fin dalla sua fondazione, quello di Amministratore Delegato delle SACIS.

Venerdì 10 giugno si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della SACIS e, in apertura di seduta, il Presidente, on. evv. Luigi Benni, commemorò con commosse parole le figure dello scomparso.

Il Consiglio, dovendo provvedere alla sostituzione dell'evv. Severio Clienti, ha nominato all'unanimità Amministratore Delegato della SACIS il Direttore Centrale Superiore della RAI Maestro Giulio Razzi, il quale, fin dai primi inizi del servizio radiofonico in Italia, fece parte della nostra organizzazione dedicandoci sempre, con riconosciuta competenza e vive intelligenza, la sua fervida attività.

sportello

«Ho da poco tempo acquistato un apparecchio televisivo e mi sono preoccupato di mettermi in contatto con il pagamento del canone di abbonamento pagando l'importo dovuto sino al 31 dicembre. Nel compilare il bollettino presso l'Ufficio Postale ho indicato — e naturalmente versato — il rateo richiesto per coloro che non sono già abbonati alle radioaudizioni. Invece sono un vecchio abbonato che nel gennaio u.s. aveva già corrisposto il canone per la radio per tutto l'anno. Credo quindi di avere versato una cifra in più e desidererei sapere se posso richiedere il rimborso dell'eccedenza» (B. G. - Torbole - TN).

Effettivamente — quando i dati apparecchi radio e TV sono installati nello stesso domicilio — è sufficiente corrispondere il solo abbonamento per la televisione, che permette anche l'uso di altri apparecchi sia radio che televisivi.

L'abbonamento alle radioaudizioni viene fatto annullare d'ufficio dall'URAR di Torino quando perviene il bollettino di versamento per il nuovo abbonamento alla televisione, sempre che l'abbonato abbia compilato con precisione anche nella parte riguardante un eventuale precedente abbonamento radio.

Pensiamo che lei lo abbia fatto ed in questo caso, allora, potrà richiedere il rimborso della quota in eccedenza.

Ci permettiamo, però, di consigliare una strada più breve e più semplice. Invece del rimborso chiedi all'URAR di far considerare l'importo corrisposto in più in conto anno successivo.

All'atto del rinnovo dell'abbonamento televisivo per il prossimo anno, lei potrà così pagare la sola differenza tra il canone TV dovuto e l'eccedenza creata a suo favore.

«Intendo installare sulla mia nuova vettura una auto-radio e poiché sono abbonato da anni per un apparecchio TV nella mia abitazione desidero sapere se posso usufruire di particolari agevolazioni nel pagamento del canone di abbonamento» (V. L. - Caserta).

L'obbligo al pagamento del canone di abbonamento per apparecchi radio installati su autovetture sussiste indipendentemente dal fatto che esistano altri abbonamenti alle radiodiffusioni a nome dello stesso abbonato.

L'abbonamento per «auto-radio» è espressamente previsto dalla legge. Il suo ammontare varia a seconda della potenza fiscale (in CV) della vettura, in conseguenza della diversa misura della tassa di concessione governativa.

Le tariffe del canone dovute sono indicate su apposite tabelle esposte in tutti gli uffici postali, i quali forniscono anche i moduli di conto corrente da utilizzare per il primo versamento.

Anche sul Radiocorriere-TV potrà trovare la tabella dei canoni per radioaudizioni (compresi quindi quelli per auto-radio) che è pubblicata alternativamente a quella per gli abbonamenti alla televisione.

S. G. A.

RADIO TV RAI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 25 - DAL 19 AL 25 GIUGNO

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ven'anni di croneche parlamentari agli Jader Jacobelli	9-10
A.A. Autori cercano per la televisione di A. S. 10-11	
Centraglio, il via agli zingari delle cenzoni di S. G. Biamonte	12-13-14
Un momento meglio e Venezia	15
Il «Tour» che pessone di Carlo Bacarelli	16
Le regole d'oro del vero snob di Antonio Spinoso	17
I nomi e i giorni che contano del Festival di Spoleto di Laura Padellaro	19-20
Ultima ore: le riscoperte di «Studio Uno» che se ne va di Renzo Nissim	20-21-22
Lettera ai miei emili poeti di Alessandro Cutolo	23
Ecco la cenzona dell'estate di P. Giorgio Martelli	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Luisa Senfelice - Le colonne sonore del film-commedia - Le torte in facce	36-37
Lunedì: A. TV 7: I giovani e la storia - Un film: «Il mondo è delle donne» - «Ricetto» per la serie S.O.S. Polite	40-41
Martedì: Allen Ladd nel film «Codice d'onore» - Marie Belloni interviste all'«Approdo» - Sprint	44-45
Mercoledì: Orizzonti delle scienze - Belfegor - De Bielle - Il via al Centaglio 1964	48-49
Giovedì: Enciclopedia del mare - I Dekote: «Giustizie e Bismark» - Ritorna «Holiday on Ice»	52-53
Venerdì: «L'età del sì» di Belsario Rendon - Cordialemente - Il Giornale dell'Automobile n. 21	56-57
Sabato: Studio Uno - Un «recital» di Alvinho - Miscelano - Gli Itelenti e l'Industria: I trasporti	60-61

RADIO

Muscle-lexicon - L'erte di Benedetti Michelangeli	26
L'orecchio di Dionisio - Alla soglie del Romanticismo	29
Quello che he fatto il voto	30
Le grandi stagioni d'opere - Un recital di Marlene Dietrich	31

RUBRICHE

CI scrivono	2
Dischi nuovi, L'avvocato di tutti e Il tecnico	4
Risponde il Quartetto Cetre	6
Mondomotori e Sportello	8
Leggiamo Insieme	24
Vi parla un medico, Arredare e Personalità e scrittura	33
Plante e fiori	34
Qui i ragazzi	67

Editor: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Bebbino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 44

UN NUMERO: Lira 70 - Arretrato Lira 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1,10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuelli (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuelli L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIRPA - Società Italiana Pubblicità per Adioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalle ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 548 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Difusione

SONO UN PO' LA STORIA DI TUTTI NOI

VENT'ANNI di CRONACHE PARLAMENTARI

Vent'anni fa la radio corse un brutto rischio quando accolse la mia proposta di dedicare ai lavori dell'Assemblea Costituente una rubrica quotidiana dal titolo *Oggi a Montecitorio*, «una rubrica — avevo suggerito — che raccontasse alla gente in modo facile e possibilmente garbato le cose difficili che la Costituente farà; che, dietro le cose, non perda di vista gli uomini che le fanno; che consideri i 556 costituenti come 556 amici perché tra gli ascoltatori ognuno di loro ha degli amici». Un brutto rischio, dicevo, perché provenivo da un'esperienza radiofonica un po' garibaldina fatta a Radio Sardegna mentre ero ancora militare, esperienza non troppo piaciuta a un certo controllore italo-americano del PWB (Psychological Warfare Branch) il quale avrebbe preteso, fra l'altro, che io facessi commenti favorevoli al separatismo siciliano.

Una firma che scottava

Ma si vede che ero «l'uomo giusto nel momento giusto» perché occorreva un giornalista che avesse una certa esperienza del mezzo radiofonico, ma non troppa, cioè che l'esperienza non risalisce a prima del 1943.

La proposta fu accolta e per giunta si volle che firmassi la rubrica. Quale onore, pensai. Ma compresi presto che quella era stata una sottile cautela dei miei superiori. Se avessi combinato qualche guaio, si sarebbe sostituito l'autore e non ci sarebbero stati, quindi, contraccolpi. Erano tempi duri, di grande tensione polemica, e alla radio si stava come sul filo. Perciò giustificai quella cautela.

Cominciai, dunque, il 25 giugno del 1946, proprio la sera dell'apertura dell'Assemblea Costituente. Rifeci il pezzo non so quante volte perché una m'era riuscito troppo solenne e un'altra troppo dimesso. Ho riletto ora quel primo resoconto. I primi due discorsi del rinato Parlamento — quel giorno parlarono soltanto Vittorio Emanuele Orlando come decano e De Gasperi come Presidente del Consiglio — non sono riassunti bene (ci vogliono anni per formare un buon resocontista), ma la cronaca è abbastanza viva: il primo ad entrare nell'aula fu il povero onorevole Dominè; nella tribuna dei diplomatici spiccavano lo zucchetto paonazzo del Nunzio apostolico Mons. Borgoncini Duca e l'uniforme bianca di marina del Capo della Commissione alleata, l'ammiraglio Stone. Quasi nessuno volle andare a sedersi all'estrema destra. Vi prese posto, in prima fila, il vecchio giornalista antifascista Bergamini con tale scelta manifestò anche in quella occasione il suo spirito di indipendenza. I lunghi capelli



Jader Jacobelli, che dirige i servizi parlamentari della Rai, nel suo ufficio

della socialista Bianca Bianchi erano così biondi che da quel giorno la chiamarono tutti la «biondissima» come se fosse una vamp e non una fra le deputate più preparate che siano passate da Montecitorio. Guglielmo Giannini entrò nell'aula per ultimo dopo che vi erano già entrati i suoi «uomini qualunque» e distribuí subito ai commessi, che le attendevano, un certo numero di parolacce. I comunisti fecero un ingresso quasi marziale: tutti insieme con Togliatti in testa. Oggi non entrerebbero così. Saragat, che era magrissimo, come del resto lo eravamo tutti vent'anni fa, fu eletto quel giorno Presidente della Costituente con una votazione quasi plebiscitaria: 401 voti su 469. Il voto di uno sciocco andò a De Gasperi, per dirgli ironicamente di lasciare il Governo. E' probabile fosse dello stesso deputato, invecchiato, che un anno e mezzo fa, quando si elesse il Presidente della Repubblica, si divertì a votare per Sophia Loren.

Cominciò quella sera anche la mia battaglia

col tempo per riuscire a dire tutto nei pochi minuti disponibili senza che la trasmissione diventasse una polpetta. Un lavoro da farmacista: un po' di spiegazioni, un po' di citazioni, un po' di colore. Insomma, una fatica improba che ho potuto continuare perché guidato da quel maestro del giornalismo radiofonico che è Antonio Piccone Stella e aiutato da collaboratori come Sandro Tatti, che lavora ancora con me, e Marcello Fondato, oggi sceneggiatore cinematografico di successo.

Dopo qualche giorno di ansiosa attesa vennero le reazioni. Per i vecchi parlamentari quel mio resoconto era un po' troppo spregiudicato, non abbastanza rispettoso. Ma me lo perdonavano — come mi scrisse Luigi Einaudi — perché era onesto e sinceramente democratico. Di questa lettera di Einaudi — lo confesso — mi sono dovuto servire qualche volta per arginare l'attacco di qualche altro vecchio parlamentare meno disposto a soppesare i pro e i contro. I nuovi deputati, invece, non avevano obiezioni da muovere al genere. Si rendevano conto che per farsi ascoltare, specialmente alla radio, occorre «agganciare» l'attenzione dell'ascoltatore e sollecitare il suo interesse. Perciò bisogna dimettere ogni ufficialità, rifuggire dal linguaggio convenzionale, personalizzare il discorso. Meglio perciò un resoconto parlamentare popolaresco, ma ascoltato, che un resoconto tirato al lucido, ma senza ascoltatori. Loro, i nuovi deputati, spiavano piuttosto l'impostazione politica della rubrica temendo che essa potesse divenire — come dicevano alcuni — un altro «strumento del regime». Ci vollero mesi e mesi perché quasi tutti si rassicurassero che *Oggi a Montecitorio* si proponeva soltanto il compito, doveroso ed utile per tutti, di divulgare la conoscenza dell'attività parlamentare, cioè un compito di informazione e formazione civica.

Le voci degli altri

Il pubblico, meno formalista e sospettoso, mostrò subito di apprezzare l'iniziativa: nel giro di pochi minuti sapeva tutto, alla buona, dell'attività parlamentare, o almeno delle cose più importanti. Gli piaceva anche la mia voce, la mia pronuncia chiara, il mio modo di leggere come se improvvisassi. E me lo scriveva: «Quando parla lei, non si perde una lettera!». Ci voleva che venisse la televisione a rovinarmi una reputazione più che decennale e a rivelare che io non ho mai letto *Oggi a Montecitorio* perché, ostante, non può proporsi il compito di non far perdere una lettera agli ascol-

Le cronache parlamentari

tatori chi di lettere ne ha perdute più di una — la « erre », la « esse », la « zeta » — anche senza sua colpa. Colgo perciò quest'occasione per ringraziare coloro che per tanti anni sono stati « la mia voce » senza che il pubblico lo sapesse: Guido Marino e Clinio Ferrucci. Il primo è oggi dirigente RAI e il secondo è divenuto giornalista. Mi sono fatto bello con le loro penne. Peccato che in televisione non abbia potuto continuare a parlare con la loro voce e, invece, abbia dovuto esibire la mia.

Vent'anni di trasmissione sono tanti, anche se il Parlamento non tiene seduta tutti i giorni. Esattamente 4 mila 125 trasmissioni, che diventano il doppio se conteggio anche l'edizione del mattino. Ma ora non è più come una volta. I servizi parlamentari della RAI sono svolti da una grossa redazione che serve insieme la televisione e la radio e che produce, oltre *Oggi al Parlamento* e *Le Commissioni parlamentari*, per la radio, le rubriche televisive *La giornata parlamentare* e *Sette giorni al Parlamento*. Io ho il compito di dirigere tali servizi e i bravi redattori che vi sono impegnati.

Episodi? Tanti in vent'anni. Piacevoli e sgradevoli da ricordare. Una volta De Gasperi capitò a visitare una scuola all'aperto al Gianicolo. C'erano anche i miei due gemelli. Avevano allora sette anni. Quando seppe che erano Giampiero e Giampaolo Jacobelli, domandò che cosa facesse il loro papà. Gli risposero che era giornalista. Al che De Gasperi: « Allora voi siete... a cura di Jader Jacobelli ».

Una sera che la seduta finì tardi e che preparai il resoconto con l'acqua alla gola perché l'ora della trasmissione era vicina, dimenticai di riferire il discorso di un simpatico deputato repubblicano, scomparso qualche anno fa, l'on. Macrelli. Il giorno dopo mi vidi arrivare questo bigliettino: « Caro amico, se mi ha escluso giudicando il mio discorso non importante, è stato ingeneroso perché ho parlato, non a titolo personale, ma per conto del mio partito. Se, invece, la sua è stata una dimenticanza, non sarò davvero io a lamentarmene che una volta, pur essendo in aula, mi dimenticai addirittura di fare una dichiarazione di voto di cui avevo il testo in tasca ».

Un peccato da confessare

Era l'11 marzo del 1947. Per il pomeriggio era preannunciato un discorso di Benedetto Croce. La preoccupazione di riassumerlo bene, non limitandomi ad esporre soltanto i concetti, ma colorandoli con qualche citazione, mi diede il coraggio — da ragazzo ero stato un appassionato crociano — di avvicinare il vecchio filosofo nel Transatlantico per domandargli una copia del testo. Mi rispose che non l'aveva, ma che desiderava citarsi testualmente la conclusione con il « Veni, creator Spiritus ». Senza capire che cosa c'entrasse questo sacro inno, lo assicurai che l'avrei fatto. La conclusione — Croce parlava del testo della Costituzione che l'Assemblea si preparava a votare — era questa: « Io vorrei chiudere questo mio discorso, con licenza degli amici democristiani dei quali non intendo usurpare la parte, raccogliendo tutti quanti qui siamo a intonare le parole dell'inno sublime *Veni, creator Spiritus - Mentis tuorum visita, - Accende lumen sensibus, - Infunde amore cordibus!* ». Un pittoresco deputato socialista, che era un angelico anticlericale e che non aveva ascoltato il discorso di Croce — Tommaso Tonello — ascoltò invece la mia trasmissione dal punto del *Veni, creator*, senza sentire, quindi, che quella era una citazione crociana. Mi incontrò la mattina dopo in un corridoio di Montecitorio e mi investì dandomi del pretaccio perché infioravo i resoconti parlamentari con « canti di sagrestia ». Quando gli chiai l'equivoco, scuotendo il bel ciuffo luciferino e aprendo le braccia, esclamò: « Ho commesso un peccato di cui dovrò ora confessarmi! ».

Scrivere un pezzo celebrativo e autobiografico come questo è stato per me un po' imbarazzante. Ma, per fortuna, di ventennali ce n'è solo uno ogni vent'anni.

Jader Jacobelli

L'Amministratore
Delegato della RAI,
Gianni Granzotto,
che ha al fianco
il Direttore generale
Ettore Bernabei,
apre
la riunione
rivolgendo un saluto
agli autori convenuti



A.A. AUTORI CERCANSI PER LA TELEVISIONE

La televisione italiana cerca autori. Dove sono gli scrittori televisivi? Come si formano? Quali sono i canali di reclutamento?

Non è facile dare una risposta a questi interrogativi, ma rimane il fatto che un grande organismo come la TV ha sempre bisogno di materiale nuovo, di gente che scriva, che inventi nuove forme di spettacolo, che riadatti testi classici: in una parola, che produca a ritmo pieno perché la televisione è una divoratrice implacabile.

In questi primi dodici anni di attività, i rapporti fra TV e scrittori di opere drammatiche televisive sono rimasti affidati in buona parte al caso, per quanto si sia avvertita spesso l'esigenza di stabilire relazioni più ordinate e continue. I tre concorsi nazionali banditi dalla TV non hanno mosso in profondità le acque stagnanti, non hanno congruamente sollecitato gli autori drammatici a produrre nuove opere che non perdessero di vista le peculiarità del mezzo d'espressione televisivo. Fra il palcoscenico del teatro e lo schermo del televi-

sore non corrono solo differenze esteriori: è soprattutto diverso il pubblico, per cui l'autore, pur rivolgendosi a una grande massa di persone, parla in realtà « confidenzialmente » ad ognuno dei telespettatori nell'intimità della sua casa.

Non è un segreto

Questo non è un segreto, è anzi un principio che anche il meno esperto fra gli autori ha intuito. Ma ci sono mille altri aspetti della grande macchina televisiva tuttora misteriosi. Bisogna perciò abbattere i diaframmi, mettere i commediografi a contatto con i centri di produzione, con i teatri di posa, le cabine di regia, le telecamere. Bisogna che i commediografi sappiano a chi rivolgersi per fare proposte, ascoltare consigli, discutere. Quando il professor Federico Doglio, che appartiene al Servizio ricerche e sperimentazioni della TV, ha preso l'iniziativa di convocare a Roma i commediografi italiani al disotto dei quarant'anni per sta-



bilire con loro una reale collaborazione, è andato incontro a una generale aspettativa e a un'esigenza di fondo.

Così ventiquattro giovani autori si sono riuniti al Centro di produzione di via Teulada e, da lunedì 6 a sabato 11 giugno, hanno partecipato a un vero e proprio seminario, ascoltando lezioni di specialisti, penetrando nelle « cose segrete » della tecnica televisiva.

E' questo il « Primo incontro di giovani autori con la TV ». Il professor Doglio ha in programma di provocarne un secondo entro questo stesso anno, verso Natale, per stabilire un rapporto con i narratori. In un terzo seminario intende rivolgersi agli sceneggiatori e poi ancora agli autori umoristici e agli scrittori per la gioventù.

Ci sono tutte le condizioni perché questa iniziativa non si risolva in un esperimento senza vita. L'esempio di quanto si fa in questa stessa direzione in altri Paesi (Inghilterra e America) è stimolante.

Le riunioni svoltesi nei giorni

scorsi in via Teulada sono già chiamate, scherzosamente, « laboratorio per apprendisti stregoni » e « fabbrica di autori ». Le lezioni e le discussioni avevano in realtà qualcosa di esoterico: si sezionavano drammi teatrali per guardarvi dentro, per sapere di che cosa erano fatti; si cercavano i modi e le poetiche dei lavori in « équipe » che il mezzo televisivo impone imperiosamente.

Serietà e umiltà

Con serietà e umiltà i ventiquattro autori hanno seguito le varie fasi del seminario. Non erano gli ultimi arrivati. E difatti, armati di matita e « block-notes », si sono visti Silvano Ambrogi (autore dei *Burosauri*), Giuliano Scabia (*Zipp tapp lipp...*), Domenico Campana, Renato Mainardi, Roberto Mazzucco, Claudio Novelli, Uberto Quintavalle, Alessandro Bajini, Giuliano Parenti, Giampiero Bona, Mario Prosperi, Alberto Gozzi, Franco Molé (che ha scritto *Evaristo*, re-

citato da Milian), Roberto Lerici.

Il primo giorno gli autori sono stati accolti da Gianni Granzotto e Ettore Bernabei, rispettivamente Amministratore Delegato e Direttore generale della RAI, che hanno loro rivolto un cordiale saluto.

E' poi seguita una serie di « conversazioni » di Pier Emilio Gennarini sullo spettacolo televisivo, di Adriano Magli sul teatro di repertorio alla TV, di Carlo Livi sul pubblico della prosa televisiva, di Federico Doglio sull'evoluzione del teleramma in Italia, di Mario Motta sulle biografie drammatizzate, di Aldo Nicolai sugli adattamenti delle commedie. Diego Fabbri ha parlato sul tema « Perché scrivo per la TV ».

Si sono anche riproposti e discussi alcuni spettacoli di prosa televisiva affinché potessero servire da modelli (come *I figli di Medea* di Cajoli e Majano, *Le gocce* di Storelli e Fenoglio). Alla fine, una « tavola rotonda » riassuntiva con Orazio Costa, Tullio Pinelli, Luigi Squarzina, Enrico D'Alessandro e Giorgio Prosperi.

A. S.

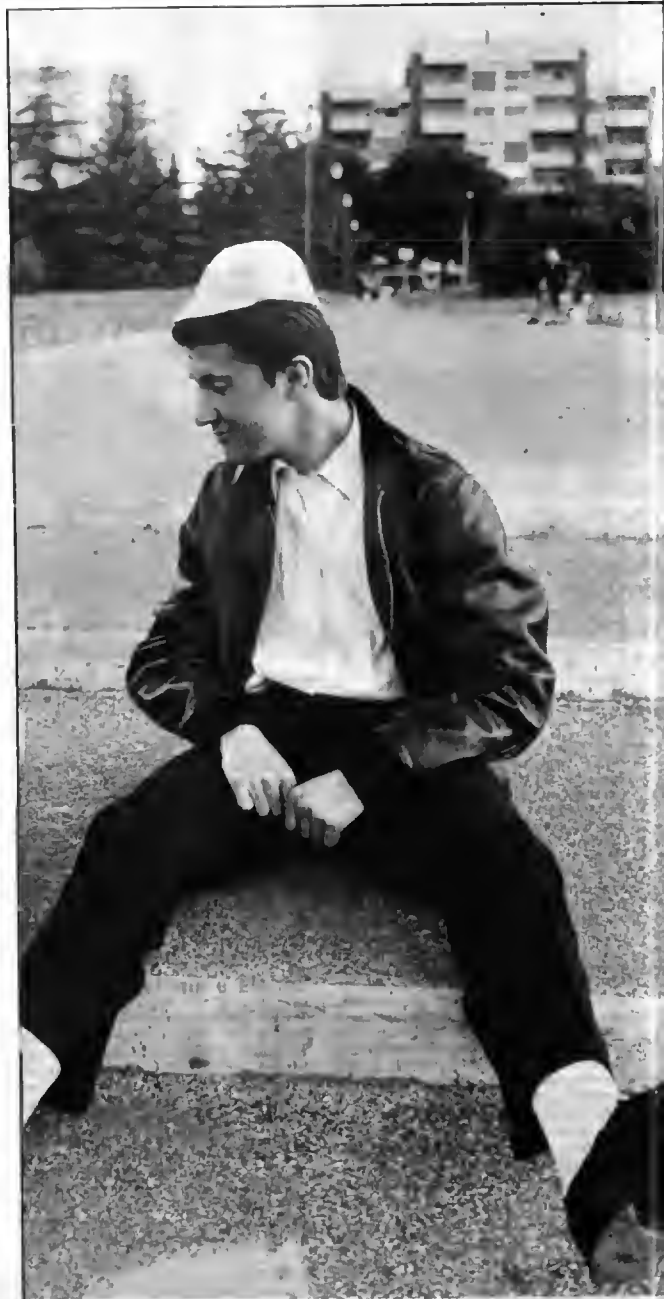
I ventiquattro autori convenuti al « Primo incontro di giovani autori con la TV » durante i lavori del seminario, che comprendevano una serie di « conversazioni », la discussione di alcuni spettacoli e una « tavola rotonda » finale



Fra Gianni Morandi, vincitore al Cantagiro nel 1964 (sopra con l'organizzatore Radaelli) che parte favorito, e Bobby Solo (a fianco) è da prevedere una lotta accanita, fino all'ultimo urlo



IL VIA



CANTAGIRO

AGLI ZINGARI DELLA CANZONE

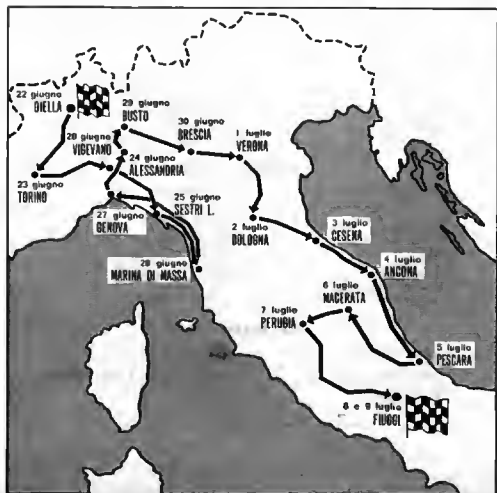
Il Cantagiro 1965 percorse in Italia circa quattromilaottocento chilometri di strade incredibilmente affollate di «fans», attraversando quindici regioni e toccando duemila-duecento centri abitati. Per via aerea, percorse altri venticinquemila chilometri, raggiungendo Mosca, Francoforte e Vienna. In tutte le sedi di tappa, lo spettacolo-gara si svolse all'aperto in stadi, piazze o altri impianti capaci di ospitare non meno di ventimila persone (il record di affluenza fu registrato a Palermo, con sessantamila spettatori allo Stadio della Favorita).

La media, quindi, è stata di venticinquemila spettatori per diciannove sere consecutive. Inoltre, secondo i dati forniti dalla polizia stradale, lungo le strade e nelle città sedi di tappa hanno assistito al passaggio, agli arrivi e alle partenze della carovana non meno di dodici milioni e mezzo di persone. A queste vanno aggiunte le altre (praticamente incalcolabili) che hanno seguito le trasmissioni giornaliere della radio e della televisione dedicate al Can-



Una novità: sono stati ammessi i complessini «beat». Nella foto i «Kings» si preparano a partire

Il Cantagiro quest'anno toccherà diciotto città



Domenico Modugno si batterà per la melodia

tagiro, e le tre riprese dirette televisive (quella della «finalissima» di Fiuggi, della durata di più di due ore, andò in onda in collegamento Eurovisione).

Sono cifre, queste, che spiegano come in cinque anni il pittoresco «festival viaggiante» anziché perdere il suo mordente, sia cresciuto d'importanza nella considerazione dei cantanti e dei discografici che vogliono lanciare i loro prodotti estivi. La diffusione delle canzoni assicura dal Cantagiro è, infatti, veramente capillare, poiché questa manifestazione porta i cantanti e il loro repertorio a contatto diretto con la folla, facendo scattare in ogni sede di tappa, attraverso il meccanismo delle votazioni popolari, dei confronti diretti e della classifica, una

ABBONATEVI ALLA RADIO * ALLA TELEVISIONE *nel mese di giugno*



parteciperete automaticamente al concorso

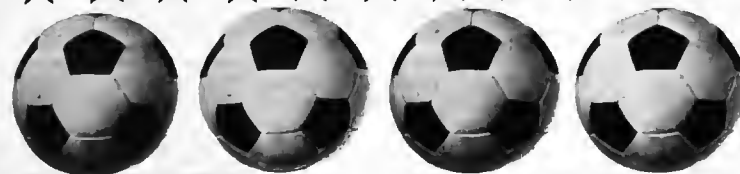
« A LONDRA CON IL GIUGNO RADIO TV »



→ *sono in palio:*



15 VIAGGI-SOGGIORNO IN INGHILTERRA DALL'11 AL 31 LUGLIO 1966, PER DUE PERSONE, CON IL DIRITTO DI ASSISTERE AGLI INCONTRI DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO - COPPA RIMET.



RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

piccola « ora della verità » per ciascun concorrente.

C'era però un ostacolo, che aveva fatto sorgere qualche dubbio alla vigilia del quinto Cantagiro: le tappe troppo lunghe, le pochissime ore riservate al sonno avevano stancato l'anno scorso molti cantanti, diffondendo nell'ambiente della musica leggera la sensazione che per sormontare le fatiche di questo « tour » canoro ci volesse un fisico da « Superman ».

Ma Ezio Radaelli, l'organizzatore, è corso ai ripari. Le tappe, quest'anno, sono tutte brevi, e le partenze saranno date nel pomeriggio, anziché al mattino presto, come accadeva in passato. Il risultato di questa innovazione, lo potete vedere dall'elenco dei partecipanti al « Gironc A » che è fitto di nomi di « grandi firme » della musica leggera.

Della partita doveva essere anche Rita Pavone, vincitrice dell'anno scorso, ma sembra che le sue condizioni di salute non glielo permettano. L'organizzazione sta trattando con altri elementi, ma anche se i concorrenti del « Gironc A » resteranno quelli che hanno firmato il contratto fino al momento in cui scriviamo, la gara (con Morandi, Modugno, Bobby Solo, la Goich, la Moretti, Little Tony, Edoardo Vianello, ecc.) sarà delle più interessanti per gli appassionati.

Un'altra novità di quest'anno è l'istituzione, accanto al « Gironc B » riservato alle « nuove leve » della canzone, di un « Gironc C » per piccole formazioni di musica « beat ». Ce ne saranno dieci in gara, due delle quali, ossia quella di Jacqueline e quella dei « Sorrows », verranno, rispettivamente, dalla Francia e dall'Inghilterra. Quella dei Complessi è una categoria con la quale oggi, in fatto di canzoni, si devono per forza fare i conti. Sono i beniamini della parte più giovane del pubblico, cioè (in defini-

tiva) della maggioranza degli acquirenti di dischi. L'esperimento fatto a Sanremo fallì, perché il Festival non era certo la sede più adatta per i campioni dello « yé-yé ». Ma al Cantagiro gli spettacoli si svolgono negli stadi, negli sferisteri o nei palazzi dello sport, e non nel salone delle feste di un casinò: i complessi avranno quindi modo di farsi valere, presentandosi al loro pubblico più genuino.

Come sapete, quest'anno la manifestazione torna ad essere tutta italiana, senza più trasferte all'estero. Le escursioni nei paesi stranieri avverranno tra la fine di agosto e la prima quindicina di settembre nel corso del *Cantaeuropa express*, un'altra manifestazione che Radaelli sta preparando e alla quale prenderà parte un gruppo di cantanti scelti tra coloro che, dal 22 giugno al 9 luglio, disputeranno il Cantagiro.

Resta da dire delle trasmissioni radiofoniche e televisive. La radio dedicherà al Cantagiro una rubrica quotidiana alle ore 14 sul Secondo Programma, fornendo altre informazioni giornalmente in *Radio Sera* e *Notturmo dall'Italia* e settimanalmente in *Voci dal mondo* e *Ponte Radio*. Trasmetterà inoltre tre serate: quella inaugurale del 22 giugno da Biella, quella del 1° luglio da Verona e la « finalissima » da Fiuggi il 9 luglio.

I collegamenti televisivi avverranno per la serata del 22 giugno (Programma Nazionale), per quella del 1° luglio (Secondo Programma) e per la « finalissima » (Programma Nazionale) in collegamento Eurovisione e Intervisione. Inoltre, ci sarà un servizio d'attualità giornaliero della durata di 15-20 minuti, denominato « Cantagiri-giro » sul Secondo Programma.

Presentatore della manifestazione sarà Nuccio Costa. La regia è di Stefano Canzio.

S. G. Blamonte

I concorrenti

Gironc A

Merlo Abbate
Tony Dallara
Tony Del Monaco
Nicola Di Berni
Dino
I Mercallos Farfel
Lendo Fiorini
Giglio Gianco
Wilma Goich

Little Tony
Luisella
Michele
Domènico Modugno
Gianni Morandi
Donatella Moretti
Bobby Solo
Sonia e Le Sorelle
Edoardo Vianello

Gironc B

Celarina Agos
Mariolino Barberis
Dino Barner
Franchina
Marisa Galvan
Maurizio Graf
Barbara Lory
Pino Maggi
Roberta Mazzoni
Vik Medaglia

Rita Monico
I Oua
Eddie Dillari
Vesso Ovale
Renata Pacini
Roberto Rengone
Auguste Simondi
Mario Tessuto
Gino Volpe
Mario Zellinotti

Gironc C

I Camelaonti
Equipe 84
Jacqueline
I Kings
I New Dada

Comedi
Cokes
Ricky Shayne e the Skylerks
I Sorrows
I Corvi



La Regata storica
delle antiche
Repubbliche marinare



UN MOMENTO MAGICO A VENEZIA

L'antica fiera rivalità che contrappose in tempi lontani le quattro Repubbliche marinare — Genova, Pisa, Venezia, Amalfi — si rinnova ogni anno sul principio dell'estate, in una lotta incruenta ma non per questo meno sentita. Alla battaglia per il predominio sui mari s'è sostituita la Regata: per il pubblico — tutto il pubblico della TV, che potrà seguirla sul video — uno spettacolo inconsueto ed affascinante, cui il Canal Grande presterà la sua splendida cornice unica al mondo; ma per i veneziani, i pisani, i genovesi, gli amalfitani, un'occasione di vero, animatissimo tifo, per la conquista di una vittoria che conferisce nuovo prestigio alle antiche tradizioni nautiche.

Come ogni anno, gli equipaggi si sono accuratamente preparati, ciascuno nelle acque di casa. Le imbarcazioni sono a otto rematori, più un timoniere; ciascuna reca a prora una polena, con il simbolo della città: il leone alato per Venezia, il grifone per Genova, il cavallo alato per Amalfi, l'aquila per Pisa. Vinceranno i

veneziani, quest'anno padroni di casa, e quindi favoriti dal «fattore campo», per usare una frase calcistica? La risposta vi verrà dalla telecronaca di Lello Bersani, che seguirà metro per metro la disfida. Non solo nella gara, comunque, consiste l'attrattiva della ripresa che l'occhio delle telecamere porterà in ogni casa: prima della Regata, infatti, avrà luogo come di consueto un imponente corteo in costume: ciascuna delle quattro città presenterà, fedelmente rievocati, personaggi ed episodi della propria storia. Per un pomeriggio, insomma, Venezia, Amalfi, Pisa e Genova rivivranno le vicende gloriose del loro passato, testimonianza di un amore e di una fedeltà al mare che durano da secoli e son vive ancora oggi.

La Regata storica delle antiche Repubbliche marinare verrà trasmessa domenica 19 giugno, alle ore 18,35, sul Secondo Programma televisivo.



Due momenti della Regata degli scorsi anni. In alto, nel Bacino di San Marco; in basso lungo il Canal Grande al Ponte di Rialto

composti di almeno quattro persone:

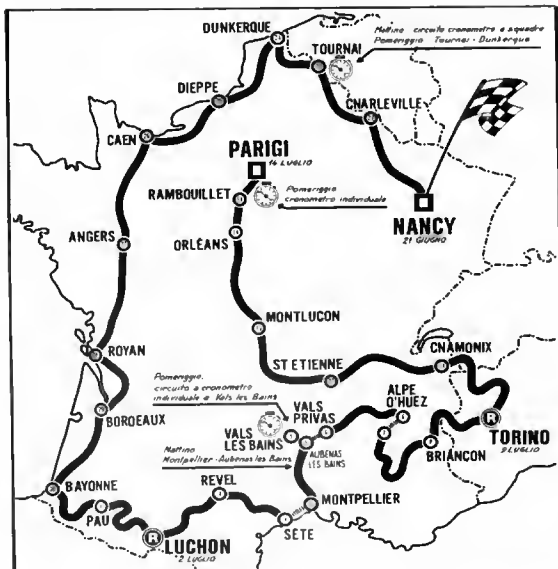
- per i primi 4 componenti del gruppo 40 % se adulti
70 % se ragazzi
- per i componenti del gruppo oltre i primi 4 50 % se adulti
75 % se ragazzi

**MAGGIORE VALIDITA' DEL BIGLIETTO
NUMERO ILLIMITATO DI FERME**

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).



FERROVIE DELLO STATO



Il ciclismo sta vivendo la sua grande stagione. Dopo il Giro d'Italia, è ora la volta dell'ancora più prestigioso « Tour de France ».

Per la radio e la televisione si rinnova, di conseguenza, il quotidiano appuntamento con i tifosi del pedale.

La prima tappa del « Tour » si correrà il 21 giugno. Quattordici squadre, di cui cinque francesi e tre italiane (Salvarani, Filotex e Molteni) prenderanno il via da Nancy. Dalle ore 17 alle 17,30 dello stesso giorno, telecamere e microfoni saranno piazzati a Charleville per le riprese dirette radio e televisive delle fasi conclusive della prima frazione.

Tali cronache si ripeteranno, alla stessa ora, tutti i pomeriggi successivi (salvo nei giorni di riposo del 2 e 9 luglio) fino alla tradizionale apoteosi conclusiva del 14 luglio sulla pista del Parco dei Principi a Parigi.

Nelle giornate festive del 26 giugno e del 3 e 10 luglio, la televisione italiana trasmetterà inoltre un servizio speciale filmato, sullo svolgimento dell'intera tappa del giorno, per gli spettatori della *Domenica sportiva*.
Telecronista Adriano De Zan.

Per la radio, oltre alle quotidiane

cronache dirette degli arrivi, gli inviati Sandro Ciotti e Adone Carapezzi cureranno la nuova edizione dell'ormai collaudata rubrica *Commenti e interviste*.

Il giorno 8 luglio il «Tour» arriverà in Italia, per la conclusione della XVII tappa Briançon-Torino all'indomani della scalata del leggendario colle del Galibier. Particolari servizi saranno curati per documentare gli impegnativi passaggi dei corridori su quel colle, e sull'Aubisque durante la decima tappa del 30 giugno, Bayonne-Pau. Altrettanto sarà fatto per le significative tappe a cronometro di Tournai, di Vals les Bains e Rambouillet-Parigi.

Ormai confermata l'assenza di Gianni Motta, il «Tour de France» dovrebbe vivere agonisticamente sulla lotta tra i grandi idoli locali Anquetil e Poulidor e gli italiani Gimondi, vincitore del Tour '65, Adorni e Bitossi. Belgi, olandesi e spagnoli dovrebbero recitare la parte di pericolosi comprimari.

Le premesse per un'entusiasmante vicenda sportiva, ricca di « suspense » e di colpi di scena, non mancano. La radio e la televisione italiana la faranno rivivere con palpitante tempestività.

Carlo Bacarelli

Carlo Bacarelli

LE REGOLE D'ORO DEL VERO SNOB



Sull'impervio sperone del Capo di Buona Speranza, al cui cospetto si scontrano spumando i due Oceani, c'è un largo spiazzo sempre zeppo di turisti visibilmente felici di poter mettere il piede sull'estremo lembo dell'Africa. Il promontorio è popolato di babuini. Centinaia di scimmie, molto belle coi musi allungati e il pelame d'un grigio-verde lucente, si aggirano fra le automobili in sosta, fra i carrettini dei gelati e i chioschetti delle bibite. Toccano e guardano ogni cosa con una curiosità sempre nuova; reclamano biscotti e noccioline da mettere sotto i denti aguzzi. All'improvviso un babuino, me ne accorsi casualmente, saltò su una macchina scoperta e afferrò il volante mimando i gesti degli automobilisti. Anche l'attenzione delle altre persone fu attratta da questa scena inconsueta quando la scimmia cominciò a suonare il « clackson » a tutto spiano. Un austero signore inglese disse: « That baboon is a real snob ».

Fantasia e ragione

Devo ora riconoscere che proprio da quella scimmietta ebbe inizio il mio interesse per lo snobismo. Cominciai a chiedermi che cosa significava mai essere uno snob, ma al di là delle idee correnti sullo snobismo inteso come forma di « dandyismo », come gusto di portare un vistoso fiore all'occhiello e di assumere atteggiamenti eccentrici o raffinati. Pierre Daninos scriveva il suo *Snobismo* tracciando una galleria di ritratti e di macchiette che suscitavano il riso. Corrado Fatta, un nobiluomo palermitano che si muove sulla scia di Tomasi di Lampedusa, appurava che lo snobismo era un capitolo dell'antropologia (e il capitolo di Fatta sullo snobismo è scritto in francese perché la cosa fa « chic »); mi sembrava persino che sui giornali si parlasse con sempre maggiore frequenza e petulanza di snob e di snobberie (non dico bugie, e infatti Alfredo Todisco deve avere a sua volta avvertito la strana influenza snobistica

aleggiante nell'aria se ha dedicato all'argomento una serie di articoli sul *Corriere della Sera*).

Per quanto mi riguardava dovevo spiegarmi come mai anche un babuino potesse fare lo snob. Arguii che alla sostanza dello snobismo doveva esserci il desiderio d'essere diversi da come si è realmente. Quella scimmietta non voleva scimmiettare gli uomini, ma intendeva piuttosto essere un uomo. Ecco perché alla fine ho rifiutato il significato convenzionale e restrittivo del termine snobismo. Lo snob non è solo un eccentrico, un'innocua persona soddisfatta di affermarsi assumendo atteggiamenti originali, guidando un'automobile fuori serie, abitando un vecchio castello contrabbandato come dimora di nobili antenati inesistenti. Lo snobismo, in effetti, comporta l'autoinganno psicologico, l'esaltazione della propria persona, il bisogno di salire sul palcoscenico della vita e di recitarvi una parte non nostra. Contiene anche un tropismo di sapore bovaristico, e poi megalomania, mitomania, vanità, narcisismo, orgoglio, arrivismo di « social climber ». Così la storia dello snobismo è nel suo intimo la storia stessa del più stridente contrasto umano; coinvolge la contrapposizione fra realtà e apparenza, fra contenuto e forma, fra realtà obiettiva e realtà soggettiva, fra fantasia e ragione, fra ciò che l'uomo è realmente e ciò che vorrebbe essere; ma spesso, per insufficienza di forze, gli uomini si appagheranno di sembrare.

La trasmissione radiofonica si articola in quattro puntate di mezz'ora l'una, così suddivise: I) origini e orientamenti dello snobismo; II) la fase liberty; III) la fase decadente; IV) pessimismo e consumo. Vengono presentate molte figure dello snobismo internazionale: John Ruskin che esclamava « Oh, le mie adorate guglie! » alla notizia che Milano si era ribellata agli austriaci, temendo che durante gli scontri delle « cinque giornate » potesse andar distrutto il Duomo; Walter Savage Landor che, dopo aver gettato il suo cuoco dalla finestra, affac-

ciandosi sul giardino che egli amava teneramente disse « Oh, le mie povere violette »; Charles Lamb che sdoppiava talmente la sua personalità fino a fischiare una propria commedia, confuso tra gli spettatori nella platea d'un teatro londinese; Charles Baudelaire che credeva nella simbologia dell'abbigliamento; Oscar Wilde che aspirava a vivere all'altezza delle porcellane azzurre di Nanchino disposte in bell'ordine nel suo angolo oxonian del Magdalen College e che si ondulava i capelli per somigliare a Nerone; Gabriele d'Annunzio che imitava l'esaltazione ornamentale del più decadente snobismo incarnato da Jean des Esseintes, il personaggio di *A rebours*; Marcel Proust che fece ricoprire di sughero le pareti della sua abitazione di Rue Hamelin perché non gli giungessero i rumori delle carrozze e il vociare dei passanti, mentre in Italia il modello proustiano si andava integrando col dannunzianesimo dei gentiluomini e col duseggiare delle gentildonne.

Le ghettoni bianche

Fra il primo e il secondo conflitto mondiale gli italiani subirono la più strana forma di snobismo. Dal palamodone di Giolitti, simbolo d'una burocrazia quieta e ordinata, passarono al bersagliereccio « snobismo del caporale » impersonato da Benito Mussolini. Il rivoluzionario di Predappio puntò molto, per far colpo nelle sue apparizioni di rilievo, su un paio di ghettoni bianche acquistate a Cannes nel 1922 e mai smesse per parecchi anni. Mussolini, giunto al potere, si travestiva via via da capo del governo con feluca, da caporale della milizia fascista, da tennista, cavallerizzo, yachman, mietitore, minatore, pilota di aerei, primo maresciallo dell'impero. Furono travestimenti snobistici perché alla forma non corrispondeva la sostanza: andava a cavallo, ma era un cavallerizzo sgraziato; giocava a tennis, ma i suoi « smash » erano diletanteschi; guidava l'aereo, ma c'erano

i doppi comandi; entrava nella gabbia dei leoni, ma allo zoo e dopo una iniezione; si autonominò generale, ma perse la guerra. Il fascismo, in un circolo vizioso, traeva origine dai miti del militarismo nazionalistico e alimentava quei miti nei giovani già sensibili all'autoritarismo; alle pose del dannunzianesimo e del futurismo in un alone di musica wagneriana.

Arriviamo ai giorni d'oggi. E' facile dire che James Bond e chi cerca d'imitarne il comportamento sono degli snob, ma è molto arduo stabilire i confini della scimmiettatura bondiana. I giornali, nell'aprile scorso, hanno dato la notizia d'un giovane viennese, Max Müller, che ha ucciso con un colpo di pistola calibro 7,65 il suo compagno di lavoro Johann Gerhartl, convinto d'essere una reincarnazione dell'« agente 007 ». Max Müller teneva sotto controllo Johann poiché lo vedeva nelle sembianze d'un « traditore » passato al servizio dell'organizzazione spionistica nemica. Quando ebbe la « certezza » del tradimento eliminò, con grande sangue freddo, l'avversario. La detonazione del colpo di pistola risvegliò Max il quale, troppo tardi, riacquistò coscienza e capisce di essere rimasto irretito in un folle incantamento; disperato, volge anche contro se stesso l'arma e si uccide. E' un caso-limite, d'accordo, ma in esso c'è proprio una contrapposizione violenta fra realtà e apparenza, fra realtà obiettiva e realtà soggettiva; c'è il desiderio di essere diversi, l'autoinganno inconsapevole. La « realtà tangibile » non è sempre la « vera realtà », ma questa esiste solo nelle fantasterie che sono il nutrimento dello snobismo. La discussione su questa nuova interpretazione dello snobismo è dunque aperta.

Antonio Spinoso

La storia dello snobismo va in onda a partire da lunedì 20 giugno sul Terzo Programma radiofonico alle 19.



I « Beatles »: i capelloni rappresentano lo snobismo dell'antisnobismo. A loro modo cercano di distinguersi dai loro coetanei

I NOMI E I GIORNI CHE CONTANO AL FESTIVAL DI SPOLETO

A destra: Giancarlo Menotti, l'organizzatore del «Festival dei Due Mondi», al balcone della sua casa di Spoleto, che si affaccia sulla bellissima piazza Duomo. In basso: il pubblico sulla piazza dove si svolgono le manifestazioni all'aperto.



«**U**no dei più struggenti studi sulla gelosia»: così Giancarlo Menotti interpreta e intende il *Pelléas* con cui s'inaugura quest'anno il «Festival dei Due Mondi». Dell'opera debussiana, affidata al direttore d'orchestra Werner Tornakowsky, Menotti ha curato la regia «con un misto di timore e di gioia». C'è di che incuriosirsi, in attesa del «gala» del 24 giugno prossimo: la favola evanescente di Maeterlinck, che Debussy prescelse per quelle cose «à demi dites», perderà i suoi aloni sfumati, le sue tenere tinte? Gente vicina al musicista italo-americano assicura di no: la favola rimarrà favola, fuori del tempo e dello spazio (né più né meno di come voleva Debussy), ma avrà un suo tono più struggente ed umano. «Teatro simbolico sì — dice Menotti — ma non teatro d'ombra».

Sta di fatto che lo scenografo e costumista, Ruben Ter-Arutunian, le intenzioni di Menotti le ha colte al segno. Come abbia fatto l'artista armeno-americano a passare senza impacci dall'«humour» tetro de *Il caro estinto*, il famoso film di Richardson di cui ha curato scene e costumi, alla delicata poesia debussiana, non è un mistero per chi conosce la sua versatilità e la sua carriera: le capitali d'arte le ha toccate tutte, Berlino, Vienna, Parigi eccetera; a Broadway ha partecipato alla realizzazione di




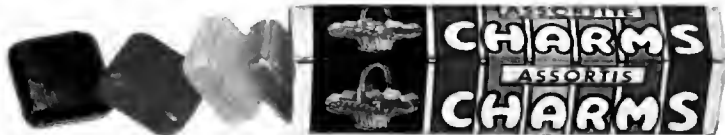
importanti spettacoli e, inoltre, ha lavorato nel teatro d'opera e di balletto. I cantanti, tutti giovani artisti, Menotti li ha scelti con quella perspicacia che pone la persona giusta al posto giusto: Pelléas, il bravissimo John Reardon, potrà giocare con i morbidi capelli biondi di Mélisande, nella famosa scena del terz'atto: il soprano Judith Blegen possiede, oltre ai doni di voce, « le physique du rôle », è chiara, è bionda proprio come Mélisande e, come lei, ha quello « charme distant », di cui parlava Debussy. Il Pelléas non è però l'unico stendardo sgarbiante del Festival: c'è *L'avventura di Maria*, una commedia di Svevo in prima mondiale assoluta, che verrà presentata dalla giovane Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila. Mario Maranzana, il regista, è un triestino a cui la taglia corpulenta, i baffoni e gli occhiali regalano qualche anno di più dei suoi anagrafici trentasei. Si precipita al nostro appuntamento come un bolide, proiettato, si direbbe, da un entusiasmo per quest'impresa spoletina che rivela l'amore per Svevo, ma un amore che coinvolge anche la comune patria, la città di Trieste (ma guarda, è proprio lui, l'ispettore Lucas, il famoso « braccio destro » di Maigret, nella prima serie del ciclo televisivo). Di Svevo conosce tutto, l'opera e la biografia, nei minuti particolari: certi saporosi aneddoti glieli ha rac-



ATA

sempre insieme


si, siamo sempre insieme, io e Charms, è una questione di simpatia: Charms è una caramella deliziosa, che mi fa compagnia tutto il giorno... E mi piace sempre, in ogni momento, perché Charms ha 35 gusti diversi... anzi 36! 



Charms è una caramella

ALEMAGNA



 da oggi c'è "Agrella", una novità CHARMS dal sapore gradevolmente acidulo, freschissimo, dissetante. "Agrella" è il nuovo gusto CHARMS di questa estate.

Il Festival di Spoleto

contati la figlia dello scrittore, per esempio l'episodio del sarto londinese con cui Svevo — che detestava gli abiti da « dandy » — si spacciò per un ballerino, perché gli facesse, per carità, un vestito larghissimo da potercisi muovere a tutto agio (e quello, vita natural durante, lo credette un seguace di Tersicore). Maranzana continua a parlare di Svevo a perdifiato: intanto gli attori, Ferruccio De Ceresa, Franca Nuti e gli altri, lo stanno aspettando per le prove. Si sta a sentirlo volentieri questo attore che in dodici anni di professione ha recitato in centocinquanta commedie, che ha « fatto » una decina di regie, che si è meritato nel '59 il « Premio S. Genesio ».

Altro titolo di richiamo, nel manifesto del Festival, lo spettacolo di Cesare Brero per la regia di Giancarlo Sbragia e l'interpretazione di Edmonda Aldini, Dullio Del Prete, Luigi De Filippo, Arturo Corso, Renzo Fabris, Nelly Pucci, Angelo Degli Innocenti. Brero parla con convinzione di *Musica e Lazzi* che, fra tutte le recite spoletine, rappresenta forse il punto di colore più raffinato ed estroso. « E' uno spettacolo — dice Brero — su testi della Commedia dell'Arte, pochissimo noti, che vanno dalla nascita di questa tipica forma artistica alla sua decadenza. Le musiche sono di autori che hanno collaborato con i commedianti, nomi celebri come Orlando di Lasso, Banchieri, Salieri, Cimarosa, Paisiello ».

Spoleto, dunque, è pronta al varo: nell'aria, ancora fresca, volteggiano le infiorescenze dei pioppi, si posano mollemente sui cappelli multicolori dei turisti, sugli abiti degli ospiti di questa tradizionale sagra estiva. La vedremo, questa gente di tutti i tipi, confondersi con il nugolo di fotografi e giornalisti che scorrazzano per la cittadina, con gli artisti che affollano i caffè, i piccoli ristoranti, le viuzze incantate, la splendida piazza Duomo dov'è il quartier generale del Festival, cioè la casa di Menotti. Ci sarà la bionda Shelley Winters che interpreterà a Spoleto *Under the Weather*, tre atti unici di Bellow, il famoso autore di *Herzog*; ci saranno i poeti, per la seconda edizione delle « letture poetiche », fissate nei giorni 14, 15 e 16 luglio al « Melisso » (nel '65 intervennero autori come Pound, Neruda, Rafael Alberti, Quasimodo, quest'anno hanno già raccolto l'invito Montale, Ungaretti, Sereni, Luzi, ecc.); vedremo artisti come Sviatoslav Richter, come i quattro del « Quartetto Borodin » — il prodigioso complesso russo che ha entusiasmato l'Italia nella recente « tournée » — e, infine, i quaranta negri, donne e uomini, del Balletto nazionale africano della Sierra Leone, che arrivano preceduti dagli echi del trionfo « favoloso » alla *World's Fair* di New York e al Festival di Dakar, nonché gli altri ballerini del « Nederlands Dans Theater » di Amsterdam che daranno spettacolo nell'ultima settimana del Festival. Non mancherà, poi, la presenza ormai tradizionale di Schippers che, anche quest'anno non ha saputo dire di no a Spoleto. Impegnato fino alla punta dei capelli (fra l'altro prepara l'inaugurazione del nuovo « Met ») dirigerà un concerto al « Nuovo »: una manifestazione arricchita dalla presenza di un nome aureo della lirica, il soprano spagnolo Montserrat Caballé. Con Schippers, un altro celebre direttore, Zubin Mehta, invitato da Menotti per l'ora più tradizionale e spettacolare di tutto il Festival: il concerto in piazza, previsto per il 10 luglio alle 19. Che cosa sarà il *Requiem* verdiano eseguito nella prodigiosa piazza Duomo al tramonto, mentre il sole arrossa la facciata della bella chiesa, consacrata da Innocenzo III nel XII secolo, il « cotto » della pavimentazione, le case fino su, ai bastioni ricoperti di verde, è facile immaginare. Come, d'altra parte, a pochi giorni dall'apertura del Festival, è facile la profezia: Menotti ce l'ha fatta, ancora una volta, nonostante tutto. La sua formula, d'altronde, non perde efficacia: un mese, circa, tutto dedicato all'arte, a un'arte viva, vitale, non accademica, un'arte che « cammina su piedi leggeri », secondo il detto nietzschiano.

Laura Padellaro

Le gemelle Kessler entrano sulla scena.

La fotografia è stata ripresa nel corridoio di luci che ha caratterizzato la sigla di « Studio Uno » 1966



ULTIMA ORA: LA RISCOPERTA DI STUDIO UNO CHE SE NE VA





La passerella finale con il « quiz » (a sinistra), un'altra novità della trasmissione. Sopra: Mina che ha animato la serie conclusiva di « Studio Uno »

Le cifre parlano chiaro e spesso rivelano aspetti tali da suscitare curiosità e sorpresa. Si riferiscono a quello che potrebbe chiamarsi il bilancio consuntivo di *Studio Uno*.

Forse nessuno se n'è accorto, ma nel corso delle venti puntate abbiamo ascoltato oltre 500, ripetiamo cinquecento, canzoni diverse, tutte riadattate dal maestro Bruno Canfora e dal suo collaboratore più diretto il maestro Puccio Roelens; decine e decine di motivi composti appo-

sitamente da Canfora, senza contare le dodici sigle di apertura e chiusura (molte delle quali divenute grandi successi discografici) e qualche dozzina di siglette secondarie.

Sono passati dinanzi ai nostri occhi circa 2.000 costumi, disegnati da Folco. Su quello stesso palco del Teatro delle Vittorie si sono alternati quaranta o cinquanta nomi di grande notorietà fra cantanti, comici, attori, ballerini solisti, ecc., oltre alla serie di ospiti d'onore, da Marcello Mastroianni a Vittorio

Gassman, da Anthony Quinn a Gilbert Bécaud.

Per quanto riguarda le scene, il loro numero è tale che neppure lo stesso Cesarini da Senigallia, lo scenografo che ha lavorato per *Studio Uno* sin dal debutto di questo « show », può darci una cifra esatta: centinaia. Ambienti di tutte le epoche, ricostruiti scrupolosamente dopo le necessarie ricerche per stabilirne le caratteristiche e i più piccoli dettagli: da Broadway fine secolo alla piattaforma di lancio per la sequenza del razzo uma-

no, dai locali leggendari del Far West al mondo astrale, in cui i ballerini sembravano muoversi in pieno cosmo, inscquiti, contornati ed avvolti da una miriade di stelle. Un altro dettaglio che può meravigliare: per assicurare la continuità delle sequenze, lo scenografo ha dovuto realizzare ben 15 giganteschi sipari, tutti diversi, non solo nello stile (si ricordano quelli « liberty » e « op art », tanto per fare due esempi), ma anche nel funzionamento. Ci sono stati ben duecento



GIUGNO RADIO-TV 1966

Estratto del regolamento

Premi — Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 15 viaggi-soggiorno in Inghilterra dall'11 al 31 luglio 1966.

I viaggi, che si effettueranno in aereo con partenza ed arrivo da Milano, si svolgeranno con le modalità e nel periodo che la Società organizzatrice si riserva di stabilire.

Ciascun vincitore avrà diritto al viaggio-soggiorno per sé e per una persona che potrà designare a sua scelta. Nel viaggio è compreso il diritto di assistere in posti non numerati agli incontri di calcio della Coppa Rimet, dagli ottavi di finale (quarto gruppo) alla finale compresa.

Partecipazione — Partecipano al concorso, con le modalità e nei limiti stabiliti dal regolamento, i nuovi abbonati alla radio o alla televisione che abbiano stipulato l'abbonamento nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, i cui versamenti pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) nel periodo dal 1° al 30 giugno 1966.

Decorrenza della partecipazione — Saranno ammessi ai sorteggi i versamenti che pervengono all'URAR e alla Direzione Generale della RAI di Torino entro il giorno non festivo precedente a quello stabilito per il sorteggio.

Calendario dei sorteggi — I sorteggi avranno luogo nei giorni seguenti:

3 - 6 - 7 - 10 - 11 - 13 - 15 - 17 - 20 - 21 - 23 - 25 - 27 - 30 giugno e 1° luglio 1966.

Operazioni di sorteggio — Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un funzionario della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi — I risultati dei sorteggi

verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

Richiesta dei premi — Per aver diritto al premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il decimo giorno dall'avvenuta comunicazione da parte della RAI, la sua accettazione unitamente alla ricevuta del versamento relativo al nuovo abbonamento stipulato.

I viaggi non saranno sostituibili con altri premi. Pertanto in mancanza d'accettazione, per qualsiasi motivo, subentrerà nel diritto al premio un sorteggio di riserva.

Le eventuali spese di viaggio (ferrovio 1° classe andata e ritorno) e di soggiorno dal luogo di residenza a Milano, saranno rimborsate ai vincitori e ai loro accompagnatori.

Esclusione dal concorso — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della Radiotelevisione Italiana.

Gli Interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

Il presente estratto del regolamento viene pubblicato a parziale modifica di quello apparso sul « Radiocorriere-TV » n. 22 della settimana 29 maggio-4 giugno.

Tale modifica riguarda i premi; infatti non è possibile assegnare posti in tribuna laterale numerata in quanto la nazione organizzatrice del torneo di calcio, per consentire un maggior afflusso di spettatori, ha abolito una parte rilevante dei posti numerati, tra i quali anche quelli assegnati alla organizzazione di viaggio italiana presso la quale la RAI li aveva prenotati unitamente ai soggiorni.

A tale riguardo però, allo scopo di non diminuire il valore del monte premi già stabilito, al vincitore e al suo accompagnatore verrà fornito un soggiorno di tipo migliore di quello precedentemente previsto in modo da compensare largamente il minor valore del biglietto delle partite di calcio.

Alla riscoperta di « Studio Uno »

« tiri di soffitto », un termine tecnico con cui Cesari vuole indicare quegli speciali effetti ottenuti con apparecchiature che salgono o scendono per tutta l'altezza del teatro. Abbiamo così visto Luttazzi calare dal cielo seduto al piano e, se ben ricordiamo, un lungo applauso ha salutato la suggestiva calata della « spalliera svedese », nei cui vani erano disposte delle figure immobili come statue, siluette in nero sul fondale: una volta a terra, queste figure si sono animate in uno speciale balletto.

Certo di idee ne ha sfornate parecchie il coreografo Hermes Pan in ogni trasmissione; e, soprattutto, non c'è dubbio, si è dato da fare Guido Sacerdote per assolvere al suo compito di « producer ». La collaborazione di centinaia di persone, spesso divisa e separata, ogni settimana ha dovuto prendere forma ordinata ed essere trasformata in spettacolo: questo è stato, da febbraio a giugno, il compito del regista Antonello Falqui; è lui che ha dovuto mettere insieme i pezzi, come in un mosaico. Per rendersi conto di tutto ciò, bisogna aver assistito almeno una volta alla lavorazione di *Studio Uno*: il pubblico guarda, ma non si rende ovviamente conto delle difficoltà risolte per arrivare allo spettacolo completo.

Studio Uno ha avuto una « platea » che ha sempre superato i dieci milioni di spettatori, e qualche volta

i quindici. Dice Falqui: « Ci troviamo di fronte a una continua questione di scelta, spesso un vero dilemma: accontentare tutti è sempre un problema di ardua soluzione ». Falqui sostiene che uno spettacolo di varietà deve essere diretto a tutti e qui appunto sta la difficoltà. E' sempre il regista a farci notare che ci sono negli Stati Uniti degli spettacoli settimanali di varietà, come quello di Ed Sullivan, ad esempio, che vanno avanti da anni con gli alti e bassi inevitabili in qualsiasi spettacolo del genere. Falqui sostiene e Guido Sacerdote ci è sembrato d'accordo, che il « cast » si è mantenuto su un buon livello. E ambedue, Falqui e Sacerdote, hanno fatto il possibile per dar vita a un varietà televisivo che potesse piacere.

Concludendo, dopo cinque mesi anche quest'anno *Studio Uno* chiude i battenti: ripensando alle cifre, fredde in apparenza ma sostanzialmente eloquenti, che abbiamo riferito più sopra, ci si rende conto che uno sforzo è stato compiuto. Falqui, Sacerdote e tutti quelli di *Studio Uno* si augurano che il pubblico l'abbia apprezzato.

Renzo Nissim

L'ultima puntata di *Studio Uno* va in onda sabato 25 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Caterina Caselli, ospite fissa dell'ultima serie di « Studio Uno » con Lello Luttazzi durante le prove



Il prof. Cutolo passa alle stampe le trecento composizioni giudicate più meritevoli

LETTERA AI MIEI AMICI POETI

Anche quest'anno la crociata delle migliaia di poesie da voi inviati è terminata, e non uno, ma due volumetti appariranno in questi giorni per i tipi dell'Editore Villar di Roma, che ha avuto fiducia in voi ed in me, ha dato alle stampe le trecento e passa composizioni che ho scelto, ed ha creduto, come credo anche io, di aver portato alcune pietruzzine al vasto mosaico della poesia italiana.

Gli autori delle poesie prescelte sono stati tutti avvertiti: le poesie scartate sono andate a dormire in un capace armadio, costellate di segni cabalistici, che mi sono serviti per la scala delle valutazioni, di voti come si fa a scuola, di apprezzamenti in matita rossa, verde, blu: e spesso, molto spesso, ho scritto la parola: peccatol! Ho voluto, con questo, esprimere, per me solo, il mio rammarico per non aver potuto scegliere quella poesia, che un suo valore lo aveva, o perché cominciava con un verso bello, che mi dispiaceva di lasciar perdere (ma poi si sviluppava in modo sciatto e banale); o perché partiva da un impulso, un'idea veramente poetica, ma poi l'autore non si era tenuto all'altezza dell'ispirazione; o perché mancavano, di proposito o per distrazione, il nome o l'indirizzo: ragioni tutte, queste, che mi hanno costretto a respingere il componimento.

E, talvolta, con vero dispiacere. Tra i miei poeti e me, a loro insaputa, si è stabilito un legame più fine e più saldo del rapporto fra esaminatore ed esaminato: dai pacchi di lettere, che per tanto tempo si sono ammassati sulla mia scrivania, mi è venuto tanto calore umano.

Vogliamo parlare degli autori o delle poesie? Parliamo prima dei poeti, e non a caso scrivo questo sostantivo perché (belle o brutte che siano le loro composizioni) tutti quelli che mi hanno scritto hanno fatto opera di poesia. Le lettere che accompagnavano i loro lavori erano tutte (sia ringraziamenti al cielo, in tempi come questi) testimonianze di vita interiore, di aspirazione alla spiritualità: lettere sincere, confidenze piene di pudore. «Le mie poesie sono tutto per me, il mio rifugio nei momenti più tristi, la mia anima, tutta me stessa» confessa una si-

gnora di Palermo; «e allora, quando mi vien voglia di piangere, raccolgo i lamenti del mio stesso pianto», dice un operaio di Cetraro, in provincia di Cosenza.

Come non sentirsi amico di queste persone? Moltissimi lavorano di nascosto, timorosi delle canzonature dei familiari, che li vedrebbero più volentieri intenti a «cose più serie», come dicono; «la mia attività clandestina non è eccessivamente apprezzata dai miei»; altri, casalinghe, operai, rubano il tempo al riposo: «da anni vado a letto più tardi, la sera, per scrivere poesie che non faccio leggere a nessuno».

Quanti studenti, fra i sedici e i venti anni, quanti pensionati più che settuagenari! Bizzarramente, gli anziani sono ottimisti e i giovanissimi invece, più vulnerabili, parlano della vita con distacco, svegliati: un sedicenne intitola la sua poesia *Invocatio mortis*, ma la freschezza della sua età prorompe nella sua affermazione: «di tutti i terreni mali - il maggiore - è quel d'innamorarsi».

Un altro sedicenne mi scrive: «io sono convinto che se ogni uomo trovasse il tempo per meditare e capir dal suo animo i sentimenti, diverrebbe, con una minima capacità d'espressione, poeta».

Bravi ragazzi pieni di sensibilità! Per le vostre poesie, però, vi aspetto l'anno venturo. Bravi, in genere, spesso bravissime, le signore, e qualcuno dei molti bambini: questi ultimi sono i soli, del mio caleidoscopio che accoglie ogni età, condizione, professione, a non raccomandarsi di non pronunciare il loro nome dal televisore: tutti gli altri temono, si vergognano, si nascondono e vogliono segreti i loro sfoghi emotivi, perché i loro versi sono davvero l'espressione dei loro sentimenti: ogni poesia racchiude un momento di vita, una esperienza, un ricordo.

Sono pieni di modestia, i miei poeti, ansiosi di essere rassicurati sul proprio lavoro: non sanno giudicarsi da soli, «nel loro lavoro leggono solo i propri sogni», come scrive una signora di Roma; ogni lettera che ho ricevuto, più che presentare le poesie in-

cluse, chiedeva «in via eccezionale», un giudizio, una valutazione delle capacità.

E qui devo aprire una parentesi, e scusarmi anche da questa sede se non ho dato tale giudizio a nessuno; in genere sono ritenuto una persona cortese, ma «ad impossibilia nemo tenetur», e non ci si poteva aspettare da me che scrivessi migliaia di risposte personali, «in via eccezionale»; di tanto avevo in precedenza informato i miei corrispondenti, varie volte, parlando in televisione, e ripetendo il concetto sul *Radiocorriere-TV*. Chiusa la parentesi.

Interrogativo che assilla i miei poeti: «So che quel che scrivo vale poco: devo lasciar perdere, o c'è qualcosa di buono in me?». Lasciar perdere? ma volete scherzare, amici miei? Non dovete lasciar perdere un bel niente. Insistete, continuate senza stancarvi, coltivate il vostro giardino, leggete, affinate il vostro gusto, la vostra maniera di esprimervi.

Tra voi c'è chi ha bisogno di controllare l'ortografia e la sintassi: non scoraggiatevi; son cose suscettibili di miglioramento, con un po' d'attenzione e un po' di studio. Se questo può consolarvi, persone che si mettono sotto i piedi le regole della grammatica ne ho incontrate parecchie, e alcune (giuntevi chissà come) anche alla direzione di Uffici culturali: per una di esse anzi composi un sonetto, del quale a Benedetto Croce piacquero i seguenti versi: «... ah! quale lusso - vestiva la sintassi in tuo cospetto».

Altro errore, assai comune in questi componimenti, è il credere che basti scrivere sulla primavera, le foglie morte, il mare, la Patria o la mamma, per fare opera di poesia: non è l'argomento che conta, è l'ispirazione artistica; si possono scrivere cose bellissime parlando, per esempio, del fetore di una palude, e direi che Dante ce ne ha dato molte dimostrazioni; la poesia è l'intuizione lirica di «qualcosa» realtà: ci vuole la scintilla. Una volta alcuni suonatori ambulanti chiesero a Salvatore Di Giacomo quando avrebbe scritto un'altra bella canzone, e Di Giacomo, che era poeta sommo, rispose con una verità eterna: «Quando vorrà Iddio», volendo con ciò dire che

l'ispirazione è assolutamente fuori dalla volontà dell'individuo.

Spero che queste mie considerazioni vi siano utili per il concorso del prossimo anno (anche questo, se Iddio vorrà); naturalmente, non tutti i miei poeti hanno bisogno dei miei suggerimenti, ma tutti devono lavorare sul dono che posseggono.

Questi sono bei versi, appartenenti a poesie che avevano una qualche manchevolezza, e che perciò ho dovuto eliminare: non è un vero peccato?

«Siamo solo una folla di partenti che preme a inverosimili stazioni».

«Odio con rabbia, e chi riman debbioso venga dentro il mio cuore».

«E quasi odi il crepito del sole che ardeando muore».

Una nonna chiude le persiane la sera, in campagna:

«E tra la luna e noi s'apri
una fresca strada di venti».

«Il cuore è duro e amaro come un pezzo di sale gettato sulla scogliera».

«Ho imparato a fermare il tempo nella dita dell'adolescenza».

«Io sarò quella, domani che coglierà le rose nel giardino, oggi».

«Ho diciott'anni ormai ho diciott'anni e sono tanto triste».

Felice era l'attesa ed or che sono miei non so che farmene».

«Come nave azzurra va il mio pensiero».

I miei ricordi formano l'equipaggio».

E potrei continuare con centinaia di esempi.

E ora, dopo la lunga chiacchierata per tutti, tanti ringraziamenti per i trecento, o poco più: mi auguro che i «pauci electi» possano scrivere altri volumi di poesie dei quali si occupi favorevolmente la critica, dando così a me, che ho scoperto la crisalide, la gioia di ammirare la farfalla.

A tutti grazie per le cose gentili che mi avete detto e per la fiducia che mi avete dimostrato; e, come io amo tutti, riamate voi il vostro

Alessandro Cutolo

De Pisis inedito

Giovanni Comisso ha raccontato in un libro, anni or sono, la vita di Filippo De Pisis, quanta e quale egli conobbe personalmente: ho riletto le pagine relative all'ultimo soggiorno veneziano, felice, strambo e pietoso. Di quel tempo — De Pisis era sui cinquant'anni — sono alcune poesie che oggi si pubblicano (dall'editore Scheiwiller, instancabile fornitore di piccoli lussi poetici) col titolo di *Caritativa veneziana*. Fogli sparsi, fogli recuperati dalla nipote Bona: su alcune carte furtive, con quei versi improvvisi, era segnato dallo stesso De Pisis quel titolo, che fu applicato anche ad altri testi del medesimo anno 1945. Il titolo è allusivo a una sorta di condizione umana nella quale De Pisis si trovò a vivere in quella difficile primavera, così scrive Sandro Zanotto che ha curato il libretto insieme con Bona De Pisis, e si vadano in proposito a rileggere i ricordi di Comisso. Poesie della propria vita, autobiografia lirica, «ossessione diaristica sensibile e vibrante» (dice il Zanotto, esattamente). Sono poesie segnate con istantaneità in margine a un'impresione, che sia di luce, di colori, o di sensi e di spirito. E' stato detto da un lettore attento: De Pisis pittore e De Pisis poeta sono tutt'uno, due espressioni dello stesso animo, della stessa vibratilità. Una «lacrata vecchia» — che si strascina contro il muro» — è come ombra di nuvola sul piano: il pittore non avrebbe visto diversamente.

Un mondo sensuale, con la sua varia trepidazione. Ci sono sempre i colori di un'eterna «natura morta» (ma fluida, guizzante): c'è il «rosa antico», i «ventri lattei», il «grigio prezioso»... Ma più che mai, quella «natura morta» (talora una prosa di appunti) è penetrata da un soffio di sentimento vivo, dal respiro dell'uomo. Ad ogni istante c'è l'esclamativo «oh mio cuore!», desideroso, sospirato, estatico, di pena acuta o di giubilo, nulla più lungo di un attimo.

Di quegli attimi De Pisis — penna o pennello — era il poeta. Leggete la prima poesia «In hac lacrimarum valle» e leggete l'ultima del libretto, «Canto di primavera» (e anche «Ritratto di S. Filippo Neri» e «Natura morta o le Acquedelle» e sentirete subito — nulla di nascosto è in De Pisis — come la caducità è accanto alla gioia ritrovata, come ciò che si sconta è vicino a ciò che si gode. Ma c'è come un pedale unico in questa raccolta: una inquietudine, un'ombra di tristezza, un sospiro verso l'innocenza. Qualcosa di non grave, di leggero anzi, ma assiduo e non meno vero. Sandro De Feo, leggendo le Poesie di De Pisis del '53 (si veda nel suo libro di critica, *Qualcosa di certo*, edito ora dal Vallecchi, così avvincente di scrittura, di pensiero) avvertiva accanto alla «scompigliata felicità» di De Pisis «un di più, il dolorismo dei romantici, l'impietosiarsi di sé dei crepuscolari»; ma forse in *Caritativa veneziana* sentirebbe che quell'ombra dolorosa è più autentica, non aggiunta, non «un di più» ma fusa con le felici estasi di ogni altro momento.

Ho accennato ai «regalini» di Scheiwiller. Potrei elencarne un buon numero, tutti recenti. Un Palazzeschi poeta in francese, per esempio. Biz-zarria, tenerezza, ironia sono i suoi

motivi da quando fu poeta, cioè dal 1905; li ritroviamo intatti in questi *Schizzi italo-francesi* (che non riesco a sapere di quando sono, ma hanno la data editoriale di quest'anno).

Una fedele continuità («Ma la gioventù e la vecchiaia sono il tempo della follia», egli ha detto una volta, ammesso che sia «follia» anche il poeta). Vedremo da un prossimo libro poetico in preparazione, «Cuor mio», se Palazzeschi ha scoperto in sé altre vene. Intanto questi *Schizzi italo-francesi* sono di graziose fantasie: il travet in bicicletta motorizzata che «a pris l'air d'une hirondelle» e, volando come una rondine, le cifre che già pesavano nella sua testa spazzano fuori, scintille: i passanti che si fanno rapidamente un po' di toilette quando scoppia l'allarme: «Attention! attention! il y a un satyre au Bois», eccetera. (Queste poesie troveranno, come quelle di Prévert, un musicista? Lo suggerisco).

E un altro libretto ancora, *Ti co mi e mi co ti* (ricordo del San Marco dei motti dannunziani?) di G. Francesco Malipiero, il «vecchio», il glorioso. «Soliloqui di un veneziano», egli dice. Pagine un po' amare, polemiche con labbra sottili ma con voce non irritata, non di rancore, e tutte velate di malinconia (la sua «implacabile nemica»). Ma che «pezzi» da vero scrittore si trovano qui dentro! quante figure e storie, di un disegno perfetto.

Le storie del topo morto per amore, del cane morto di avvillimento, dei mutamenti della casa del musicista ad Asolo, o il ricordo di una vecchia domestica («A Ca' Barbi la vecchia domestica, lenta, piena di acciacchi, ah, quanto mi piaceva. Tutti quelli di casa agitavano campanelli, urlavano chiamando la Betta, arrivava finalmente un buon caffè veneziano, o la non abbondante acqua quasi calda per la toilette. Goldoni viveva fra noi, in famiglia, ospite graditissimo»). E i venti fazzoletti che la moglie (ricordo come di un «ferro rovente» ogni volta, ora che non è più) gli regalò tutti insieme per il ventesimo del matrimonio?

Ora i venti fazzoletti si sono confusi con gli altri, o forse sono spariti. Gli anni non si contano più e nemmeno i fazzoletti. Sono ricordi, o essenze di ricordi?

Franco Antonicelli

Religione e filosofia

Il pensiero e la cultura occidentali hanno richiesto, per essere quelli che sono, il corso di secoli. Ma cosa sono pochi secoli di fronte ai millenni, e alle decine di millenni, che separano l'uomo dallo stato di pura bestialità? Ora, andare indietro per millenni sino alle origini delle nostre concezioni filosofiche, etiche e religiose non è impresa facile. Ma a chi l'abbia tentata si presenterà forse, al di sopra o al di sotto delle differenze che caratterizzano le varie civiltà, un'idea comune, ch'è anche un sentimento, e si può esprimere con le parole di Radhakrishnan: «Il processo cosmico ha una sua conclusione storica, un suo destino che si compie. L'umanità è impegnata in una ricerca che ha come termine un obiettivo ben definito. La verità finora per trionfare sulla terra, ed è la natura del processo cosmico che l'individuo è chiamato ad affermare attraverso l'esercizio della sua libertà, nella ricerca di quel fine per cui da secoli lotta e si sacrifica. L'anima si è elevata dal sonno della materia, attraverso la vita vegetale e animale, a livello umano, e combatte contro l'ignoranza e la imperfezione per arrivare alla conquista del suo regno infinito. Essa è assoluta non nella sua attuale condizione empirica, ma nella sua potenzialità, nella sua capacità di conquistare l'assoluta. Il processo storico non è una mera catena di eventi, ma offre una successione di occasioni spirituali. L'uomo deve riuscire a dominare questo processo e a rivelare il mondo superiore che opera in esso. Il mondo non è quindi un vano sogno o un eterno delirio».

Radhakrishnan, di cui l'editore Bompiani ci presenta l'interessante volume *Religioni orientali e pensiero occidentale* (pag. 378, lire 500), è oggi presidente della Repubblica indiana. Meno di trent'anni or sono insegnava ad Oxford, ove le sue lezioni di storia comparata delle religioni ebbero immenso successo. E' strano che questo orientale abbia una visione tanto lucida dei problemi che hanno travagliato l'anima e l'intelligenza dell'Occidente e li esprima in termini di estrema chiarezza:

«Rimane il quesito: perché esiste il mondo? Non si sbaglia forse dicendo che è un mistero, ma con ciò non si può pretendere d'aver dato una risposta. Nessuna teoria può essere soddisfacente dal punto di vista logico, perché la questione stessa manca di una formulazione logica. Essa comporta, vengono usati termini temporali in riferimento ad un ordine che è essenzialmente non-temporale. Il Salmista ci dice: «Dio è nei cieli, e tu sulla terra; siano dunque poche le tue parole». Quando a S. Agostino fu chiesto: «Che cosa faceva Dio prima di creare il cielo e la terra?» egli rispose: «Preparava l'inferno per i troppo curiosi». Il tempo è cominciato con la creazione, e di conseguenza la domanda del «prima» non ha senso. Quanti al proble-

ma di come la realtà primigenia in cui brilla la luce si sia potuta essere anche l'origine e la fonte di tutti gli esseri empirici, possiamo soltanto dire che è un mistero, *mâyâ*. Se insistiamo a sollevare la questione, le risposte saranno per forza irte di difficoltà. Come è possibile che un processo imperfetto come quello del divenire scaturisca da un essere che è la perfezione stessa? Se con Platone rispondiamo che Dio non era geloso e che desiderava di vivere la sua felicità con gli altri, altre difficoltà si presentano. La creazione è, o non è, altro dalla perfezione? Se non lo è, non abbiamo una creazione ma soltanto una ripetizione. Se invece lo è, in che senso lo è? In senso buono o cattivo? Se cattivo, allora il perfetto ha prodotto qualcosa di imperfetto. Se buono, allora non è nulla di nuovo, poiché per definizione il perfetto comprende tutto ciò che è buono. Se si dice che Dio non è perfetto senza la Sua creazione, e che la creazione Gli era necessaria per la sua piena espressione, allora Dio non è perfezione o assoluta realtà. Tutt'e due insieme, Dio e il mondo, fanno la realtà totale. Dio da Se solo è imperfetto. Un essere che è perfetto ed eterno non può dipendere da qualcosa di transitorio e di temporale».

Ecco che ritornano tutti i contrasti inerenti all'atto stesso di pensare e che Platone e Aristotele, Agostino e Pelagio, Spinoza e Cartesio si sono scontrati invano di risolvere.

Quelli che leggeranno il libro di Radhakrishnan non vi troveranno la chiave del rebus, ma apprenderanno che gli stessi misteri dell'essere e del divenire, dell'uno e del tutto si sono presentati in altra forma ad altri esseri umani in Oriente, e adondano anche in Oriente la risposta che non verrà mai.

In forma religiosa i greci tentarono di comprendere alcuni più sconcertanti enigmi dell'anima umana. Sulla labirinto di leggende derivanti dalla tradizione epico-religiosa dell'Ellade i grandi tragici del V secolo avanti Cristo intravedono una possibilità di analisi che supera ogni moderna raffinatezza. Leggendo l'Eschilo dei *Prometei* (Ed. Universale Sansoni, pag. 85, lire 400) si può davvero esclamare: nulla di nuovo sotto il sole! Eschilo sta di fronte a noi come il masso enorme di granito che sfida l'inguria dei tempi e i passati elementi degli agiti sono ancora le nostre, e ci trascinano ancora sulle vie dell'errore o della redenzione.

Più complesso, l'Euripide dell'*Ippolito* (ed. Sansoni, pag. 99, lire 400) ha offerto la trama per i drammi di Seneca e di Racine, per citare solo due nomi illustri. Dice giustamente la presentazione: «L'*Ippolito*, composta tra il 429, anno della peste e della morte di Pericle, e il 428, fu rappresentato alle Dionisie di quest'ultimo anno. Esso era noto nell'antichità col titolo di *Ippolito portatore di corona*, titolo dagli per distinguere da un primo *Ippolito*, per noi perduto, che Euripide aveva composto qualche anno prima, e che fu detto *Ippolito velato*. Pentonista del dramma non è Fedra, come comunemente si crede, ma Ippolito, nella figura del quale Euripide delinea sublimando l'ideale etico ed eroico dell'aristocrazia del suo tempo».

«La stessa Fedra, vittima di Afrodite, è a suo modo, come dice Artemide alla fine del dramma, anche lei partecipe dei sensi di nobiltà e di grandezza morale, dei quali Ippolito, nella ingenuità pura della sua giovinezza intatta, è il modello. Part' all'una e all'altra è Teseo. Nella intenzione di Euripide c'era molto di più che il tema dell'incesto e della selvaggia castità di un giovane. Ma grande poeta come è, egli porta all'estremo tutte le situazioni del dramma, ch'è dei più grandi che noi abbiamo di lui».

La bella versione di Carlo Diano ha saputo mantenere ai due testi lo splendore della forma e la venatura d'arcano.

Italo de Feo

I libri della settimana

Storia. *Fernando Etnasi: «2 giugno 1946, repubblica o monarchia?»*. Il volume, costituito da articoli giornalistici, è dedicato al periodo compreso tra la liberazione e la proclamazione della Repubblica. I «pezzi» rievocano avvenimenti quasi dimenticati: l'apertura della Consulta, la crisi del governo Parri, la costituzione del primo governo De Gasperi. Vi sono poi pubblicati, nel testo, alcuni fogli fascisti clandestini e curiose notizie relative al trafugamento della salma di Mussolini. Dopo il resoconto dei congressi dei principali partiti, si entra nel decreto sul referendum, comizi, incidenti elettorali, la fine del regno, la partenza di Umberto, infine la proclamazione della Repubblica. Il volume, con una prefazione di Umberto Terracini, è completato da sei appendici e da una nutrita serie fotografica. (Edizione Dies, 352 pagine, 160 tavole fuori testo, 3.500 lire).

Romanzo. *Summer Locke Elliott: «Silenzio, potrebbe sentirsi...»*. Questo libro che è stato paragonato a «Il buio oltre la siepe», racconta le vicende della lotta per il possesso di un fanciullo rimasto orfano, conteso spiritualmente e materialmente da quattro donne. Il contrasto esplode in selvaggio conflitto che incide gravemente sull'animo del bimbo, generando in lui una disperata tensione psicologica che sfocia in una drammatica conclusione. (Ed. Dall'Oglio, 317 pagine, 2.000 lire).

Ecco i più moderni apparecchi dell'industria foto-ottica sovietica

Gli enormi progressi compiuti dalla scienza foto-ottica sovietica sono riconosciuti dai tecnici di tutto il mondo.

Grazie all'incremento degli scambi italo-sovietici questi progressi sono messi oggi per la prima volta a vostra disposizione, tramite i "pezzi" più interessanti dell'industria foto-ottica sovietica.

Le caratteristiche fondamentali di questi apparecchi sono due: **assoluta perfezione ottica - solidità di costruzione.**

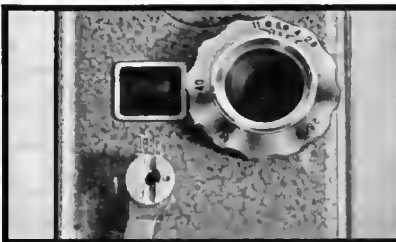
Il vantaggio più concreto è però il prezzo. L'industria foto-ottica sovietica intende sviluppare al massimo le sue esportazioni; per questo i prezzi corrispondono al valore sostanziale degli apparecchi.



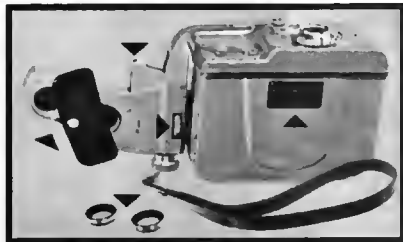
SPORT 3: la cinepresa studiata per chi non ha mai filmato: semplice, completa, robusta e costa solo L. 24.000



è sempre pronta per essere usata, perchè funziona elettricamente: con la SPORT 3 non dovete ogni volta ricaricare la molla. E' azionata da un motorino elettrico, alimentato da una comune pila pletta. In qualunque momento, basta mirare, premere il pulsante a: «Click, si gira!».



potele girare film di 16 fot/sec. o cartoni animali: la velocità di ripresa di 16 fotogrammi al secondo, vi consente di fare qualsiasi tipo di cortometraggio. Inoltre con la SPORT 3 potete scattare anche dei fotogrammi singoli che consentono riprese di oggetti o disegni «animali».



completa di tutti i principali accessori: la SPORT 3 è dotata di • impugnatura a rivoltella con pulsante a grilletto (nel corpo dell'impugnatura c'è la custodia per i due filtri in dotazione) • dispositivo di bloccaggio per riporti • contatore che indica i metri di pellicola già girati, acc.

qualche dato per i tecnici: formato 8 mm - obiettivo anastigmatico a tre lenti azzurrate «T 40» 1:2,8, f = 10 mm - fuoco fisso - diaframmi da 2,8 a 11 - attacco per presa di corrente esterna - due filtri, uno giallo e uno grigio neutro.

GARANZIA

L'Antares S.p.A. concessionaria esclusiva per l'Italia della produzione foto-ottica sovietica, ne garantisce la qualità e l'assistenza tecnica, in collaborazione con i tecnici russi appositamente inviati in Italia.

Riceverete gratuitamente un catalogo illustrato, il listino prezzi e la indicazione di dove potrete trovare i nuovi apparecchi, scrivando a: Antares S.p.A. Sez. Foto-Ottica Sovietica - Via Sarbelloni, 14 Milano.

Nome
Via
Città Prov.



Concessionaria esclusiva per l'Italia: Antares S.p.A. Via Sarbelloni, 14 - Milano

Con «Prima c'eri tu», Fred

ECCO LA



Mascia Cantoni (a sinistra) e Antonella Stenl si congratulano affettuosamente con Fred Bongusto, che ha vinto il «Disco per l'estate». A destra alcuni fra i protagonisti della manifestazione: da sinistra, i presentatori Nicoletta Orsomando, Corrado, Mascia Cantoni; e i cantanti Lucia Altieri, Fred Bongusto, Iva Zanicchi e Tony Cucchiara



La giuria ha finito di votare, Corrado sta per annunciare, davanti alle telecamere dell'Eurovisione-Intervisione, il titolo del «Disco per l'estate 1966». Poi verrà sul palco il vincitore. Ma lui, Fred Bongusto, non si trova. Qualcuno teme che se ne sia andato. E invece se ne sta in un angolo del «night», davanti al piccolo video che gli ha consentito di seguire le ultime fasi della gara. Alla vittoria ancora non ci crede, e del resto non ci credevano in molti. Nell'estate dei «beat», dei complessini, dei capelloni, sembrava non esserci posto per un molisano sentimentale, tenero susurratore di canzoni d'amore.

Quando tutto è ormai finito, e sull'ultima dissolvenza si è spento il luminoso rosso delle telecamere, Fred è ancora lì, in mezzo alla gente che gli stringe la mano, ai giornalisti che lo bersagliano di domande, alle ragazze con penna e taccuino per gli autografi; ringrazia tutti, sorride a tutti. «E' la prima volta che vinco un festival, e ancora non mi sono reso conto di che cosa voglia dire. Forse lo saprò domattina, debbo dormirci sopra. Per ora, non mi riesce di crederci. Sapevo che la canzone era buona, forse tra le mie migliori, ma in finale può succedere di tutto. Credo che mi abbia avvantaggiato la composizione della giuria: con gli stranieri ho sempre avuto fortuna». Come spiega la vittoria di una canzone confidenziale, di chiara impostazione «melodica», proprio nel momento di maggior fortuna del «beat»? «In fin dei conti, siamo tutti dei sentimentali, que-

Bongusto ha vinto a Saint-Vincent il suo primo festival

CANZONE D'ESTATE



sto è tutto. E poi, mi sembra che il "beat", pur avendo indubbiamente portato qualcosa di nuovo nel mondo della canzone, sia destinato a trasformarsi, ad attenuarsi. E' una moda, come tutte le mode non può durare sempre».

La gara di Saint-Vincent, dunque, ha continuato la sua tradizione: che la vuole autentica «cittadella» della melodia. E infatti, nella finale, oltre a *Prima c'eri tu*, di Mogol-Pallavicini-Locatelli, che ha trionfato, c'erano almeno altre quattro canzoni «melodiche»: a cominciare da quella che fino all'ultimo ha contrastato il passo alla vincitrice: *Se la vita è così*, di Del Monaco-Polito, cantata dallo stesso Del Monaco. Un particolare curioso: Bongusto, il vincitore, è molisano; Del Monaco, il rivale, è abruzzese; s'è rinnovato così, in una gara di musica leggera, il tradizionale antagonismo che divide L'Aquila da Campobasso. Sentiamo Del Monaco: «L'importante non era vincere, ma entrare in finale: e ci sono riuscito. Il "Disco per l'estate" è una vetrina, un invito al pubblico perché si scelga le canzoni delle vacanze. La mia canzone è entrata nella vetrina, sono sicuro che quest'estate entrerà in molti juke-box».

Accanto a Del Monaco c'è Betty Curtis, che come sempre dà prova di un notevole «fair play»: «Non avrei pronosticato, alla vigilia, la vittoria di Bongusto. Ma sono contenta per lui: se lo merita, e la canzone è bella. Anzi, è questa una delle poche volte in cui, a un festival, si afferma un motivo davvero convincente».

Autentica rivelazione delle tre serate di Saint-Vincent, i Giganti, che hanno tenuto alta la bandiera dei complessini. La loro canzone, *Tema*, s'è conquistata molte simpatie, per la novità dell'impostazione e l'accuratezza dell'arrangiamento. I Giganti, comunque, non vogliono essere chiamati «beat»; per tutti, Sergio Di Martino dice: «Non cerchiamo di seguire nessuno, vogliamo creare un genere nostro. Ascoltiamo, si capisce, le cose migliori che si fanno in Italia e all'estero: le canzoni popolari americane, la musica francese d'avanguardia, i complessini tipo "Liverpool": ma ci sentiamo completamente liberi da tutti gli esempi e da tutte le mode. Proprio per questo speriamo di durare nelle preferenze del pubblico». Per i Giganti, questo era il primo festival: non hanno vinto, ma il loro disco farà molta strada, specialmente fra i «teen-agers».

Altri personaggi

Qualche cosa di più ci si attendeva da Caterina Caselli, dopo il clamoroso successo sanremese di *Nessuno mi può giudicare*; la stessa Caterina dev'essere rimasta parecchio delusa, se è vero che, appena conosciuto l'esito delle votazioni, il suo «casco d'oro» è sparito tra la folla che premeva verso le uscite del Salone delle Feste. Sul suo «standard» abituale è rimasta Iva Zanicchi, abilissima nel sottolineare

l'atmosfera drammatica di *Fra noi*. Wilma Goich ha confermato la sua bravura nelle canzoncine allegre, orecchiabili, destinate al pubblico dei «dancing», così come Anna Marchetti, che ha interpretato con spirito la divertente *Rapsodia del vecchio Liszt*.

Tutto sommato, ci sembra di poter dire che il livello generale della manifestazione vada gradualmente migliorando di anno in anno: la giuria internazionale, arbitra dell'edizione 1966, si è trovata spesso in imbarazzo, durante le tre serate, proprio per il sostanziale equilibrio tra i motivi in gara. E, del resto, il «Disco per l'estate» cresce anche nella considerazione dei tecnici, degli specialisti, dei produttori, e nell'interesse del pubblico. In questi giorni, a Saint-Vincent si respirava un'aria da «pre-Sanremo»: colloqui, indiscrezioni, ansie, ottimismo e delusioni. Ed è un fatto positivo: un poco di tensione, un pizzico di «suspense» giova a qualsiasi concorso, lo rende più interessante, anche se in fin dei conti si tratta solo di canzoni.

Dalla vetrina televisiva delle tre serate valdostane, le canzoni del «Disco per l'estate» affrontano ora il giudizio del pubblico: saranno la colonna sonora delle nostre vacanze, le musiche per i nostri sogni sulle «rotonde» in riva al mare, per le radioline sotto l'ombrellone, per gli shake scatenati dei ragazzi. Mettetevele nella valigia, vi faranno buona compagnia.

P. Giorgio Martellini

Musica - lexicon

IL CONCERTO IN SOL DI MAURICE RAVEL

Il Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra di Maurice Ravel, iniziato nel 1930 e terminato nell'autunno del 1931 (l'Autore aveva 56 anni), fu composto contemporaneamente a quello «per la mano sinistra». Fu eseguito la prima volta a Parigi, sotto la direzione dell'Autore, il 14 gennaio 1932 alla «Salle Pleyel». Si tratta di un'opera nella quale Ravel abbandona, in linea di massima, le maniere tradizionali, conservando di queste soltanto qualche pallido elemento. Anche la tonalità non appare ben determinata. Tuttavia, la tonalità di «sol maggiore» viene data all'interessante lavoro soprattutto perché le prime battute dell'Allegretto e le ultime del Presto sono appunto scritte in tale tonalità.

Nell'Allegretto (Primo tempo) manca la consueta introduzione orchestrale. Ad episodi molto aspri dal punto di vista armonico (ad esempio, le mani del pianista, in qualche battuta, suonano in tonalità differenti l'una dall'altra) si alternano frasi dolci e patetiche. L'Adagio assai è in «mi maggiore» e ricorda un po' il ritmo cullante della berceuse. La sua forma è quella del Lied. Come Ravel stesso aveva affermato, questo tempo è stato composto sul modello del Quintetto con clarinetto di Mozart; mentre si può avvertire in esso, specialmente nella sua serenità, la somiglianza con talune pagine di Fauré. Il Finale (Presto) è il movimento più discusso del Concerto. L'Autore vi ha infatti inserito elementi di chiara provenienza jazzistica. Nell'organico orchestrale si notano, accanto al pianoforte solista, l'altavivino, il flauto, l'oboe, il corno inglese, due clarinetti, due fagotti, due corni in fa, una tromba, un trombone, una nutrita famiglia di strumenti a percussione e il consueto quintetto d'archi. Tra le incisioni discografiche più famose non vanno dimenticate quelle con l'interpretazione di Arturo Benedetti Michelangeli, Marguerite Long, Jacqueline Blancard e Jean Doyen. La partitura tascabile in commercio è nelle edizioni Durand.

L. F.

Il Concerto di Ravel viene trasmesso sabato alle 21,30 sul Terzo.

Il grande pianista italiano interpreta il Quinto Concerto di Beethoven

L'ARTE DI BENEDETTI MICHELANGELI

L'apparizione del nome di Arturo Benedetti Michelangeli sul programma di qualsiasi manifestazione musicale costituisce sempre un avvenimento di straordinario interesse: il fatto stesso che questo grande pianista sia uno dei pochi che nel corso degli ultimi decenni sia riuscito a creare intorno a sé tutta una mitologia, e talvolta perfino polemiche acerbissime accanto a deliranti testimonianze di favore popolare, costituisce ormai un dato della storia del nostro costume musicale.

Che sia lo stesso illustre artista ad alimentare, con i suoi atteggiamenti, questo correre della sua fama da un capo all'altro del mondo, c'è ancora oggi chi lo sostiene; ma Benedetti Michelangeli, di cui tutti i giornali seguono le «avventure» con tanto interesse (e parlano perfino dei casi del suo pianoforte, delle cure a cui viene sottoposto, delle sue cadute, eccetera) è in realtà un uomo che, fin da giovanissimo, ha concesso pochissime interviste ai giornalisti, ha scarsi rapporti di amicizia con i critici e, se per caso capita in un salotto, di solito preferisce tacere.

Un suono inimitabile

Il mito, certo, intorno a Benedetti Michelangeli è un dato concreto; ma è nato, ci sembra, prima di tutto da quel senso di sbalordita commozione che il pubblico prova ascoltandolo suonare. Anche nelle sale da concerto, è vero, certi suoi strani atteggiamenti difensivi (che poi sono caratteristici dei timidi) possono dapprima farlo apparire antipatico; ma basta che egli posi le mani sulla tastiera per sentire subito come la stupenda facilità del suo «far musica», quel suo suono inimitabile (ora allusivamente antico, come di strumenti scomparsi, ora percussivo e lunare nelle composizioni del nostro tempo) e tutto il suo modo di fraseggiare siano il frutto di una profonda interiorità musicale.

Ora Benedetti Michelangeli, che ascolteremo in questa settimana nel Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73, («L'imperatore») di Beethoven, sente di aver la maturità per affrontare la musica del grande tedesco: quale che possa essere il giudizio sul valore delle sue interpretazioni beethoveniane (che per noi hanno un rilievo di primo piano anche fra i più affermati «specialisti»), è certo che il pianista bergamasco si avvicina alla musica sempre con maggiore consapevolezza

za; e forse sarebbero pochi, oggi, quelli disposti a parlare di lui — come accadeva agli inizi della sua carriera concertistica — come di un abilissimo imbonitore di meraviglie sonore. In fondo potrebbe esserlo, lui che passa senza scosse dal timbre del pianismo di Galuppi alle sonorità di Ravel, lui che rievoca il turbine sonoro del pianismo lisztiano in una insuperabile interpretazione della Campanella di Paganini. Ma non approfitta di questo, e dà anzi alla musica eseguita — sempre più col passare degli anni — un senso magico di confessione.

Se ricordassimo ora qualche dato della sua biografia Benedetti Michelangeli si meriterebbe il titolo, che in fondo non ha mai avuto, di «enfant prodige»: a quattro anni fu ammesso nella classe di pianoforte dell'Istituto musicale di Brescia, a quattordici anni, nel 1934, si diplomò al Conservatorio di Milano; a diciannove vinse il concorso internazionale di Ginevra, quando si dice che il vecchio Cortot, commosso, lo abbia paragonato a Liszt redivivo. La sua carriera cominciò in quegli anni, e fu subito quella di un «uomo» taciturno e



Arturo Benedetti Michelangeli, solista nel concerto sinfonico di venerdì che sarà diretto da Franco Caracciolo

pensoso. L'uomo che ritroveremo nell'«Imperatore», l'opera che insieme con la *Ottava Sinfonia* completa il concerto di questa settimana. Dirige l'orchestra della RAI di Milano il maestro Franco Caracciolo, un coetaneo di Benedetti Miche-

langeli che con l'illustre pianista ha diviso in amicizia molti successi.

Leonardo Pinzauti

Il Concerto Michelangeli-Caracciolo viene trasmesso venerdì alle 21 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

17, Progr. Naz. - La *Missa Solemnis*, una delle più significative e monumentali partiture beethoveniane, nel terzo concerto che la RAI riprende dal «Festival di Vienna 1966». L'orchestra del «Wiener Philharmoniker» e il «Singverein» sono diretti da un insigne artista: l'austriaco Josef Krips (Vienna, 1902). I solisti sono: Wilma Lipp, soprano; Maureen Forrester, contralto; Peter Schreier, tenore; Martti Talvela, basso.

21, Progr. Naz. - Carlo Zecchi alla guida di un notissimo e raffinato complesso artistico, la «Wiener Kammerorchester», dirige il Concerto in sol maggiore per oboe e orchestra da camera del compositore austriaco Dietersdorf (Vienna 1739-Neuhof 1799) e il Concerto in la maggiore per violino e orchestra da camera, noto come *Melker Konzert*, di Haydn.

MARTEDI'

17,25, Progr. Naz. - Giulio Bertula dirige l'orchestra e il coro di Milano, della RAI, in un concerto al quale partecipa un gruppo di noti solisti. In programma: lo *Stabat Mater* per coro a cappella di un autore d'avanguardia, Krzysztof Penderecki, l'*Hymne* per soprano, coro e organo, l'*Ave Maria* per solo, coro e strumenti di Mendelssohn e la *Messa in la maggiore* di Pergolesi, che, ritrovata, realizzata e revisionata da Luciano Bettarini, fu eseguita per la prima volta alla RAI due anni orsono.

MERCOLEDI'

14, Rete Tre - Daniel Wavemberg interpreta la *Rhapsody in blue* per piano forte e orchestra e il Concerto in fa di Gershwin: il programma che comprende, inoltre, musiche di Ravel, richiamerà l'interesse di numerosi ascoltatori.

GIOVEDI'

14, Rete Tre - Un'orchestra fra le più rinomate, la «London Symphony Orchestra», in un concerto ove sono in lista autori quali Ciaikovskij, Sibelius, Kodály e Ravel. La «London Symphony» diede il suo primo concerto nel 1904: da allora si sono alternati sul podio maestri famosi, fra cui: Richter, Nikisch, Malcu, Koussevitsky, Elgar, Mengelberg, Beecham, Furtwängler, Busch, Weingartner, Kubelik, Barbirolli, Krips.

VENERDI'

13, Rete Tre - Un'ora con Vivaldi: del grande compositore veneziano che gode nel mondo musicale contemporaneo fama e interesse sempre crescenti, soru in programma la *Sinfonia in si minore* («Al santo sepolcro»), il *Salmo* per soli, doppio coro e doppia orchestra «Dixit Dominus» e il Concerto in do maggiore «Per la SS. Assunzione di Maria Vergine».

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Charles Münch, in un programma particolarmente adatto alla sua sensibile natura musicale, al suo gusto e alla sua eleganza: il *Prélude à l'après-midi d'un faune*, celebre pagina debussiana che nel 1892 segnò una tappa nella storia della musica e *Iberia*, una delle «Immagines» composte da Debussy tra il 1906 e il 1909. Inoltre due notissime partiture di Ravel, il Concerto in sol, interpretato per la parte solistica da Philippe Entremont e la *Rapsodia spagnola*.

L'orecchio di Dionisio

Idillio di Sigfrido

Wagner, si sa, ha avuto e ha ammiratori fanatici e denigratori altrettanto accaniti; ma il più delle volte la musica non c'entra: c'entra la politica, la sociologia, la morale e il moralismo, e molti forse non si accorgono che tutte queste discipline e attitudini spirituali non si metterebbero ancora in movimento se Wagner fosse stato qualcosa di diverso da quel grande musicista che è. E' certo, comunque, che la vita privata di Wagner continua a dare molti spunti ai suoi denigratori.

Ma c'è un episodio della sua vita che, rispecchiandosi in modo diretto in un capolavoro come l'Idillio di Sigfrido, ci tramanda un Wagner serenamente paterno; certo un Wagner di «importanza incalcolabile», com'è stato detto, nella vita della poesia musicale degli ultimi novant'anni. Si sa, dunque, che il giorno di Natale del 1870, per il compleanno di Cosima (che finalmente aveva ottenuto il divorzio da von Bülow, dopo aver dato a Wagner, l'anno precedente, il figlio Sigfrido), il gran Riccardo fece eseguire, di sorpresa, quella singolare serenata alla moglie che è appunto l'Idillio: una specie di atto di ringraziamento per il dono di un bambino, e una delle più luminose pagine d'amore che siano state scritte in musica.

Per l'occasione, il Wagner delle grandi masse orchestrali ha scritto un brano per piccolo complesso. I temi si ricollegano al mondo delle leggende che la fantasia del musicista aveva evocato nei suoi drammi; ma tutto si distende in modo più chiaro e luminoso, come se le idee nascessero, per generazione spontanea, le une dalle altre. E' accaduto così che l'Idillio non è soltanto, per chi ama i parallelismi di arte e vita, il documento più commovente di un Wagner in veste di «padre e marito», ma di un Wagner che, forse senza saperlo, apriva al linguaggio musicale una nuova «prosa», senza lo strofismo della musica sette-ottocentesca: quella, appunto, che di lì a poco ritroviamo, per esser avviata ad estreme conseguenze, in Debussy.

Landino

L'Idillio di Sigfrido viene trasmesso nel concerto di lunedì (ore 21,15 Programma Nazionale)

L'«Olimpia» di Spontini dalla Scala, direttore Francesco Molinari Pradelli

ALLA SOGLIA DEL ROMANTICISMO

Il periodo più tormentato della vita di Gaspare Spontini (nato a Majolati presso Jesi nel 1774 e ivi morto nel 1851) fu certamente quello che egli trascorse a Berlino (1820-1841) come primo capo d'orchestra e direttore generale della musica del re di Prussia, Federico Guglielmo III. Ma, precedentemente a questo, Spontini aveva attivamente e abilmente vissuto il suo periodo parigino, dal 1803 al 1820, durante il quale si era conquistato onori straordinari e aveva scritto i suoi tre principali drammi in musica: *La Vestale* (1807), *Fernando Cortez* (1809) e *Olimpia* (1819).

Questi drammi avevano rappresentato l'equivalente musicale e teatrale della gloria napoleonica e appagato il gusto della società d'allora per tutto ciò che sapeva d'impero e di romanticità. Ora è *Olimpia*, cioè la terza delle grandi opere spontiniane, che viene proposta, nell'edizione approntata dalla Scala, all'attenzione degli ascoltatori.

Meno originale e profondo di Cherubini, di cui pure subì l'influsso, Spontini si avvantaggiò, in compenso, d'un temperamento teatrale più schietto. Attuò una traduzione in termini preromantiche dell'ideale drammatico di Gluck; sotto il paludamento di forme classicamente solenni, la musica spontiniana appare agitata da fremiti e trepidazioni: il sereno razionalismo settecentesco è irrimediabilmente travolto dai segni premonitori della tempesta romantica che ormai s'addensa. E' questa la prospettiva in cui è opportuno ascoltare anche *Olimpia*, che, seppure meno ispirata della *Vestale*, contiene però anch'essa grandi pagine.

Da una tragedia di Voltaire

L'argomento prende spunto dall'aggravato periodo storico che seguì alla morte di Alessandro Magno; ma i librettisti Dieulafoy e Briaut, seguendo le tracce di una omonima tragedia di Voltaire, lavorarono disinvoltamente di fantasia, attribuendo a personaggi storici vicende del tutto immaginarie. L'amore d'una figlia di Alessandro, Olimpia, per il re Cassandro è ostacolato dalla regina Statira, madre della fanciulla. E Statira, seguendo le suggestioni di Antigono (altro monarca anch'egli innamorato di Olimpia) accusa Cassandro di avere ucciso il grande Alessandro, e si oppone perciò a quelle nozze che reputa mostruose. Attraverso i tre

atti il nodo drammatico si aggroviglia e quindi si scioglie, quando, per intercessione del sommo sacerdote, la stessa dea Diana interviene a dimostrare l'innocenza di Cassandro e ad additare Antigono come il vero assassino.

Il dramma presenta dunque un finale ottimistico che appartiene al rifacimento operato da Spontini nel 1821: nozze dei due «amorosi»; ma, contemporaneamente, trionfo anche per Statira, che viene nuovamente elevata a dignità imperiale.

Un personaggio a tutto tondo

Attraverso siffatte improbabili vicende, la musica spontiniana procede con dinamismo quasi sempre incalzante, spesso travolgente, a volte ieraticamente raffrenato: dalla possente *ouverture* e dalla «marcia religiosa» dell'atto primo, attraverso il «terzetto» drammatico dell'atto secondo, si giunge alle pagine più belle, quelle dell'atto terzo. Qui è la veramente ispirata e patetica *aria* di Olimpia: qui è la magistrale scena della morte di Antigono. Poi è una trionfale conclusione, di una solennità e di un gaudio dandistico un poco esteriore.

Ma, al di là dei punti salienti che abbiamo segnalato, affiorano assai spesso, nel corso dei tre atti, momenti che direste ora dolcemente belliniani, ora vigorosamente verdiani, ora addirittura wagneriani, per serrata e



Il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, che interpreta la parte della regina Statira nell'opera di Gaspare Spontini

anelante concitazione. E un personaggio, almeno, appare robustamente sbalzato a tutto tondo: quello di Statira, col suo dramma di madre e di regina.

Spontini fu conscio della propria capacità di concitare, in misura prima mai udita, la musica melodrammatica — e ciò ottenne con invenzioni armonistiche e strumentali realmente inedite —; lo fu al punto di dichiarare più volte che dopo di lui, Spontini, nessuno avrebbe potuto più scrivere musica, in quanto nelle opere di Spontini tutto era già stato detto, tutto l'esprimibile era già stato espresso. Vanità, presunzione.

In realtà il difetto del musicista Spontini, che oggi noi siamo in grado di riconoscere, fu quello di essersi arrestato sulla soglia del nuovo mondo musicale, il romantico, ch'egli aveva pur intuito ma in cui non aveva avuto animo di procedere. Un «precursore», dunque: tale è oggi per noi Spontini; ma un precursore di talento tale da sfiorare più d'una volta la genialità.

Teodoro Celli

L'Olimpia viene trasmessa domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21.15, Progr. Naz. - Due nomi di spicco nel mondo della lirica, cioè il soprano negro Gloria Davy e il baritone Giulio Fioravanti, sono i solisti di canto del concerto operistico di questa settimana, diretto da Massimo Pradella. Brani di Verdi, Thomas, Debussy, Leoncavallo, Puccini.

MERCOLEDÌ

20.25, Progr. Naz. - *La Fanciulla del West* in una recentissima edizione diretta da Fernando Previtali e interpretata da Magda Olivero, Anselmo Colzani, Gastone Limarilli. Il libretto, che Carlo Zangarini e Gelfo Civinini trassero da un dramma di David Belasco, narra la vicenda drammatica e appassionata di cui è protagonista la giovane proprietaria di una vecchia taverna: Minnie, la «fanciulla del West». L'azione è ambientata in un luogo sperduto della California, «nei giorni della febbre dell'oro», come indica il frontespizio, verso il 1850. Nei confronti di Minnie, tutti i cercatori nutrono affetto e ammirazione. Due uomini, lo sceriffo Jack Rance e un certo Dick Johnson (che, in realtà, è il fuorilegge Ramerrez, un bandito assai temuto dai cercatori) ne sono addirittura innamorati. Minnie si accende d'amore per Ramerrez; quando costui verrà scoperto, lei lo nasconderà, ferito, nella sua casa. Il tentativo della fanciulla per salvare l'uomo amato, nonostante tutto, fallisce e allora Minnie ricorre a un ultimo, disperato espediente, proponendo allo sceriffo una partita a poker: in caso di vittoria potrà fuggire con Ramerrez, altrimenti sposerà lo sceriffo, dopo avergli consegnato il bandito. Le sorti sarebbero decise in favore di Rance, se la fanciulla non ricorresse all'inganno: barando, riesce a vincere la partita. Nell'ultimo atto Ramerrez, fuggito nella foresta, viene scovato dagli uomini di legge e condannato all'impiccagione. Il bandito chiede una sola grazia: sia taciuta la verità a Minnie ed ella lo creda «libero e lontano». La fanciulla, però, giunge improvvisamente e, rammentando ai cercatori il bene fatto loro in passato, riesce a ottenere la grazia per Ramerrez: felice, se ne andrà con lui, per sempre.

Una commedia del giovane scrittore brasiliano Alfredo Dias Gomes

QUELLO CHE HA FATTO IL VOTO

Scriveva Ruggero Jacobbi, qualche tempo fa, in un suo agile volume dedicato alla storia del teatro brasiliano: «Forse il primo avviso d'una drammaturgia tipicamente nazionale, fondata cioè sulla tematica del miscuglio di razze, della lotta di classe, delle contraddizioni religiose e sociali, è venuto dal Nord, dallo Stato di Pernambuco, attraverso autori innamorati del paesaggio, del folklore, della vita agricola, anche se troppo spesso vittime d'un "poetico" lorchiano, di stampo troppo libresco». La commedia che verrà messa in onda questa settimana, *Quello che ha fatto il voto* di Alfredo Dias Gomes, adattata, tradotta e diretta dallo stesso Ruggero Jacobbi, discende direttamente dal filone principale di questo movimento innovatore e non solo perché l'autore è di origine pernambucana ma soprattutto perché espone drammaticamente il violento contrapporsi degli elementi spesso contraddittori che esistono nella società brasiliana di oggi e il cui simbolo può consistere in Brasile, quella capitale mo-

derissima progettata da architetti d'avanguardia, quasi una città del futuro, ma che si trova circondata dalla foresta vergine. E tale drammatica esposizione l'autore la fa con modernità di linguaggio, con asciuttezza di dialogo e di situazioni.

Alfredo Dias Gomes è in un certo senso un autore nuovo: poco più che trentenne, ha militato nel giornalismo e nel movimento dei teatri universitari (che in quello Stato svolgono una attività intensissima e brillante con testi e spettacoli sperimentali e d'avanguardia), ha scritto radiodrammi e sceneggiature cinematografiche, guadagnandosi in questo campo una sicura notorietà.

Un autore nuovo

Ma a rivelarlo come autore drammatico — dopo alcune prove non altrettanto felici — è stato in effetti questo *Pagador de promessas* che venne rappresentato per la prima volta a San Paolo dal più importante complesso stabile del Brasile, il Teatro Brasileiro de

Comedia (nel quale hanno a lungo lavorato i registi italiani Adolfo Celi, Luciano Salce, Flaminio Bollini, Alberto D'Aversa). Successivamente il lavoro venne adattato, con lo stesso titolo, per lo schermo: presentato al Festival di Cannes nel 1962, vi conseguì il primo premio.

Peppe, un contadino che è affezionato al suo asino, quando lo vede in punto di morte per una ferita alla testa, tenta in tutti i modi di salvarlo. Alla fine, non essendoci nei dintorni una Chiesa, si reca in un luogo destinato all'adorazione di Iansã (un equivalente pagano di Santa Barbara) e qui fa voto di portare sulle spalle una pesantissima croce fino alla più vicina chiesa di Santa Barbara e di dividere la sua terra con i contadini.

L'asino fortunatamente guarisce e Peppe, convinto nel suo candore che si tratti di un miracolo, mette in

pratica il suo voto. E così, dopo aver diviso la sua terra e percorso decine di chilometri con la croce sulle spalle, arriva finalmente, seguito dalla moglie Rosa, davanti la chiesa di Santa Barbara a Bahia. E' ancora notte e il suo arrivo non tarda a suscitare la curiosità dei passanti: fra questi un tale Belluomo, sfruttatore senza scrupoli, il quale non tarda molto a far cadere nella sua rete la piacente ma inesperta Rosa.

L'accusa di eresia

Quando il prete apprende da Peppe che il voto è stato formulato davanti il simulacro di Iansã, si irrita e, accusando il contadino di eresia, gli vieta l'accesso in chiesa. Peppe intende però a tutti i costi portare a termine il suo voto e, ostinatamente, resta fermo con la sua gran croce sui gradini.

Intanto si è già fatto mattina e la presenza del contadino con la croce è risaputa in tutta la città: poco dopo infatti si presenta un giornalista con un fotografo per intervistare Peppe.

L'intervista, dove il voto di Peppe viene presentato come un fatto politico e il contadino stesso vien fatto passare per un rivoluzionario, suscita non poche reazioni: anche la polizia prende ad interessarsi di Peppe.

E così, la catena della superstizione, del partito preso, dell'ignoranza, dello sfruttamento, finisce col legare ad un tragico destino il contadino che voleva restare fedele al suo voto.

a.cam.

La commedia *Quello che ha fatto il voto* viene trasmessa martedì alle ore 20,25 sul Nazionale



Edmonda Aldini che interpreta, nella commedia di Alfredo Dias Gomes, il personaggio di Rosa, la piacente e inesperta moglie del contadino Peppe Del Somaro, che uno sfruttatore, Belluomo, farà cadere nella sua rete

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17,05, Terzo Progr. - *Sakuntala* di Kalidasa, adattamento di Giulio Pacuvio. Compagnia di prosa di Torino, regia di Pietro Masserano Taricco. Il capolavoro del teatro indiano in una moderna versione.

LUNEDI' 17,45, Sec. Progr. - *Funno* di Ivan Turgenev, adattamento di Tito Guerrieri. Compagnia di prosa di Torino con Raoul Grassilli. Regia di Pietro Masserano Taricco. Dopo una disillusione amorosa un giovane ritrova il senso della propria esistenza. Quinta puntata.

18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Il serpente» di Luigi Malerba a cura di Antonio Debenedetti e Pietro Cimatti. Uno dei libri più interessanti e all'avanguardia della nuova narrativa italiana.

21,20, Terzo Progr. - *I condottieri* di Claudio Novelli. Interpreti principali: Tino Carraro, Renato De Carmine, Anna Miserocchi, Lucilla Morlacchi. Una vigorosa commedia sul mondo industriale. Regia di Giorgio Bandini.

MARTEDI' 18,55, Terzo Progr. - *Novità librarie*: «Le origini del pensiero scientifico» di Giorgio de Santillana. Un panorama della storia del pensiero scientifico che ha dato origine non solo alle varie scoperte nel campo della scienza, ma ha implicato anche un nuovo modo di pensare. Il testo è a cura di Bruno Widmar.

22,45, Terzo Progr. - *Ritratto di Albert Camus* a cura di Guido Piovene. La seconda trasmissione è dedicata alla narrativa.

MERCOLEDI' 18, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Per gli incontri con gli scrittori: Alberto Bevilacqua, autore del libro «Questa specie di amore», intervistato da Margherita Cattaneo.

22,15, Terzo Progr. - *L'avanguardia in Russia*, a cura di Silvio Bernardini. Tema della trasmissione odierna: «L'intelligentsija e l'utopia».

GIOVEDI' 22,15, Terzo Progr. - *Che mondo!* — disse il ciclista di William Saroyan (traduzione di Maria Lucioni). Che chi va alla ricerca spaziale, chi si contenta del giro del mondo in bicicletta, chi invece scopre il mondo, riconquistando l'affetto della moglie.

VENERDI' 17,45, Progr. Naz. - *La vendetta della signora de la Pommeraye* di Denis Diderot, traduzione e adattamento di Franco Venturini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Ralteri. Un interessante racconto dell'eclettico pensatore francese.

20,25, Progr. Naz. - *Come siamo giunti alla Repubblica*: la quarta trasmissione ha come titolo: «La riunificazione del Paese» e rievoca la fine della guerra e il ritorno alle libertà civili, dopo la dittatura e la tragedia del secondo conflitto mondiale. Fonmontaggio a cura di Nicola Adelfi.

22,45, Terzo Progr. - *La grande invettiva* di Tankred Dorst. Interpreti principali: Mita Vannucci, Alessandro Sperli, Armando Bandini. Regia di Andrea Camilleri. Una commedia — di scuola brechtiana — dovuta a un significativo autore della Germania d'oggi.

SABATO 20,25, Progr. Naz. - *La lite dei due Ivan* di Nicola Gogol, traduzione e adattamento di Aurora Beniamino. Compagnia di prosa di Firenze con Umberto Melnati, regia di Umberto Benedetto. Uno spassoso racconto che ha avuto anche una fortunata trasposizione televisiva.

Le grandi stagioni d'opera

L'Aida all'Arena di Verona

Quando, nel 1913, si festeggiò il primo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, tutta l'Italia fu una vera fucina di iniziative, ma la più felice di tutte la ebbe Verona per opera di un suo concittadino: il tenore Giovanni Zenatello. Una mattina del giugno di quell'anno egli si recò nell'anfiteatro di Verona, accompagnato dall'organizzatore teatrale Antonio Lovato, dall'architetto Ettore Fagioli, e dai Maestri Tullio Serafin e Ferruccio Cusinatti. Scopo di quella visita era di provare in tutta segretezza l'acustica della antica arena romana. Le prove andarono magnificamente. Da qualsiasi ordine delle gradinate la voce del tenore si sentiva con estrema limpidezza. Dunque, l'idea di Zenatello era realizzabile; giacché di questo si trattava: allestire una stagione lirica verdiana, ma all'aperto. Cosa mai tentata, fino allora, e che ebbe la sua consacrazione ufficiale il 10 agosto 1913, sera di questa eccezionale «prima». I biglietti andarono a ruba in brevissimo tempo, e l'Arena di Verona conobbe fin dall'inizio della sua fortunata attività un tutto esaurito formidabile: 25.000 spettatori assiepati sugli spalti e sulle gradinate, testimoniavano da soli dell'enorme successo della iniziativa. L'opera scelta per la serata inaugurale fu Aida: sotto la direzione del M^{re} Tullio Serafin i cantanti Giovanni Zenatello, Ester Mazzoleni, Maria Gay, Claudio Mansueto, Amerigo Passuello conobbero un successo trionfale che si ripeté per ben otto repliche successive, dal 10 al 24 agosto.

Così ebbe inizio la moda degli spettacoli lirici all'aperto di cui l'Italia, e Verona in particolare, vantano il primato assoluto e che la rievocazione di questa settimana ricorderà, trasmettendo alcuni brani di quella famosa Aida del 1913. Ne saranno interpreti Ester Mazzoleni e Giovanni Zenatello, trionfatori assoluti di quella lontana serata.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Cantanti e solisti celebri nella nuova serie di «Concerti» del sabato

UN RECITAL DI MARLENE DIETRICH

Marlene Dietrich, Ramsey Lewis, Yves Montand, Léo Ferré, Dionne Warwick, George Shearing, Stan Getz e João Gilberto: ecco, nell'ordine, alcuni tra i primi nomi che si avvicenderanno al microfono in una nuova serie della rubrica *Concerto di musica leggera* che di volta in volta ospita appunto, nella sua terza ed ultima parte, un «Recital» ad alto livello. Di quelli, per intenderci, che vengono registrati dal vivo in particolari circostanze e che rimangono, per l'eccezionalità dell'esibizione cui si accompagna di solito un livello interpretativo al di sopra dello standard, dei «documenti» veri e propri.

Si verificano, infatti, nella carriera di un cantante o di un musicista delle circostanze irripetibili che è una fortuna poter fissare su un nastro magnetico, secondo un uso che sta prendendo sempre più piede tra le maggiori case discografiche. Memorabili, per esempio, possono essere considerate le esibizioni di Edith Piaf all'Olympia (una delle ultime della grande cantante), quelle di Ella Fitzgerald con Louis Armstrong o con Duke Ellington, oppure quella di Harry Belafonte alla Carnegie Hall.

Registrazioni dal vivo

Queste registrazioni comportano problemi di natura tecnica, per essere realizzate fuori dagli studi di incisione, ma posseggono un fascino particolare che deriva proprio dal contatto diretto e galvanizzante del pubblico e non c'è ormai casa discografica che non sia attrezzata per il cosiddetto «live recording», di cui, del resto, le trasmissioni del *Concerto di musica leggera* ci hanno offerto in passato esempi eccezionali. Un impegno questo che la fortunata rubrica radiofonica ha costantemente mantenuto nell'intento di avvicinare il pubblico alle più elevate espressioni della musica leggera.

L'impianto di questa nuova serie di trasmissioni, anch'esse curate da uno dei massimi esperti radiofonici di questo settore, Vincenzo Romano, rimane pressoché immutato. C'è sempre una parte introduttiva, «Canzoni senza parole», che offre di solito all'ascolto quattro canzoni in voga in esecuzioni unicamente strumentali; e rimane pure invariata la seconda parte, «I molti volti di una canzone», che presenta una composizione scelta tra le più famose della musica leggera internazionale ripropendola in varie differenti versioni. (Per esempio: *Stormy weather*

eseguita da Ella Fitzgerald, dall'orchestra di Perez Prado, da Frank Sinatra oppure da Erroll Garner).

La terza parte, infine, il «Recital», prosegue naturalmente a presentare interpreti di primo piano colti dal vivo durante lo svolgimento di uno spettacolo, ma con una piccola, e utile, innovazione: quella di affiancare le interpretazioni dei vari cantanti con delle «traduzioni parallele» in un italiano il più possibile letterale, senza con ciò coprire la dizione originale o disturbare l'ascolto.

Il «Recital» di questa settimana presenta un'attualissima e favolosa, Marlene Dietrich in una recente esibizione al Queen's Theatre di Londra. Le cronache della capitale britannica parlano di successo tanto più significativo in quanto colto da Marlene proprio nella patria dei Beatles.

Dopo la Dietrich potremo ascoltare, la settimana successiva, il Trio di Ramsey Lewis in una registrazione effettuata in uno dei più «exclusive» locali notturni di Washington, la Bohemian Cavern. Il trio è composto, oltre che dal pianista Lewis, dal solista di contrabbasso e di violoncello Eldee Young e dal batterista Isaac «Red» Holt, tutti di colore.

Sarà poi la volta di un «Recital» di Yves Montand all'Etoile di Parigi: si tratta



Marlene Dietrich che potremo ascoltare sabato nel suo recital, registrato al Queen's Theatre di Londra

di un Montand insolito, un Montand prima maniera, arguto e travolgente, nella migliore tradizione degli chansonniers. Seguiranno poi, sempre in registrazioni dal vivo, Dionne Warwick all'Olympia di Parigi, George Shearing e il suo quintetto al Civic Auditorium di Santa Monica e, infine, un tan-

dem d'eccezione, Stan Getz e João Gilberto alla Carnegie Hall di New York.

Giuseppe Tabasso

Il Concerto di musica leggera va in onda sabato alle 20,10 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: imitazioni, parodie e sketches con Alighiero Noschese protagonista unico delle cento voci.

20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: una divagazione tira l'altra in un programma a scatola cinese su temi d'attualità a cura di Franco Antonelli.

LUNEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*: musica leggera scelta da Renzo Nissim in polemica con un misterioso interlocutore.

17,25, Progr. Naz. - *Ricordo di Nat King Cole*: La prestigiosa carriera artistica del grande pianista e cantante recentemente scomparso rievocata in una selezione delle sue migliori interpretazioni.

20,10, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: quiz sportivi, musicali e polizieschi presentati da Pippo Baudo. Partecipa Riccardo Billi in veste di poliziotto. Oltre ai concorrenti presenti in studio ne vengono reclutati altri attraverso un collegamento a sorpresa con una località esterna.

MARTEDÌ

20,10, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: orecchio musicale a prova di metronomo per risolvere gli indovinelli musicali posti da Mike Bongiorno.

MERCOLEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Disc Jockey*: le novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti.

17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: inchieste, informazioni, aneddoti, dischi e incontri con i personaggi di maggiore spicco del mondo della musica leggera.

GIOVEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: galateo, umorismo, incontri con personaggi, poesie e consigli per le vacanze nell'arco di sei diverse rubriche.

VENERDÌ

16,38, Sec. Progr. - *Cosmicobolus*: fantascientifiche con strani esseri spaziali che snobbano il comportamento dei terrestri.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: i patiti della musica «yè-yè» votano per alzata di bandierine le ultime novità «bea» presentate da Gianni Boncompagni.

21, Sec. Progr. - *Sandrina sprint*: nei panni di una ragazza moderna e loquace, eternamente dominata dalla fretta, Sandra Mondaini è la mattatrice di una rivista.

...se c'è Frizzina

un bere che piace di più perché il frizzante è bilanciato

Bilanciato? Proprio così! Si è scoperto che un'acqua da tavola per dissetare e far bene deve avere un frizzante particolare. Non bolle grossolane che dilatano lo stomaco (e, indirettamente, fanno subito sudare) ma bolle le più minuscole possibili, che titillando deliziosamente il palato in MIGLIAIA e MIGLIAIA di PUNTI, tolgono meglio la sete e lasciano leggero lo stomaco. (I raffinatissimi aggiungono la fettina di limone!).

Provate Frizzina polveri per un'acqua da tavola straordinaria ad un prezzo straordinario!

**OFFERTA SPECIALE
TEMPORANEA** **lire 90**



PESA - D. 50



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

VI PARLA UN MEDICO

Le condizioni del tempo e la salute

Dalla conversazione radiofonica del prof. Imre Orményi, dell'Università di Budapest, in onda venerdì 17 giugno, alle ore 9.35 sul Programma Nazionale.

La curiosità di indagare sugli eventuali rapporti fra le condizioni del tempo e la salute risale all'antichità. Già Ippocrate, per esempio, se n'era occupato. Ma oggi questo studio è diventato, in un certo senso, più scientifico, e si sono via via accumulate molte osservazioni interessanti. Si può accettare che in determinati giorni, ad esempio alla stessa ora, affluivano negli ospedali ammalati con sintomi simili, coliche epatiche, coliche renali, emottisi, e si pensò quindi a influenze meteorologiche. Si constatò anche che le persone sane risentivano i cambiamenti del tempo meno degli infermi. Abbiamo dunque i «cambiamenti del tempo» proprio perché si è notato che la pressione atmosferica, la temperatura dell'aria, l'umidità non hanno tanto effetto per se stesse, quanto per i loro mutamenti, che provocano reazioni fisiologiche e anche patologiche.

Per esprimere tali mutamenti si parla sovente, in meteorologia, di «fronti». Questo termine indica le zone in cui si incontrano, spondandosi, masse d'aria diverse: marittima, continentale, equatoriale, temperata eccetera. Da tale contatto derivano importanti cambiamenti di temperatura e di direzione dei venti e delle nuvole. Per esempio prima del passaggio d'un fronte caldo (che si forma quando una corrente d'aria calda prende il posto dell'aria fredda) diminuisce la pressione atmosferica, mentre dopo il suo passaggio aumenta la temperatura. Viceversa un fronte freddo provoca venti violenti, rovesci di pioggia, abbassamento della temperatura, e dopo il passaggio di esso la pressione atmosferica aumenta.

Faccendo ricerche sugli effetti del passaggio delle differenti masse d'aria si sono rilevate cose assai interessanti. Prima del pas-

saggio d'un fronte caldo si ha un aumento di sensibilità del sistema nervoso: irritabilità, diminuzione della capacità di concentrazione, stanchezza, depressione, mal di testa. Anche la circolazione del sangue ne risente: aumento della pressione arteriosa e del numero dei battiti cardiaci, frequenti emorragie dopo gli interventi chirurgici.

Invece il passaggio d'un fronte freddo viene sentito piuttosto dopo che prima. La sensibilità del sistema nervoso diminuisce, e così pure la pressione del sangue. Si hanno sordinamenti e vertigini, si accentua la tendenza alle crisi epilettiche, alle coliche epatiche, renali, gastroenterici. Infine compaiono con maggiore frequenza i disturbi coronarici, i dolori reumatici, le embolie, i parti prematuri.

Da tutto ciò deriva che le previsioni meteorologiche possono interessare molto il medico, al punto che sono stati istituiti servizi di previsioni meteorologiche mediche. La validità della previsione è di 24 ore.

In questo modo è possibile applicare ai malati alcune terapie preventive. In previsione d'un fronte freddo sarà indicato somministrare farmaci antispetici ai sofferenti di legato o di reni per evitare le coliche. In previsione d'un fronte caldo si provvederà a usare sostanze antiemorragiche durante le operazioni chirurgiche, oppure a dare calmanti ai malati gravi per favorire il riposo notturno. La previsione medica meteorologica può anche servire per la prevenzione degli incidenti automobilistici, strettamente legati alle condizioni fisico-psichiche del guidatore.

Ha concluso il professor Orményi: «E' bene tener presente che i cambiamenti del tempo non sono la causa delle malattie e che i loro effetti colpiscono di più gli organismi deboli e malati che non le persone che godono di buona salute. La meteorologia medica, tuttavia, in più d'un caso è un mezzo efficace per prevenire situazioni inattese e a volte molto gravi».

Dottor Benassi

ARREDARE

Vivere in campagna

Questo angolo è parte di un soggiorno, studiato per una casa di campagna.

In un primo tempo la casa, ricavata da un'antica cascina, era usata esclusivamente per un periodo di vacanze e qualche weekend; in un secondo tempo, i proprietari decisero di stabilirla tutto l'anno. Della vecchia casa rustica si mantenne la struttura generale: fu ritenuto, però, necessario modificarne, in parte, l'arredamento interno.

L'ambiente qui illustrato è abbastanza esemplificativo delle intenzioni e dei risultati ottenuti.

Originariamente le pareti erano scabre, imbiancate a calce, con un rustico caminetto moderno e i pavimenti in mattoni.

Si è mantenuta intatta una porzione di parete, quella del caminetto; tutti gli altri muri della stanza sono stati tappezzati in stuoia giapponese di paglia e seta color tabacco; anche gli interni della libreria sono stati così rivestiti. Il pavimento è stato ricoperto in moquette di lana color verde muschio; la stanza, di cui si vede qui solo una parte, è ammobiliata con piacevoli pezzi antichi del '600 e

700 piemontesi. Divani e poltrone moderni sono rivestiti di pesante damasco di cotone azzurro: una poltrona barocca è ricoperta di cuoio verde.

La parete rustica del caminetto è ingentilita da un piacevole pannello del '700.

Pochi gli oggetti scelti come soprammobili: una scatola in legno intarsiato, qualche piccolo vaso, piatti in ceramica antica. Per l'illuminazione si sono scelte delle torchiere in legno scolpito.

Achille Molteni



personalità e scrittura

esaminare la mia scrittura

I. P. — Quando si vede una scrittura come la sua vien fatto subito di pensare ad una persona che non avrà mai bisogno di ricorrere alle cure di un neurologo. Il tratto di penna deciso, marcato regolare è segno di ottima salute, di forte vitalità, di resistenze morali inattaccabili, di energie volitive e psichiche bene applicate per un rendimento costante. Sentimenti caldi ed affettuosi fanno di lei, indubbiamente, una moglie ed una madre di grande sostegno, un'amica leale e fedele se pure senza blandizie, un po' autoritaria, e sempre ben compresa della propria personalità inconfondibile. Consia di tante responsabilità da fronteggiare si compiacce nel sostenerle validamente, propensa a dare aiuto più che a chiederne, paga di sentirsi efficiente ed importante. Non è mai priva di risorse per assolvere impegni e doveri familiari od obbligati sociali, sempre sicura di sé e nella felice riuscita di ogni suo programma. E' ottimista per disposizione naturale ma anche perché la vita le è benigna e lei può viverla nelle migliori condizioni di corpo e di spirito, con tutti i vantaggi che ne derivano. Il mondo reale coi suoi molteplici interessi affettivi e pratici l'assorbe talmente da mettere in sordordine gli ideali superiori astratti, e le divagazioni della fantasia.

inferiore alquanto alla media,

S. S. — Quel che le fa credere di avere un'intelligenza inferiore alla media è la scarsa resistenza allo sforzo cerebrale. Senza dubbio lei stenta molto a studiare, ha poca memoria, e si stanca più del normale nel lavoro di concentrazione mentale richiesto dalla complessità delle materie scolastiche. Evidentemente se ne demoralizza, pur cercando di destreggiarsi e d'impegnarsi, sfruttando anche quel tanto di plasmabilità che le consente la sua natura malleabile. E' prematura la decisione di iscriversi alla «facoltà di Economia e Commercio»; saranno i risultati del liceo ad indicare la strada da seguire. Ma si persuada che sempre meglio accontentarsi di una cultura e di una susseguente attività a livello medio che l'ostinarsi per una laurea strappata a costo di fatiche prolungate che potrebbero poi causare una diminuzione, anche permanente, delle capacità produttive. Cerchi di rinforzare il fisico ed il carattere per non trovarsi impreparato ad affrontare la vita, (ora e più tardi) con spirito d'indipendenza, senza mollezze, complessi, senza un continuo bisogno d'appoggio, senza pericolose suggestionabilità.

bell'eco. S. S. S. S. S.

Prigione Nacio — La sua scrittura è giovanile per l'impeto estroveroso che presenta, ma come forme ed inclinazione è un modello del buon tempo antico. Possiamo dunque subito stabilire che, in lei, l'impulso alla modernità è associato ad acquisizioni di idee conservatrici (forse d'influsso ambientale ed educativo) e ad un certo culto delle istituzioni familiari-sociali-religiose trasmesse dalla tradizione. Ne è prova il trovarsi a suo agio, lei ragazza appena diciassettenne, anche con persone anziane, in uno scambio di opinioni e di argomenti. Il gusto della polemica, sempre che ne freni l'eccesso, non è dannoso, anzi stimola la vivacità mentale ed esercita il senso critico. Badi però che, un po' eccessiva lei lo è in tutte le sue manifestazioni, siano esse dovute ad istinti aggressivi od a slanci affettivi, a sdegno o ad entusiasmo, a volontà d'imporsi o ad influenabilità pericolosa. Intelligente e piena di fervore nell'ampliare le varie esperienze tende a rendere fin troppo vasto il campo dei propri interessi intellettuali e pratici, sarà sempre spinta a fare troppe cose, a fidare talmente nelle sue forze da perdere il senso dei limiti e della misura. Comunque non manca di saggezza ed è già fin troppo matura per la sua età.

rafologia ha in ciascuno di noi

Antonino — A quanto pare lei ha degli amici poco aggiornati sulle cose del mondo, se non altro considerando i loro arretrati giudizi sulla grafologia. Ha fatto bene a seguire consigli più validi, benché risulti evidente (dal tipo di scrittura che sto analizzando) come sia già ottimamente impostata la sua vita, anche senza interventi speciali per raddrizzarne o modificarne le sorti. Ammesso pure che il campione grafico sia particolarmente accurato nell'andamento, nelle forme, nella disposizione del tracciato, e lei, perciò, non sia in ogni momento e circostanza il giovane meticoloso ed accorto che qui si dimostra, è però certo che, all'occasione, sa agire coll'equilibrio, il buon senso, l'attenzione e l'ordine quali si richiedono per concreti e lodevoli risultati. Lo studio della geometria le si addice non fosse che per il senso delle proporzioni, della precisione, della misura di cui dispone. Come soggetto pensante ed operante ha la capacità d'inquadrare il mondo e l'ambiente in misura giusta, chiara, pratica; possiede doti organizzative, spirito metodico, un certo senso estetico, e la facilità (che le sarà utilissima sempre) di saper valutare senza preclusioni e con buona logica le proprie forze, in vista delle mire prefisse. Veda che la tendenza alla regola ed alla completezza non degeneri in pedanteria, in lentezza realizzatrice.

Lina Fagnella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» e «Rubrica Grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale nel spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

bevete dal frutto bevete S. Pellegrino



Questa o quella... veramente bere S. Pellegrino è come bere direttamente dall'arancia. Un concentrato di dolce, saporoso succo di arance ben mature, di prima scelta, ricco di vitamine. Sempre, ovunque, l'Aranciata S. Pellegrino vi garantisce una qualità costante e il fragrante vigore delle erance più gustose.

...ecco perché l'aranciata
S. PELLEGRINO
è un'altra cosa!



PIANTE E FIORI

Le zinnie

I lettori che intendono avere risposta al loro quesito su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a «Radiorcorriere-TV», rubrica «Piante e fiori», corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

La signora Carmela Palladino da Serre (Salerno) vuole sapere come deve fare per coltivare le zinnie.

La zinnia è una pianta da fiori per aiuole che proviene dal Messico ed è molto diffusa.

È pianta rustica, che non abbisogna cioè di cure speciali e cresce rapidamente producendo una bella ed abbondante fioritura per tutta l'estate.

Ve ne sono varietà alte e nane. Si riproducono seminando in primavera. Hanno bisogno di molta acqua. Le migliori fioriture si hanno in pieno sole, le più durature a mezz'ombra. Possono essere, a fine stagione, colpite da oidio che si previene con zolfo ventilato da spargere col soffietto al mattino.

Adesso lei potrà facilmente trovare le piantine da un vivaista per metterle a dimora nel suo giardino ed avere tra una ventina di giorni i primi fiori.

La signora Lucia Deodato da Villarlusa (Enna) ci ha inviato una lettera per chiederle come vanno curate alcune piante da appartamento e preclama: Filodendro, Sansevieria, Ficus, Pothos.

In genere le cure che si debbono a tutte queste piante sono:

— Mantenerele possibilmente sempre nella stessa posizione in ambiente illuminato, ma in modo che non ricevano i raggi diretti del sole.

— Evitare correnti d'aria fredda, sbalzi di temperatura, eccesso di calore per troppa vicinanza di sorgente di calore, emanazioni di gas illuminante.

— Innaffiare solo quando la superficie della terra del vaso appare secca.

La Sansevieria va innaffiata a distanza di 15-20 giorni e solo per immersione del vaso in secchio contenente tanta acqua da arrivare a 3-4 dita dal bordo del vaso. Innaffiando da sopra si rischia di provocare il marciume del colletto delle foglie.

— Mantenere sempre pulite le foglie spolverando ogni giorno e spruzzando col vaporizzatore e poi asciugando con un pannello almeno una volta la settimana.

Durante la stagione del termosifone spruzzare ogni giorno ed anche due volte.

— Ogni 15-30 giorni interrare qualche cucchiaino di concime per fiori o gli appositi coni od anche pasticche per colture idroponiche.

— Non pretendere che le piante durino in eterno, specialmente se non si usa la massima diligenza nel curarle.

La signora Elsa Toja da Milano scrive per sapere cosa deve fare per eliminare i pidocchi delle rose.

Per eliminare i pidocchi delle piante di rose basteranno poche irrorazioni con soluzione di estratto di nicotina che troverà al Monopolo dei Tabacchi o da qualche vivaista.

Va usato seguendo le istruzioni che troverà sulla lattina e con tutte le precauzioni che occorrono maneggiando veleni.

Circa il consiglio richiesto per le piante da tenere su di

una terrazza coperta e forse con poco sole, crediamo che potrà allevare ortensie nei vasi a terra e, come rampicanti, le suggeriamo l'edera souvenir da Marengo e il Senecio Angulatus.

La signorina Ombretta Pastorelli vuol sapere come può curare i suoi gerani che hanno le foglie coperte da macchioline gialle.

I suoi gerani hanno bisogno di una buona concimazione azotata e di trattamenti anticrittogamici.

Da un vivaista si faccia dare un buon concime e un anticrittogamico acuprico. Dicia acuprico perché se usasse la poltiglia bordolese, macchierebbe le foglie.

Il signor M. Bellini vuole impiantare un lavandeto; come deve fare?

La lavanda (officinalis e latifolia) è una labiata che cresce spontanea nelle nostre zone di montagna in terreni sassosi, esposti a mezzogiorno e nelle valli alpine.

È un cespuglio perenne a radice fibrosa, rami eretti e foglie piccole senza picciolo. I rametti florali nascono alla ascella della foglia, i fiori sono irregolari a spiga piena di color violetto o azzurrino.

Ve ne sono varie specie; la lavanda vera (officinalis) che conta varietà fragrans, delphinensis e dei Pirenei.

Le prime due sono le migliori per essenza e buon profumo; vi è poi la Lavanda spiga che produce fiori dal forte aroma ed è usata per i saponi e tante altre varietà che otteniamo.

In Italia si coltiva molto nelle provincie di Imperia, Cuneo e Torino. Preferisce terre ricche, fresche e ben esposte, assolate e di altitudine da 300 a 1000 metri.

Si propaga per seme, per rametto radicato, per margotta e per talea erbacea.

Nei nuovi impianti si preferisce usare talee erbacee che vanno preparate in settembre cimando i nuovi germogli da 5-6 cm. e ponendoli in sabbia umida. Quando, dopo 15-20 giorni, le talee avranno emesse radici, le barbatelle si pongono in terra ben concimata a svilupparsi.

Nel settembre dell'anno successivo, per far accrescere il cespuglio, si sotterrano le ramificazioni prodotte e si rincalza con terra al centro. Bisogna curare bene il diserbo preventivo del terreno, lavorandolo a fondo ed estirpando le infestanti erbe compresse e radici. Poi, se occorre, fare frequenti scerbature.

Le barbatelle vanno poste in buchette in file distanti 1 metro e sulla fila 0,60.

La concimazione può essere fatta ponendo 2-3 kg. di letame in fondo ad ogni buchetta, coprendo con un po' di terra e poi sistemando la piantina in modo che resti in fondo al solo.

Dopo che le piante avranno accettato, si zappa e si livella il terreno. Ogni anno occorre dare concimi chimici azotati. Si raccolgono i fiori quando per mezza spiga sono aperti, cioè a metà luglio.

La TV degli agricoltori

La signorina Bettini, direttrice di questo Nido d'infanzia, è una vera esperta di bianco. Lei ha infatti sotto gli occhi più grembiulini in un giorno che una mamma in tre mesi. Ecco un giudice ideale per la prova Dash.



Signorina, lei dovrà dirmi quale grembiulino è più bianco: quello lavato solo con Dash o quello lavato con Dash più candeggio.



LA SIGNORINA ESAMINA ATTENTAMENTE UN GREMBIULINO PRESO DA OGNI PILA.

Guardi, signor Bongiorno, è proprio lo stesso bianco.



Ecco confermato che Dash lava così bianco che più bianco non si può, nemmeno col candeggio.



E la ragione c'è. Dash contiene una esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può. E come ravviva i colori! Provatelo!



Dash lava così bianco che più bianco non si può.

STASERA MAGGIORE PRESENTA "IL NONNO RACCONTA"



CAROSSELLO WAFERS MAGGIORE

RELE

la Birra PERONI



vi invita questa sera alla visione di un
piacevolissimo CAROSSELLO "PERONI"
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però PERONI

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Madonna di Loreto in Roma

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Guglielmo Giacinto, Segretario del Vicariato di Roma, in occasione della Giornata della Santificazione Universale promossa dalla Organizzazione - Pro-Sanctitate -
Ripresa televisiva di Carlo Balma

12.12.20 RUBRICA RELIGIOSA

Balsena città di miracoli
Regia di Giuseppe Sala

Pomeriggio sportivo

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Persil 3 - Industria Dolcioria Ferrero - Chlorodont - Eldorado)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney
Sommario:
— Il professor Maraviglia
— Il grillin parlante racconta...
— Cartina animata: Piotta agli specchi
— La spada di Zorro: La finita punizione

Pomeriggio alla TV

18.10 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Organizzazione Schiumasol - Crackers soda Paesani)
Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Guanti Playtex - Cynar - Pradotti Vima - Spic & Span - Roja Net Sissi - Ferrrovie dello Stato)

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca
ARCOBALENO
(Frigoriferi Indesit - Brodo Novo - Camicie CIT - Dizan per lavatrici - Collez Italiana - Oranoda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSSELLO

(1) Birra Peroni - (2) Cof-fettiero Moko Express - (3) Polenghi Lombardo - (4) Copiatrici Rank Xerox - (5) Wofers Moggiro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinedizioni Pubblicità - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Union-film - 5) Massimo Saraceni

21 — LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con Lydia Alfonsi e Giulio Bosatti
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Sesto puntato
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mariuccia Antonella Della Porta
Mario Pagano e Domenico Pagano - Corio d'Angelo Michele Marino (detto «Michele lo pazzo») - Antonio Casagrande
Luisa Sanfelice Lydia Alfonsi Ferdinando Ferri
L'avvocato Vincenzo Lupo
Francesco Paola D'Amato
Il capitano Licopoli
Ivano Staccioli

Gerardo Baccher Silvano Tranquilli
Gennaro Baccher Stefania Satta Flores
Eleonora De Fonseca Pimentel
Donna Camilla Wanda Copodaglio
Il portinai Aldo Rendine
Una popolana Wanda Caldera
Il finto monaco Giancarlo Bianco
Pasquale Baffi
Domenico Cirillo Enzo Turco
Girolamo Arcovito
Lello Grotta
Francesco Conforti
Gino Maringola

Ignazio Ciola Marcello Bonini Olas
Antonio Mancini Rino Giotelli
Ettore Carafa
Giovanni Altanazio
Vincenzo Russo Paolo Falace
Il generale Manthoné
Il generale Masso
Carlo Alighiero
cantata da Vittorio Vittori
Valerio Sallinero Loris Gizzi
Il brigadiere borbonico

B. Nino Guida
e inoltre: Vinicio Abbate, Giulio Adinolfi, Antonio Allicca, Alberto Amato, Giovanni Anacletto, Elisa Ascoli Valentino, Alberto Bugli, Mimmo Corneo, Pino Cuomo, Maria D'Agala, Ciro D'Angelo, Luigi De Luca, Michele Faccione, Gennaro Matone, Anna Segnini, Jole Semez

La canzone «Sotto a 'rta murata» di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi
Musiche originali di Firmo Sifonia
Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone
Scene di Pino Valenti
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Enrico Cecchi

Regia di Leonardo Cortese
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
Edizione della notte

LA SESTA

nazionale: ore 21

La Repubblica Partenopea, abbandonata dalla Francia, ha le ore contate. Intanto, la Commissione rivoluzionaria è riunita per giudicare Gerardo Baccher e altri lealisti autori di una congiura contro i patriotti. Baccher ed i suoi, con grandissima dignità, non contestano alcuna delle accuse loro rivolte. E vengono quindi mandati a morte e giustiziati.

Luisa, stravolta per l'accaduto di cui si ritiene almeno in parte responsabile, si è rifugiata nella sua casa dove si incontra con il suo innamorato, il patriota Ferdinando Ferri. Costui cerca di persuadere la donna a mettersi in salvo abbandonando la città, ma Luisa rifiuta. Resterà nascosta in casa assistita dalla madre.

La situazione precipita. Le strade di Napoli sono già in mano alla teppaglia che si abbandona ad esecuzioni sommarie e a linciaggi. Lo stato maggiore rivoluzionario decide, dopo una drammatica discussione, di deporre le armi e di firmare la capitolazione. Per il tradimento di un coccchiere, Luisa viene arrestata, dileggiata e imprigionata. Sulla giovane donna già si profila l'ombra del patibolo.

LA COLONNA



Tognazzi interverrà questa sera in «Colonna sonora»

LE TORTE

secondo: ore 22,25

L'ultima puntata delle tre di *Quelli delle torte* in faccenda dedicate a Stan Laurel e Oliver Hardy completa la rievocazione della nascita artistica della coppia. Questa sera è di scena la primissima commedia con la quale essi si presentarono al pubblico come «tandem» unitario: Stanlio e Ollio. Si tratta di una parodia del film *gli anni è del 1927: Guardie del corpo* (Do Detectives Think?). I «tipi» dei due compari sono ormai definiti come li vedremo poi sempre: il grasso è autoritario e trandio, il piccolo e magro è invece timido e piagnucolo.

19 GIUGNO

PUNTATA DI LUISA SANFELICE



Antonio Casagrande (Michele Marino), Lydia Alfonsi (Luisa Sanfelice) e Giulio Bosetti (Ferdinando Ferri) in una drammatica scena della puntata di questa sera

SONORA DEI FILM-COMMEDIA

secondo: ore 21,15

La quarta puntata di *Colonna sonora* sarà dedicata essenzialmente alla musica per il film-commedia. E si comincerà, naturalmente, con il neorealismo di De Sica e Zavattini, che trovò il suo compositore in Alessandro Cicognini. Verrà presentata una sequenza di *Lodì di biciclette*, che precederà le osservazioni degli stessi De Sica, Zavattini e Cicognini sulla funzione della musica, appunto, nel film-commedia. Quindi, dopo una breve parentesi dedicata a *Mirocòlo o Milano*, la trasmissione offrirà una sintesi di *Prima comunione* di Blasetti (musica sempre di Cicognini), seguita da una intervista al regista. Si passerà poi a un ricordo del film di Zurlini *Le ragazze di San Frediano* (musica di Mario Zaffredò), a una sintesi orchestrale de *I nuovi angeli* e *Il vigile*, affidata al complesso diretto da Piero Umiliani. Allo stesso Umiliani si deve la musica de *I soliti ignoti* di Monicelli, che segna l'ingresso del jazz nelle colonne sonore dei film italiani. A questo punto, avremo un intervento di Ugo Tognazzi che introdurrà due sequenze tratte da altrettanti film italiani con musica d'ispirazione jazzistica: *Il magnifico cornuto* di Pietrangeli (musica di Armando Trovajoli) e *L'ape regina* di Ferreri (musica di Teo Uselli).

Dalle scene «funerarie» del film di Ferreri si passerà a quella di *Divorzio all'italiana* e *Sedotta e abbandonata* di Germi.

IN FACCIA

coloso, ma alla fine è sempre il grasso Ollio a rimetterci. In questa commedia sono due guardie del corpo inviate dalla polizia a proteggere un giudice minacciato di morte da un forzato evaso. Completa il programma un altro breve film dello stesso 1927 diretto da James Parrott, *Gli evasi* (*Don't Shore*). Due anni dopo, i due comici passeranno al cinema parlato (e in Italia diverrà celebre il doppiaggio di Ollio fatto da Alberto Sordi), ma anche qui il loro stile è perfetto, lontanissimi dalla comicità alla Sennett e fondata invece sul famoso effetto «a scoppio ritardato» delle loro trovate.

programmi svizzeri

- 18.15 RUOVIRVIDINE DA L'ETERNA: FUNKBUND IPPHIE INTERNATIONALE (VH10). Promessa diretta
- 18.30 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20. TELEGIOMENALE
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. I filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20.40 MENZA MADRE. Lungometraggio interpretato da Richard Widmark, Joanne Iru e Audrey Totter. Regia di Robert Parrish
- 22.30 SECONDI. Giochi televisivi della televisione romana realizzati da André Bonni e Robert Jay. Regia di Pierre Mattenzi
- 22.30 LA PAUHA DEL SUGNHE. Conversazione religiosa del Pastore Silvio Long
- 22.40 INFORMAZIONE TUTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia
Rimsky-Korsakof; Il gallo d'oro; Suite dell'opera; a) Allegro, b) Moderato (alla breve), c) Andantino, d) Allegro assai; Sibelius: Finlandia, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

18.35-19.35 VENEZIA: REGATA STORICA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE

Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Colgate - Kek - Prodotti Coty - Martini vermouth - Aspro)

21.15

COLONNA SONORA

Viaggio attraverso la musica del cinema italiano

Un programma di Glauco Pellegrini presentato da Giulietta Masina
Consulenza musicale di Guido M. Gatti

Quarta puntata

Partecipano alla trasmissione: Alessandro Blasetti, Alessandro Cicognini, Franco Cristaldi, Vittorio De Sica, Carlo Rustichelli, Ugo Tognazzi, Mario Verdore, Cesare Zavattini
Voce di Arnoldo Foà
Orchestra di musica leggera diretta da Piero Umiliani
Regia di Glauco Pellegrini

22.25 QUELLI DELLE TORRE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura
Stan Laurel e Oliver Hardy
In

Guardie del corpo

e

Gli evasi

22.50 GLI ADDAMSI

Un bravo ragazzo

Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
Prod: A.B.C.
Int: Carolyn Jones, John Astin, Tom Lowell

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Musik für Sie
Eine musikalische Unterhaltungssendung von und mit Peter Weck
Ferner wirken mit: Conny Froboes und Horst Jankowski
Regie: Heinz Liesendahl
Prod: BAVARIA-TV Programm

LA REGINA
DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA
AUTOMATICA

3 MODELLI
da L. 2.400

produzione DEKA TILL
ALMESE (Torino)



Per mille piccoli fastidi oggi non chiamiamo il medico. In casi più allarmanti, il medico può tardare ad arrivare. Questo manuale vi insegna CHE COSA DOVETE FARE a CHE COSA NON DOVETE FARE in mancanza del medico, caso per caso con

CHIAREZZA ECCEZIONALE

470 pagine - 225 illustrazioni
formato cm. 12 x 17
6 tavole fuori testo a colori
rilgato, L. 2.900

Ecco alcuni dei principali argomenti trattati:

Come vincere l'ansia e il nervosismo - Norme a tabella per mantenere la linea - La cura dei bambini - Istruzioni pratiche per il pronto soccorso - Nozioni di ginnastica medica - Consigli per le vacanze.

Acne, Anemia, Asma, Bronchite, Calvizie, Cancro, Cura della pelle, Dieta, Disturbi della digestione, Disturbi dello sviluppo, Influenza, Insonnia, Malattia infettiva, Maternità e allattamento, Pressione sanguigna, Realismo, Vene varicose, ecc.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Ho deciso di acquistare il volume «Il medico in casa vostra». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.900 - spesa di spedizione.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____
Ela _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO

"Vi ridà efficienza"
sicurezza in voi stessi



Gigliola Cinquetti
questa sera in CAROSELLO



il chewing-gum
che in auto, nel lavoro, nello
sport, nello studio è un ponte
tra voi e la tranquillità.

È un prodotto del

DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti
MILANO-LAINATE

che vi ricorda le famose caramelle

pip ed **ugOletta**

Foto: G. Longo

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone
rispettivamente collegate,
in occasione della XIII Ras-
segna Internazionale Elet-
tronica, Nucleare e Tele-
radiocinematografica e del-
le IX Fiera della Casa,
dell'Abbigliamento e del-
l'Arredamento

**10-11,25 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO**

Per Napoli e zone collegate
In occasione della IX Fiera
della Casa, dell'Abbiglia-
mento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura del-
la Redazione del Telegior-
nale di Napoli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Biciclette Graziella - Ac-
que Roveto - Saponetto
Mira - Gelati Soave)

La Tv dei ragazzi

**17,45 a) FINESTRA SUL-
L'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed at-
tualità scientifiche
Programma a cura di Gio-
dano Repossi

Sedicesima puntata

L'automa Mabot
Presentano Silvana Giaco-
bini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvisè Sa-
pori

**b) LE AVVENTURE DI RIN-
TIN TIN**

Addio e Forte Apeche
Telefilm - Regia di Robert
G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James
Brown, Joe Sawyer e Rin
Tin Tin

GONG

(Prodotti Fay - Rezona)

Ritorno a casa

**18,45 GAUGUIN, PITTORE
DI TAHITI**

Un documentario di Alain
Resnais

19,05 SEGNALIBRO

Programma settimanale di
Luigi Silori
a cura di Giulio Nascim-
beni

Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Mi-
niussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Sapone Sole - Ramazzotti -
Milkana Bit - Lanatrics Cas-
tor - Frizzina - Coigate)

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita econo-
mica e sindacale

a cura di Biagio Agnes,
G. A. Longo e Mario Pa-
store

**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(Innocenti - Posto Borilla -
Shampoo VO 5 - Lesophon -
Cinzano soda - I tesori del-
l'Arte Cristiano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Es-
so Extra - (3) Amarena
Fabbri - (4) Dolcificio
Lombardo Perfetti - (5)
Facis Confezioni

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Studio K -
2) Recta Film - 3) Vimder
Film - 4) Fotogramma - 5)
Camera Uno

21

**TV 7 - SETTIMA-
NALE TELEVISIVO**

diretto da Giorgio Vec-
chietti

22 S.O.S. POLIZIA

Ricatto

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Mark Sandrick jr.
Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul
Newlan, George Neise,
John Berardino

**22,25 CONCERTO SINF-
ONICO**

diretto da Carlo Maria
Giulini

Wolfgang A. Mozart: Sinfonia
in sol min. K. 550: e) Allegro molto, b) Andante,
c) Minuetto (Allegretto),
d) Finale (Allegro assai)

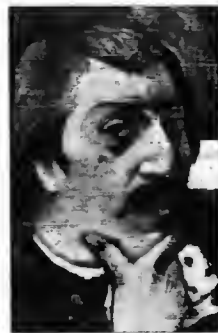
Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana

Ripresa televisiva di Eli-
sa Quattrocchio

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Autoritratto di Paul Gau-
guin. Al grande pittore
francese, che diede il me-
glio della sua arte du-
rante il lungo soggiorno
a Tahiti, è dedicato il
documentario delle 18,45

A «TV 7»:

nazionale: ore 21

La storia è maestra di vita:
la storia, quindi, ammaestra,
la storia insegna. Conoscere
i fatti per giudicarli: la sto-
ria è anche educazione a va-
lutare, invito alla riflessione,
stimolo al giudizio. Il concet-
to contemporaneo, e meno
aulico, è che lo studio della
storia è come una lunga «vi-
gilia d'armi»: gli antichi ca-
valleri trascorrevano la notte
precedente all'investitura in
meditazioni sugli ideali di
giustizia per i quali si sareb-
bero battuti. Allo stesso mo-
do lo studio della storia è
stato paragonato a una lunga
vigilia spirituale per consoc-
ciare le vicende degli uomini e
della società in cui si vive.
L'inchiesta di TV-7 — redatta
da Emilio Ravel, con la colla-
borazione di Antonio Spinoso

UN FILM: IL



Arlene Dahl è fra gli inter-
preti del film di stasera

«RICATTO»

nazionale: ore 22

Una telefonata di Marty Blad-
sow per Frank Ballinger, il
tenente della squadre omi-
cidi di Chicago. Marty è un
suo vecchio amico: si incon-
treranno in un certo luogo:
deve fornirgli le prove della
colpevolezza di due omicidi
di Blake Costello, il terribile
capo di una banda di stroz-
zini. Ballinger si reca all'ep-
puntamento. Attende per ore.
Di Marty neanche l'ombra. Il
tenente è sulle spine. Non sa
che fare. Quand'ècco che, at-
traverso le radio, viene a sa-
pere che Marty è stato preso
a revolverate mentre stava
uscendo di casa sua. Il pol-
iziotto corre sul posto e trova
l'amico in gravi condizioni.
Marty ha ricevuto tre pal-
lotte di cui una alla testa.
Lo portano all'ospedale: i me-
dici temono per la sua vita.
Soltanto un grande neurochi-
rurgo, Stephen Reznig, po-
rà forse salvarlo.
Ballinger corre dal chirurgo.

20 GIUGNO

I GIOVANI E LA STORIA

— si occupa, questa volta, di un tema preciso e ben delimitato nel più vasto problema degli studi storici, e cioè: in che modo viene insegnata la storia ai giovani, dalle medie ai licei, del magistrale al tecnico.

In questi ultimi vent'anni sono accaduti: una guerra, la caduta del fascismo, la resistenza, la repubblica, un ordinamento democratico, in un quarto di secolo le prospettive e i giudizi, in un clima di rinnovata democrazia e di libertà, hanno potuto definirsi secondo esigenze obbiettive, gli avvenimenti non sono da raccontare in un certo modo perché così vuole qualcuno che « scrive » a suo piacimento i fatti, la storia vera e libera può essere raccontata. E' indispensabile che lo

sia: altrimenti i giovani in che modo possono vivere, attraverso le conoscenze e gli studi, una giusta vigilia spirituale nel giorno in cui loro direttamente giudicheranno e opereranno nella società?

Ma la storia com'è raccontata? Cosa si dice ai giovani, quali sono i maestri che glielo dicono, quali sono i libri dai quali apprendono?

I giovani sono messi in condizione di veramente comprendere e giudicare?

Per uscire dall'astratto, TV-7 ha scelto alcune domande chiave, ha riletto decine di libri di testo, interrogato alunni e docenti. Per la prima volta i libri di storia sono passati pubblicamente al vaglio, e giudicati dagli stessi alunni, dai professori in discussione tra loro.

MONDO È DELLE DONNE

secondo: ore 21,15

Il mondo è delle donne (Woman's World, 1953), in onda questa sera, è una commedia brillante, bene articolata, che offre un quadro interessante del costume di vita americano. Morto il direttore generale della Gifford Motors — una grande fabbrica di automobili — il presidente della società Ernest Gifford deve nominare il successore. A tale scopo convoca a New York i tre più quotati direttori di agenzia: Bill Baxter, Sid Burns e Jerry Talbot. Per essere in condizione di scegliere il più adatto, ha voluto che i tre uomini portassero anche le mogli. Osservando attentamente le donne che vivono al loro fianco egli crede di potersi meglio rendere conto se esse sono di stimolo o di ostacolo al lavoro dei mariti. La coppia Baxter sembra la più affiatata. Bill è un giovane di ampie e moderne vedute e sua moglie Katie una vera madre di famiglia, ingenua e sincera. Nei rapporti tra Sid e Liz Burns si è invece verificata una grave crisi. Sid viene dalla gavetta e per farsi strada ha lavorato intensamente sacrificando all'ufficio la salute e la famiglia tanto che la moglie ha deciso di separarsi da lui per non farsi complice di una condotta irragionevole e pericolosa. Anche l'affiatamento del Talbot appare incrinato. Jerry — un uomo intelligente e di forte volontà — si è accorto che sua moglie Carol, una donna bellissima ma fatisca e innamorata soltanto degli agi che il marito le può procurare, gli può nuocere nella carriera.

Quale dei tre candidati sceglierà Ernest Gifford? Il finale a questa sera, in diretta con abilità Jean Negulesco avventurandosi in folto di un folto e agguerrito gruppo di attori: Clifton Webb, June Allyson, Van Heflin, Ariene Dahl, Lauren Bacall, Cornel Wilde, Fred Mac Murray.

PER LA SERIE S.O.S. POLIZIA

Lo induce a rinunciare a un « week-end » in campagna, con la sua giovane moglie. Lo porta al capezzale dell'ammalato: Reznig accetta di operare Marty la sera stessa. Ma succede un fatto nuovo: i banditi di Costello, saputo che questi non è morto, decidono di intervenire. Naturalmente essi sono a conoscenza anche dell'operazione e del nome del chirurgo. Così decidono di rapire la moglie di Reznig e, a cose fatte, lanciano il ricatto: se il chirurgo opererà Marty o avvertirà la polizia, sua moglie morrà.

Reznig finisce per confessare tutto a Ballinger: dopo molte incertezze, decide comunque di operare Marty: sa che soltanto così, forse. Ballinger e i suoi uomini riusciranno a metter le mani sui banditi, in tempo per liberare sua moglie. Vedremo stasera se l'epilogo sarà proprio questo.



Lee Marvin interpreta la parte del tenente Ballinger

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Super-Iride - Gulf Itoliona - Birra Wührer - Società del Plasmone - Durban's)

21,15 IL MONDO E' DELLE DONNE

Film - Regia di Jean Negulesco

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Clifton Webb, June Allyson, Van Heflin, Ariene Dahl, Lauren Bacall, Cornel Wilde

22,45 QUINDICI MINUTI CON DAVE ALLEN AND THE EXOTICS

Presenta Silvana Giacobini



Clifton Webb è fra gli interpreti del film, diretto da Negulesco nel 1953

Trasmissioni in lingua tedesca per le zone di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Kapitän Cooks Abenteuer

Eine Erzählung in fünf Folgen von Folco Quilici nach den Tagebüchern der drei Forschungsreisenden in der Südsee des Kapitän James Cook 3. Folge



programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA
- 19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSR
- 19,55 TV-SPORT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPORT
- 20,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentari a cura di Hans Rasmussen. 2° episodio: « Allergiti sottomarini »
- 20,40 TV-SPORT
- 20,45 LA TRAPPOLA CIPRATA. Giochi televisivi a premi. Presentano: Bruno Turturro e Maura Cantoni
- 22 « L'AVEN ». Visti alla centrale sperimentale alpine
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE

Questa sera eccezionale INTERMEZZO

alle 21.10 sul 2° canale



arriva UGO TOGNAZZI a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra WÜHRER!



BIRRA WÜHRER la prima in Italia



VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alle

SCUOLA DI ELETTRAUTO o di MOTORISTA

(meccanico d'automezzi)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo

BALCO Corsi per Corrispondenza

Altra specializzazione: Stenodattilografia
Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corao aceto all'Istituto
BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevecoeur n. 36 T - TORINO



Al Cariton di Milano, il sig. Giuseppe Molinari, Direttore Commerciale della Telefonfunken, ha consegnato al Comandante Bruno Mosca, direttore dell'elbergo, il primo apparecchio televisivo da 11 pollici Telefonfunken. Uno di questi modelli verrà installato in tutte le camere.
Il nuovo televisore Telefonfunken 11 pollici, venduto al pubblico a L. 95.000, un prezzo di listino unico sul mercato, offrirà per le sue doti di praticità e perfezione tecnica, un nuovo comfort agli ospiti dell'Hotel Cariton.

RADIO

giugno

LUNEDI

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: * Domenici sport, a cura di G. Morotti (Motta)
 Accade una mattina
 Le Borse in Italia e all'estero
 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenici sport, a cura di G. Morotti
 * P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Mariellini
8.30 (Polmotive)
 * Il nostro bunnysgorno
8.45 (Chlorodonti)
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posto del Circolo dei Genitori
9.10 Pagina di musica
 Nielsen: Quartetto in fa minore op. 5; a) Allegro ma non troppo; b) Energico; c) Un poco adagio, d) Allegretto scherzando, e) Allegro appassionato (Quartetto Danese di Fionia; Peder Elback e Jorge Larsen, vcl.; Verner Skouland, vcl.; Folmer Bisgaard, bc.)
9.40 Edgarda Ferri: La macchina che solvo la vita
9.45 (Dieterbe)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Cherubini-Schia: Un ragazzo serio; Berlino: Ho paura; Testa-Sciorilli-Coselli: Tutto il bene del mondo; Testoni-Fabor: Stasera non fa freddo
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 * Antologia operistica
 Spontini: La Vestale; «Tu che invoco» * Constantini: L'Ereos: Coro della primavera * Bollo: Mefistofele; «Giunto sul passo estremo»
10.30 Musica alfonica
 Vivaldi: da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII: Concerto in fa minore n. 4 per violino, archi e organo, «l'inverno»; a) Allegro non molto, b) Largo, c) Allegro (vl. Werner Krotzinger - Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Respighi: Le Fontane di Roma, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Stravinsky: Circus-polo (Orchestra Sinf. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
11 — (Sapone Lutz)
 Cronaca minima
11.15 (Tanzi)
 Huit Itali
11.30 Carl Philipp Emanuel Bach
 Sonata in sol maggiore per arpa; a) Allegro, b) Adagio un poco, c) Allegro (arp. Niccanor Zabaleta)
11.45 (Burro Prealp Quadri-foglio)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Ar)
 Gli amici della 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon

13.18 Punto a virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Ecco)
 NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
 1415 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 1425 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 1440 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Calabria)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 La novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccari
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ricordo di Nat. King Cole
 Un programma musicale di Vincenzo Romano
18.25 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
18.45 Sul nostri mercati
16.50 Bellosguardo
 «Il serpente» di Luigi Malerba, a cura di Antonio Debonedetti e Pietro Ci-matti
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 (Minerali musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO OPERISTICO
 diretto da MASSIMO PRADELLA
 con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritone Giulio Floravanti
 Rossini: L'assedio di Corinto, Sinfonia; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu»; Debussy: L'enfant prodigue; «Aria di Lia»; «Leonecavallo»; Zaccà: «Zaccà piccola singara» * Puccini: Turandot; «Signora ascolta» * Wagner: Idillio di Siffrido
 Zaccà: «Zaccà piccola singara» * Verdi: «Di Provenza»; 2. Otello; «Aria Maria»; * Thomas: Amleto, Brindisi; Verdi: Il Trovatore; «D'amor sul labro roseo» * Smetana: La sposa venduta, Ouverture
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
 Nell'intervallo:
 Il racconto del Nazionale
 Alcune applicazioni del miteme, di Primo Levi
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

7.30 Banavuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmoive)
 a) Complesso Los Indios Tabajaras
8.50 (Cera Grey)
 b) Cliff Hammer al clavicembalo
9 — (Invernizzi)
 c) Canto Rosetta Fucci
9.15 (Pludach)
 d) Orchestra diretta da Tullio Gallo
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Orno)
 IO E IL MIO AMICO
 OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nisalm
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno Zanfagna-Lombardi: Tre rughe * Nisa-Giuliani: Domani me n'andrò * Locatelli-Bergamini: Non credo * Cherubini-Concina: Che cosa siamo noi * Binacchi-Taccani: In capo al mondo * Galletta-Molinis: L'apparenza * Pinchi-Danpa: Panzurlu: Non chiedo l'impossibile
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
 Anonimo: Ain't gonna study war no more * Hatch: Down-town * Pallavicini-Donaggio: Io che non vivo senza te * Toombs: One mint julep * Milini-Zauli-Rosettini: Se un giorno non li vedo * Theodorakis: Zorba's theme * Hammer: The strut
12 — (Doppio Brodo Stor)
 * Crescendo di voci
 Cucchiara: Quando l'amore muore * Lightfoot: For love's me * Hendricks: You gotta wait * Anonimo: Seducan margaritano * Woods-Sparks: The drinkin' gourd
12.15-12.20 Segn. orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (Cera Grey)
13 Su il sipario
03' (Cynard)
 Una donna al giorno
10' (Landy Frères)
 Tre tasterie
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute...
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lanazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Ri-Fi Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Vittorio Gui
 Haydn: Sinfonia n. 25 in do minore; Allegro, Andante cantabile - Minuetto - Finale (Vivace)
 Orch. del Festival di Glyndebourne
16 — * Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sì e no
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Un italiano a New York
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 Concerto operistico
 Basso: Alfredo Mariotti
 Cimarosa: Le trame deluse: Sinfonia (rev. Alceo Toni) * Mozart: 1) Don Giovanni * Madama! il catalogo è questo; 2) Le nozze di Figaro * Non più andrai * Cimarosa: Il matrimonio segreto: «Udite tutti, udite» * Pergolesi: Lo frate «namurato» * Le dirà che il suo vago Cicisbeo» * Paisiello: Nina o la pazzia per amore: Sinfonia (rev. Giuseppe Piccoli)
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosaleto
 FUMO
 Romanzo di Ivan Turghianiev
 Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli
 Quinta puntata
 Litvinov Raoul Grassilli
 Irina Franca Tini
 Chiama Elena Moglia
 Palogian Chino Masera
 Arcadi Alberto Ricci
 Ratimiro Giulio Oppi
 1° Generale Sandro Rocca
 2° Generale Peretti
 3° Generale Ignazio Bonazzi
 Il principe Kokò Franco Passatore
 La contessa Lisa Elena Moglia
 Lo spiritista Renzo Lori
 Un cameriere Adolfo Fenoglio
 1° signora Silvana Lombardo
 2° signora Anna Bolenz
 3° signora Finuccia Gollimberti
 4° signora Wilma Deusebio
 Regia di Pietro Masserano
 Tarico
18.25 Sul nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giovanni Leona - Come si svolge il processo penale. L'appello
18.50 * I vostri preferiti
19.23 Zig-Zag
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
 53' Tour de France
 Da Nancy: Commenti e interviste di Simone Carapezzi e Sandro Clotti
20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 (Henkel Italiana)
 CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni
21.10 La grandi orchestra di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Ted Heath, Tito Puente e Ray Conniff
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musica sacra
 Giovanni Gabrieli: «Quem videtis pastores»; «Motto per doppio coro a strumenti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergio Colli»; «Missa», M. del Coro Ruggero Maghin)
 Tommaso Trestia: Stabat Mater, per soli, coro misto a str. (Elia Ritzler, sopr.; Laura Zanini, mezz.; Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Nino Sanzogni - M. del Coro Gennaro D'Onofrio)
10.45 Sonate moderne
 Joseph Bloch: Sonno per violino e pianoforte; Agitato - Molto quieto - Moderato (Enrico Pierangeli, vl.; Amalia Pierangeli, pianoforte); Aaron Copland: Sonata per pianoforte; Molto moderato - Vivace - Andante sostenuto (Prof. Andor Foldes)
11.40 Sinfonia di Ludwig van Beethoven
 Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»; Allegro con brio - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro molto (Finale) (Orch. Sinf. Colonna dir. da Walter)
12.30 Piccoli complassi
 Béla Bartók: Contrasti, per violino, clarinetto e pianoforte (Jack Brymer, clar.; Frederick Ginkle, vl.; Parry Wild, pf.)
12.50 Un'ora con Albat Rous-sel
 Concerto op. 34 per piccola orchestra: Allegro - Andante - Presto (Orch. del Concerto Nouveau di Parigi dir. da Paul Sacher); Tre Liriche: Le Bacheller de Salamague, op. 20 n. 2 Ode a un gentleman, op. 12 n. 1 - Jazz dans la nuit, op. 38 (Janine Micheau, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 23 (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)
13.50 ASSUNTA SPINA
 Dramma in due quadri di Vittorio Viviani da Salvatore Di Giacomo
 Musica di Franco Langella
 L'usciera della 3ª sezione
 Uscia voce della 3ª sezione
 Sguaiato Salvatore Di Tommaso
 L'avv. Buffa Attilio D'Orazi
 Il Procuratore Walter Brunelli
 L'usciera della 3ª sezione
 Piovano Vantini
 Michele Boccafuoco
 Luigi Ottolitti
 Concetta Grazia Franchi
 Assunta Spina Morte Pender
 Emilia Dora Minorch
 Federico Funelli
 Ferdinando Lidonna
 Una voce lontana
 Fernando Bandera
 Il brigadier Francesco Caracci
 La stitricia Lidia Nerosi
 Direttore Nino Bonaventura
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Giulio Bertola

15.10 Recital del pianista Nicolò Orloff

Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore*, op. 53 «Waldstein»: *Allegro con brio* Introduzione: *Adagio molto* - Rondò (Allegretto moderato, Prestissimo) «Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Variazioni in re minore*, op. 54 «Variations sérieuses» «Frédéric Chopin: *Opito Preludi dall'op. 28*, in do minore, in mi minore, in sol maggiore, in mi minore, in sol maggiore, in mi minore, in do minore, in re bemol minore; *Balletto n. 4 in fa minore*, op. 52; *Due Mazurke*, in fa minore, in do minore; *Cesari Franch: Preludio, Fuga e Variazioni* (Trascritto di Harold Bauer dall'op. 10, per organo) Maurice Ravel: *Ondine*, da «Gaspard de la nuit»

17 — Carlos Chavez: *Sinfonia n. 3: Allegro molto moderato* - Lento - Allegro con brio (Orch. d'Arch. MGM diretta da Izler Solomon)

17.25 Tutti i Paesi alle Nazionali Unita

17.35 William Walton: *Concerto per violino e orchestra*; *Andante* - *Andante* - *Allegro capriccioso* - *Vivace* (sol. Aldo Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Milton Fordat)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Le Rassegne Letteraria italiana a cura di Claudio Varese «L'auto da fe» di Montale - La più recente critica sul poeta - Un numero della rivista «Letteratura» - Notiziario

18.45 Ernest Bloch: *Da «Poèmes d'autunnes: L'Arca»* di Dancin (Angela Tuccari, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)

19 — La storia dello snobismo a cura di Antonio Spinoso 1. - Origini e orientamenti

19.30 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra*; *Allegro*; *Larghetto* - *Alliegretto* (sol. Wilhelm Kempff - Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Ferdinand Leitner) «Richard Strauss (1864-1949): Il borghese gentiluomo, op. 60; *Overture* - *Minuetto* - Il maestro di scherma - *Entrata e Danza dei servi* - *Minuetto alla Lully* - *Intermezzo* - *Scena del pranzo* (Orch. «A. Sclariati» di Napoli della RAI dir. da Arturo Rodinaki)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Karol Szymanowski: *Quattro Mazurke dall'op. 50* (pf. Lidia Kozubek)

Bradich Smatana: *Due opere*; *Doktor Faust* - *Oldrich a Borana* (Orch. «A. Sclariati» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 I CONDOTTIERI

Due tempi di Claudio Novelli

Il professor Barnabè

Tino Carrara

Nazzareno Pontieri

Renata De Carmine

Lina Fontari

Anno Miterocchi

Paolo Emilio De Maria

Bruno Giachero

Gaber Vincenzo De Toma

Lo scultore Oriolandi

Carlo Alighiero

Gianni Borsari

Irma Lucia Moriachi

Un uomo in tutta

Mario Meriani

Il primo sindaco

Guido Verdiani

Il secondo sindaco

Vino Bianchi

Innoletto: Duilio Del Prete

Teresia Fabbris, Enzo Finchi

Lucia, Eligio Tasso, Aristide

Santeroni, Sandro

Alto Petriti, Johnny Tomassia

Regia di Giorgio Sandini

22.50 Louis Spohr

Grande Nonetto in fa maggiore op. 31: *Allegro* - *Scherzo* (Allegro) - *Adagio* - *Finale* (Vivace) (Complesso strumentale da camera della Radio di Vienna)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16-17 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22.45 alle 0.25: *Programmi di musica e attori* trasmessi da Roma 2 su k.c/a. 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su k.c/a. 6060 pari a m. 49.30 e su k.c/a. 9513 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di aperture - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Antore: Nino Casiroli - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Centiamo insieme - 5.36 Incontro con Lotte Lenya - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2) Taranto 2 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

8 (17) Antologia di Interprati

Dir. Jean Fournet; bs. Nicolai Ghiaurov; V. Franco Gulli; sopr. Irmgard Seifried; dir. Herbert von Karajan; coro dei Madrigalisti di Praga; fl. Severino Gazzelloni; dir. André Cluytens

10.30 (19.30) Musica clavicembellistica

D. SCARLATTI: *Quattro sonate* - clav. W. Landowska; F. J. HAYDN: *Concerto in re maggiore op. 21 per clavicembalo e orchestra* - clav. W. Landowska; da Camera dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Colombo

11 (20) Un'ora con Claude Debussy

L'Enfant prodigue, scena lirica su testo di E. Guinault, per soli, coro e orchestra - Ida; J. Micheau; Azazel; M. Sénéchal; mton; P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini - Khamma: leggenda danzata (Orchestra di C. Koechlin) Orch. della Sulsene Romande, dir. E. Ansermet

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Louis van Mestice

L. VAN BEEHOVEN: *Undici minuetti* (1795) - Orch. Sinf. di Torino della RAI - *Sinfonia n. 7 in la maggiore* op. 28 - Orch. Sinf. di Milano della RAI - *Concerto in re minore* (Orchestra di F. Liszt) - Orch. Sinf. di Torino della RAI; J. STRAUSS Jr.: *Brani da «Die Fledermaus»*, per soli, coro e orchestra (Tiera di E. W. Korngold) - sopr. H. Morena Fischer - R. Schwaiger, contr. R. Zapi, ten. H. Winkler, br. H. Beresford - G. Stern, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M° del Coro R. Maghini

14.10 (23.10) Musica da camera

B. BACH: *Duetto per due violini*, da «II Volume» - n. 26 al n. 44 - vld. H. Krabbers e T. Olof

CAMPANIA 7.8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: *Napoli Daily Occurrence* - Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 31).

SARDEGNA 12.20 De dia in die - 12.25 «Solro» musica e chiacchiere con le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Complesso «I Baronei» di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Quintetto Basso Valdambrini - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Inid Girasole (Trieste 1), 12.20 Asistivo musicale - 12.25 Tarza pagine: *Archivio delle arti, lettere e spettacolo* a cura della redazione del *Giornale Radio* - 12.45-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantino: Ulrika Pesante Calvori, Albion Tessari, Silva Balanza, Maria Gialli, Luisa Corbelli

13.35 «L'Amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Netti - 13.45 Avvisi della regione: Cecilia Seghizzi - Sonatina per oboe e pianoforte - «Esecutori: Renzo Ombiano, oboe; Fiorella Miral, pianoforte» - 14 «Il Circolo triestino dal jazz al rock» - Testi di Furio Del Rossi e Fabio Amodeo - 14.20 «La cortesia» - Friuli luci a colori - Tredicesima: *Opera di «Risultati»* - Testi di Aurelio

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

607

Cantoni, Neri (Omar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14.40-15 *Del concerto dell'associazione «Arte viva»* di Trieste: Bruno Canino: «Piano Rage-music» per tre esecutori - Pianisti: Bruno Canino, Antonio Ballista e Renzo Gelmini (Della registrazione effettuata il 10 maggio 1966 in collaborazione con la SIMA - Società Italiana di Musica Contemporanea) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmittente venetista e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15.45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Il quaderno d'italiano - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Corriere regionali - Lunedì sport (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Trento 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmittente per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sa» - Cani polifonici - Coro «S. Cecilia» di Trento diretto da Iris Nicolini (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 5. Profkoff: *L'amore delle tre melancolie*, Suite dal balletto op. 44; 2) *Concerto per pianoforte e orchestra* n. 2 sol. m. 2, op. 16 (Paganella III - Trento 3).

clinema, a cura di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 21.15 Les commissions post-concilaires. 21.45 Worte des beiligen Vaters. 22.15 Saverio. 22.15 Trasmissioni aeree. 22.30 Preinij teden ne Konclu. 22.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

20.15 Giornale di un uomo onesto del XIX secolo, tram. di Jean-François Noël a Jean Chouquet. 20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandral. 21 Le Idee e la storia, rassegna di saggi, tram. di Pierre Sipriot. 21.30 Il Festival di Bordeaux. Concerto diretto da Jacques Penon con la partecipazione del violinista Henryk Szeryng. J. J. Seb. Bach: Concerto in la maggiore, K. 209; Beethoven: Concerto in re maggiore. 23 Colloquio di Boris de Schloeter con Michel Hofman (8). 0.15 Musica da camera, Sergei Prokofiev: Sonata n. 8 interpretata dal pianista George Alexandrovich. 0.40 Il libro notturno.

GERMANIA AMBURGO

18.30 Selezione di dischi con Rosemarie Isopp. 20.15 «La Rondina», novella musicale in 3 atti di Giacinto Ciaccio, diretta da Nind-Sengoz. 22.30 Notiziario. 23 Jazz con Kurt Edelhagen. 24 Varietà musicale. 25 Colloquio di Boris de Schloeter con Michel Hofman. 2.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA MONTECENERI

17.50 Aria classica. 18 Radio Gioventù. 19.05 Concerto del violoncellista Filippini e della pianista Dafne Salati. Marin Marais: «La folle». Joh. Seb. Bach: Aria in re maggiore. Gabriel Fauré: 1) Sicilienne; 2) «Après un rêve». Fauré-Rochlini: «La filleule». 19.30 Luciano Sangiorgi e l'arte vocale italiana. V serie. Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): «Li vietta e Tracollo», intermezzo in due parti, diretto da Edwin Knebel. 19.45 Giorno culturale. 20.15 Notiziario. 20.45 Invito tra i «gauchos». 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Rarità musicali dell'arte vocale italiana. V serie. Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): «Li vietta e Tracollo», intermezzo in due parti, diretto da Edwin Knebel. 19.45 Giorno culturale. 20.15 Notiziario. 20.45 Invito tra i «gauchos». 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Rarità musicali dell'arte vocale italiana. V serie. Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): «Li vietta e Tracollo», intermezzo in due parti, diretto da Edwin Knebel. 19.45 Giorno culturale. 20.15 Notiziario. 20.45 Invito tra i «gauchos». 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Rarità musicali dell'arte vocale italiana. V serie. Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): «Li vietta e Tracollo», intermezzo in due parti, diretto da Edwin Knebel. 19.45 Giorno culturale. 20.15 Notiziario.

PER
L'UOMO
SPORTIVO



**RASOIO
PHILIPS
A BATTERIA**

La meraviglia del rasoio PHILIPS a batteria è il suo rendimento. Il rasoio a batteria è dotato della doppia testa che ha proclamato e confermato la superiorità del PHILIPS nel campo dei rasoi elettrici. Indipendente dall'attacco di corrente e senza filo, il rasoio PHILIPS a batteria è sempre pronto per l'uso. È il rasoio classico per l'uomo moderno: per viaggio, per campeggio, per la macchina, per l'ufficio.

**RASATURA
MORBIDA
VELOCE
IMPECCABILE**

CON CERTIFICATO
DI GARANZIA
PER PARTECIPARE
AL GRANDE
CONCORSO A PREMI

CONCESSIONARIA DI VENDITA PER
L'ITALIA MELCHIONI S.p.A. MILANO

TV MARTEDÌ 21

NAZIONALE

9,30-10,30 ROMA: CELEBRAZIONE DEL 192° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA
Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Per Napoli e zone collagate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12,12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Charleville*
53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO OELLA 1° TAPPA NANCY-CHARLEVILLE
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Eldorado - Persil 3 - Industria Dolciaria Ferrero - Chlorodont)

La TV dei ragazzi

17,45 a) E' VERO CHE...?
Risposte a cura di Alberto Manzi
Realizzazione di Elena Amicucci
b) ALICE
Avventura al Circo
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield, Tommy Farrell
GONG
(Brioschi - Solvelox)

Ritorno a casa

18,45 RAVELLO, LA CITTA' ROMANTICA
Un documentario di Italo de Feo

19,25 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biancheria Triumph - Motta - Sidol - Enalotto - Alka Seltzer - Williams Lectric Shave)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Frigoriferi Philips - Bebé Galbani - Linetti Profumi - Confezioni Marzotto - Pelati Star - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Biscotto Montefiore - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Lomo Bolzano - (4) Cocktail S. Pellegrino - (5) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelema - 4) T.C.A. - 5) General Film

21 — RITRATTO DI ALAN LADD

a cura di Tullio Kezich

CODICE D'ONORE

Film - Regia di John Farrow
Prod.: Paramount
Int.: Alan Ladd, Donna Reed

22,30 L'APPRODO

Letteratura
diretta da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

ALAN LADD NEL FILM «CODICE

nazionale: ore 21

Nella galleria dei personaggi che Alan Ladd ha reso popolari, non poteva mancare quello del militare dal carattere di ferro — un ruolo quasi d'obbligo per gli attori di Hollywood — che sa sacrificare, se necessario, al dovere incertezze e smarrimenti della coscienza.
Il film di questa sera, *Codice d'onore* (Beyond Glory, 1948) è ambientato in una Accademia militare ed ha come protagonista un allievo «anziano» che è stato denunciato dai suoi più giovani colleghi per il suo atteggiamento sprezzante ed ostile. Dall'interrogatorio davanti al Consiglio di disciplina, e dalle altre testimonianze, apprendiamo che l'imputato, sotto le armi, si era molto affezionato al suo capitano e lo aveva seguito, col grado di tenente, in guerra. In Africa, durante una difficile missione che richiedeva l'attacco simultaneo, da due diverse direzioni, delle linee avversarie, il tenente, tramortito dallo scoppio di una granata, aveva iniziato in ritardo l'azione con la conseguenza di scoprire il capitano sul fianco e di farlo travolgere e uccidere dai nemici. L'episodio aveva così profondamente scosso il giovane da provocargli un vero complesso di colpa. Egli era così giunto ad accusarsi d'assassio davanti alla vedova del suo amico senza tuttavia riuscire a liberarsi da quel suo tormento che lo rendeva ingiusto con sé e duro con gli altri. Al termine dell'inchiesta, che ha avuto per lui il senso di una liberazione freudiana, sarà proscioltto da ogni accusa. Riconciliato con se stesso, potrà così pensare a ricostruirsi una vita accanto alla donna che ha sempre avuto fiducia in lui.
Ha diretto con il suo consueto mestiere John Farrow. Accanto ad Alan Ladd rivedremo Donna Reed.

MARIA BELLONCI INTERVISTATA

nazionale: ore 22,30

Una tavola rotonda animata e vivace ha concluso il «Primo incontro dei giovani autori con la televisione». L'iniziativa (di cui parliamo ampiamente in altra parte del giornale) è organizzata dal servizio ricerche e sperimentazioni della RAI, diretto da Federico Doglio. Basti ricordare che, per una settimana, venticinque scrittori teatrali inferiori ai quarant'anni, emersi per la novità o l'originalità delle loro opere prime, hanno potuto, in piena libertà, entrare a contatto con le tecniche, le forme, i problemi del mezzo televisivo, non individualmente ma attraverso uno studio e un impegno di «équipe». L'in-

contro si è svolto all'insegna della sincerità, perché anche la televisione ha molto da apprendere dalle critiche e intende attingere alle più fresche energie nel campo dello spettacolo. L'Approdo ha cercato di trarre per un breve consuntivo della riuscita iniziativa, chiedendo ad alcuni dei partecipanti di esprimere il loro punto di vista conclusivo.
Un altro servizio di questo numero, a cura di Vittoria Ottolenghi, introduce gli spettatori nel clima delle storie mantovane di Maria Bellonci. La sua nota opera, *I segreti del Gonzaga*, è infatti uscita recentemente anche in edizione economica. L'autrice in persona spiega il meticoloso lavoro di cernita compiuto negli archivi per dare

SPRINT: I MOTIVI D'INTERESSE

secondo: ore 21,15

E' scattato oggi il cinquantatreesimo «Tour de France», il più atteso degli anni sessanta. I motivi di questo interesse stanno nella grande sfida lanciata da Jacques Anquetil ai nostri giovani campioni. Non a caso tra le ultime due vittorie italiane (quella di Gastone Nencini nel '60 e di Felice Gimondi nel '65) c'è un nome solo: quello di Anquetil, che si è aggiudicato la classica corsa a tappe francese per quattro volte consecutive. Noi abbiamo il nostro campione in Felice Gimondi, trionfatore dello scorso anno. Ma Anquetil, nel '65, non ha preso parte al «Tour», mentre greggerà quest'anno ben deciso a dimostrare soprattutto in casa sua, davanti ai suoi tifosi, di essere ancora lui il campione del momento. Superate le polemiche nate dopo le grandi corse in linea francesi e belghe, il corridore normanno ha trovato un nuovo avversario nell'ultimo Giro d'Italia. Quel Gianni Motta che più volte ne ha suscitato l'astiosità verbale e qualche giudizio spesso troppo sarcastico. Sprint presenterà questa sera ai tifosi del ciclismo i motivi tecnici e agonistici che animeranno questo «Tour». Contemporaneamente la rubrica presenterà ai tifosi del calcio l'aria che spira tra gli azzurri a Coverciano. Mai forse come quest'anno, il club dei nostri calciatori che si apprestano a disputare una delle più attese edizioni della Coppa Rimet del dopoguerra è stato seguito tanto da vicino e con tanta affettuosa attenzione. Cessate le piccole polemiche seguite alle convocazioni, ora Fabbri e i suoi ragazzi, che alternano gli allenamenti con le gare amichevoli internazionali, hanno solo bisogno di essere sostenuti dagli sportivi italiani.



Alan Ladd, il protagonista della serie cinematografica che prosegue questa sera con il film «Codice d'onore»

GIUGNO

D'ONORE»



Donna Reed recita nel film a fianco di Alan Ladd

ALL'APPRODO

una rigorosa base storico-critica alle biografie d'arte sulla dinastia mantovana. Un impegno che riassume ad un tempo la pazienza dello storico ricercatore e l'estro dello scrittore. Sarà poi la stessa Maria Bellonci a guidare idealmente il pubblico alla scoperta delle pietre, del colore, delle ricchezze artistiche della città ducale, che ancora oggi esprimono la suggestione e il mistero di una grande epoca del passato. Dobbiamo infine precisare che la settimana scorsa, nell'annunciare il servizio dell'Approdo su Giacomo Manzù, avevamo attribuito il servizio stesso al solo Silvano Giannelli, mentre invece alla realizzazione ha preso parte attiva anche il regista Glauro Pellegrini.

DEL «TOUR»



Felice Gimondi dovrà correre il «Tour» contro tutti

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Dosh - Rio Tutti polpa - Segretariato Internazionale Lano - Gillette - Alemagna)

21.15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — LA FEDE E GLI UO- MINI

a cura di Raniero La Valle con la collaborazione di Giuseppe Alberico
Realizzazione di Arnaldo Genoino



Il portiere Negri: anche di lui e del calcio si parlerà stasera in «Sprint»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20.10 Loretta Young
Angst von der Ehe
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York

20.35-21 Musik, Musik, Musik
Musikalischer Bummel durch fünf Jahrzehnte - 2. Teil
Regie: Hans Sommerfeld
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONCORSO IPICHI INTERNAZIONALE (CHI). Cronaca diretta
19.28 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19.30 IL GENSERALE VON HOLLIDAY. Telefilm della serie «Le avventure di Hiram Holliday» interpretato da Wally Fox
19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.26 IL REGIONALE. Racconta di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
20.40 TV-SPOT
20.45 LA MURENA. Telefilm della serie «Avventure nei mari del Sud» interpretato da Gardner Mc Kay
21.35 VITA UOMINI: «LA CELARIA» illustrata a cura del prof. Antonio Miotto
22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo minirete a 2ª edizione del Telegiornale

scegliete **Super Faust** perché... non basta che un insetticida sia **efficace** occorre che sia anche **gradevole**

non addormenta... fulmina!



DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

QUESTA SERA IN CAROSELLO



L'ACQUA

FIUGGI

PRESENTA

"NOI SIAMO I GIOVANI"

con: Harthar Hensel e Cicco Barbi

"Topazio è leggerissimo
supermeraviglioso..."



TOPAZIO

L'olio di semi più venduto in Italia
presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA NEL CAROSELLO

"Alla maniera
di Mary Poppins"

NAZIONALE

Per Rome e Napoli, e zone
rispettivamente collegate,
in occasione delle XIII Res-
segna Internazionale Elet-
tronica, Nucleare e Tele-
radiocinematografica e del-
le IX Fiere della Casa,
dell'Abbigliamento e del-
l'Arredamento

**10-11,20 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO**

Per Napoli e zone collegate
in occasione della IX Fiera
della Casa, dell'Abbiglia-
mento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmisione a cura della
Redazione del Telegiorna-
le di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee
FRANCIA: Tournai

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 2ª TAP-
PA CHARLEVILLE-TOUR-
NAI

Telecronista Adriano De
Zan

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Gelati Soave - Biciclette
Graziella - Acque Roveta -
Saponetta Mira)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Ciao, ciao!
Programma per i più pic-
cini a cura di Guido Sta-
gnaro

Pupazzi di Ennio Di Mayo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lom-
bardi

Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lello Golletti

GONG

(Milky - Prodotti Giaven-
zana)

Ritorno a casa

**18,45 LA GIORNATA PAR-
LAMENTARE**

18,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee
ITALIA: Torino

**INCONTRO INTERNAZIO-
NALE DI CALCIO ITA-
LIA-ARGENTINA**

Telecronista Nicolò Caro-
sio

Ripresa televisiva di
Osvaldo Prandoni

Per Torino e zone colle-
gate

18,55-19,45

e

20,20,45

PROGRAMMI FILMATI

Nell'intervallo (ore 19,45):

TIC-TAC

(Kodak Instamatic - Vim -
Acqua Sangemini - Brandy
Stock 84 - Mucchine per
cucire Borletti - Ragù Man-
zotin)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Rasoi elettrici Philips - Pl-
reilh-Sapsa - Butoni - Fel-
ce Azzurra Paglieri - Dash -
Liquigas)

PREVISIONI DEL TEMPO

Ribalta accesa

20,45

TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO

(1) Shell - (2) Ente Fiug-
gi - (3) Olio Topazio - (4)
L'Oreal Paris - (5) Mon-
tana

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) C.P.V. - 2)
General Film - 3) General
Film - 4) Studio K - 5) Ro-
berto Gavioli

**21,10 Dal Campo Sportivo di
Biella**

CANTAGIRO

Orchestra diretta da Gigi
Cichellero

Presenta Nuccio Costa

Organizzazione di Ezio Ra-
daelli

Regia teatrale e televisiva
di Stefano Canzio

22,15 MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dell'Itale e
dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

Gli etti e il comportamento
degli animali ci permettono
di stabilire, sia pure per ana-
logia, cosa passi nel loro cer-
vello? A questa e ad altre
domande sul mondo animale
sta cercando di rispondere
la scienza di oggi. Studi mo-
derni sugli animali sono più-
tosto recenti; per un paio di
secoli gli studiosi si erano
limitati a catalogarli: ne fu-
rono schedati quasi un mi-
lione e mezzo, poi, a parte
qualche rara eccezione (gli
studi di Pavlov sul condizio-
namento, per esempio), alme-
no per il grosso pubblico gli
animali sembravano finiti nel
dimenticatoio della scienza.
Noi siamo andati in giro a
controllare questa impres-
sione: Pisa, Milano, Perme, Pa-
rigi, filmati arrivati da mez-

BELFAGOR:



Juliette Greco, che inter-
preta la parte di Luciana

DA BIELLA IL

nazionale: ore 21,10

Va in onda questa sera la
prima trasmissione televisiva
dedicata al quinto Centagi-
ro. In ripresa diretta dal campo
sportivo di Biella, verrà pre-
sentata una parte del primo
spettacolo-tappe della mani-
festazione. Dato il numero
dei partecipanti (dicotto can-
tanti del «Girone A», venti
cantanti del «Girone B» e
dieci complessi del «Girone
C»), lo spettacolo ha in-
fatti una durata notevolmen-
te superiore e quella della
trasmissione. Naturalmente, i



Oggi viene trasmessa in Eurovisione, da Torino, la par-
tita amichevole fra le squadre dell'Italia e dell'Argen-
tina, per la preparazione al torneo dei Campionati mon-
diali di calcio a Londra. Nella foto, una formazione
della nazionale sudamericana. Il primo in piedi a sini-
stra, è il capitano della squadra, Antonio Ubaldo Rattin

DELLA SCIENZA

zo mondo ci hanno permesso di constatare che esiste un fervore di ricerche anche attorno al mondo animale; che le famose «pulci di mare» hanno uno strepitoso senso di orientamento, che i topolini vivono in società, che le oche si adottano, appena nate, un padre qualsiasi: sia quello vero, una scarpa, un uomo. Quello animale è un mondo affascinante di cui non sappiamo nulla. «Gli animali», il numero monografico che *Orizzonti della scienza* e della tecnica dedica questa settimana a questo argomento, cerca di illustrare alcune delle ricerche più curiose in corso nel campo del comportamento e della psicologia animale.

Il professor Floriano Papi, consulente della trasmissione, illustra i suoi studi in

corso all'Università di Pisa su certi piccoli insetti e ragini. Il prof. Danilo Mainardi dell'Università di Parma ripeterà certi suoi esperimenti sulla vita dei topolini. E' questa una occasione per incominciare a guardare con occhi meno distratti un mondo immenso che ci circonda, che convive con noi e di cui in genere sappiamo solo cose inesatte o, addirittura, false. La vita degli animali è molto più complessa ed interessante di quanto non si creda, anche se non sono veri tanti miti messi in giro dalla fantasia popolare o dal facile ottimismo di certi studiosi. Il servizio di Luciano Arando «Gli animali» tenterà di ridurre alle vere dimensioni un problema fra i più affascinanti che la scienza abbia affrontato.

LA SECONDA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Il commissario Menardier, incaricato di condurre l'inchiesta sul misterioso fantasma del Louvre, riceve una strana telefonata. Una voce d'uomo si spaccia per Belfagor e lo invita a recarsi in una località isolata dove avrà modo di raccogliere elementi importanti sul caso di cui si sta interessando. Menardier, seguendo le istruzioni ricevute dall'anonimo, si reca nel posto indicato e si trova di fronte ad una villa, un tempo bella e lussuosa ma adesso un po' trasandata, dove trova una vecchia signora: Lady Hodwin. E' questa un'ex-artista, donna stravagante che ha la mania di collezionare dischi e di circondarsi di vecchi grammofoni. Lady Hodwin si dichiara la protettrice di Belfagor ed afferma che nonostante le apparenze, le intenzioni del fantasma non sono affatto cattive. L'omicidio del capo custode Sabourel, essa lo considera uno spiacevole incidente e nulla più. Il commissario pertanto dovrebbe avere il buon senso di lasciare in pace Belfagor. Menardier, per niente intimorito dai discorsi della signora, cerca di strappare ulteriori elementi, ma inutilmente: Lady Hodwin si rifiuta di rispondere alle domande ed inoltre lascia intendere che se il commissario proseguirà nelle sue indagini, Colette, la giovane e graziosa figlia di Menardier, potrebbe passare del qual ser. La minaccia sembra redatta apposta. Infatti Colette subisce un'aggressione in un cinema dove si era recata con Andrea: un'aggressione inesplicabile, poiché improvvisamente, nell'oscurità della sala, la ragazza cade a terra svenuta senza un reale motivo. Intanto, nel Louvre continuano a verificarsi fatti misteriosi. Alcune statue vengono trovate spaccate dai loro piedistalli e nonostante ogni ricerca non si riesce ancora a scoprire come il misterioso visitatore notturno riesca, eludendo ogni sorveglianza, ad introdursi nel museo. Menardier prosegue con coraggio nella sua missione, deciso ad agire contro Lady Hodwin. Ma si trova davanti all'ostacolo dell'ambasciata inglese il cui intervento evita l'arresto della vecchia signora, che d'altra parte si sarebbe verificato non in base a prove concrete ma a dei vaghi indizi. «Lasci in pace Belfagor», ripete Lady Hodwin; ed è lo stesso ammonimento che viene avanzato anche da Luciano Borel, l'inquietante ed affascinante donna che è riuscita ad attirare l'attenzione di Andrea, e alla quale Menardier arriva attraverso un biglietto sottratto a Lady Hodwin. Al commissario non rimane che aspettare nuovamente nelle gallerie del Louvre per tentare ancora una volta di sorprendere il fantasma.

VIA AL CANTAGIRO 1966

cantanti e i complessi che resteranno esclusi da questo primo collegamento verranno presentati nella prossima ripresa diretta, in programma per la sera del 1° luglio. Il meccanismo della gara non è cambiato, rispetto agli anni scorsi. Per i cantanti del «Grande A», si stabilisce la graduatoria in base al numero dei voti assegnati, sarà per sera, da una giuria popolare. Per gli altri, invece, sono previsti gli incontri diretti secondo la stessa formula dei campionati di calcio (2

punti per ogni vittoria; zero punti per ogni incontro perduto, 1 punto in caso di parità). La «finalissima» del quinto Cantagiro si svolgerà la sera del 9 luglio a Fiuggi, dopo che la carovana, partita da Biella, avrà fatto tappa via via a Torino, Alessandria, Sestri Levante, Marina di Massa, Genova, Vigevano, Busto Arazio, Brescia, Verona, Bologna, Cesena, Ancona, Pescara, Macerata, Perugia. A Fiuggi avranno luogo anche la sera dell'8 luglio, la semifinale della gara.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cort Gomma - Sidol - Helene Curtis - Gò - Vidal Prosumi)

21,15 BELFAGOR

IL FANTASMA DEL LOUVRE

dal romanzo omonimo di Arthur Bernède

con Julietta Greco e René Dary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma

Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Librati

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: Mensurier René Dary

Signora Pinolet

Germaine Ledoyen

Maggiordomo

Raymond Devime

Lady Hodwin Sylvie

Parussieu Poul Combo

Foleo Georges Staquet

Andrea Yves Renier

Colette Christine Delaroché

Luciana Juliette Greco

Regia di Claude Barma

(Prod: Ultra Film e Pathé)

22,15 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Per Torino e zona collegata

23 — SINTESI REGISTRATA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-ARGENTINA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Laramie

Der neue Inspektor

Regie: Donald

Mc Dougall

Prod.: NBC - New York

★

programmi svizzeri

18,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES

17,55 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'

18,45 INFORMAZIONE SERA

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,30 TELEFILM della serie «Papa ha ragione»

20,40 TV-SPOT

20,45 DISCHI ANIMATI

21 IN EUROVISIONE: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Eritrea (Germania) contro Ath (Belgio)

22,30 CINQUE ANNI SU DUE RUOTE

22,45 CRONACHE DALLE CANTIERE FERRILI. Servizio di Mario Casanovi

23 INFORMAZIONE NOTTE

MOBILI IMEA CARRARA



L. 610.000

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA DI CARRARA

richiedete il catalogo dei mobili RC 25 inviando L. 120 in francobolli

CALZE ELASTICHE

curative per varici e fibrosi su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extralorti per uomo, riparevoli, morbide, non danno noia. Grátis riservato catalogo-prezzi N. 6 C.I.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi

gratuiti de

“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

SORDI

perché privarvi della gioia di udire i magici suoni della radio e della televisione?

Noi vi offriamo la possibilità di un perfetto ascolto con il sorprendente «TELESOUND». L'apparecchio «TELESOUND» normalmante venduto a lire 10.500, oggi può esser vostro con sola L. 6.700, franco di porto con pagamento anticipato a mezzo vaglia postale, oppure a L. 7.000 in contrassegno che potrete pagare al ricevimento. Questa eccezionale offerta di propaganda viene limitata alle prime 1.000 richieste. Scrivete a: E.A.C., casella postale 1822 MILANO.

AMEDEO NAZZARI



sul 2° canale alle 21.10 in INTERMEZZO vi ricorda

“bagnoschiuma”

Pino Silvestre Vidal moderna bagna balsamica che...lava via anche la stanchezza e neutro, sostituisce il sapone ed esercita un'azione vitaminica e tonificante.

“bagnoschiuma”

ha il fresco aroma di bacio della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

Studio Belfagor

19 — Bibliografia regionale

Narratori italiani dell'Ottocento a cura di Antonio Manfredi

19.30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Fantasia in do minore K. 475 (pf. Wilhelm Kempff); «Roberto Schumann» (1810-1856): Fantasietische op. 73 per clarinetto e pianoforte: Delicatamente e con espressione vivace. Leggero e Velocemente con fuoco (Reginald Kell, clar.; Joel Ross, pf.); «Bela Bartok» (1881-1945): Quartetto 1 per clarinetto, flauto, Allegretto - Introduzione - Allegro vivace (Quartetto Parrenini: Jacques Parrenina e Marcel Charpentier, vcl.; Serge Calot, vla; Pierre Penassou, vc.)

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Sei Lieder di Gellert: Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode - Die Ebre Gottes In der Natur - Gottes Macht und Vorachung - Bussied (Sepp van Santen, tenore; Emma Linda Maggelli, fl.); Rondino per otetto a flauti (Gruppo strumentale dell'Orchestra Sinfonica di Roma; Lento e Moderato)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Benjamin Britten
Les Idumneuses, op. 18, su testi di Rimbaud, per soprano e orchestra d'archi (sol. Gloria Davy - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
Hans Werner Henze
Nachtstücke und Arien, su testo di Ingeborg Bachmann, per soprano e orchestra (sol. Gloria Davy - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

22.15 L'evangelismo in Ruale
a cura di Silvio Bernardini
Il - «L'intellighentsia» e l'utopia

22.45 Nuovi cinema
«DALL'IMMEDIATO DOPOGUERRA AD OGGI»
a cura di Alberto Pironti
XII - Musica e gesto

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Spoken News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences, Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

12.20 De die in die - 12.25 Giacomazzi e la sua orchestra - 12.30 Notiziario della Sardegna (Radio 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14.30 I grandi successi della musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VEVENZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, ind. (Radio Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere a spettacolo a cura della redazione del «Giornale del Sud» - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13.15 «Cari home» - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinetti a Mariano Farugna - Anno V - n. 38 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 «Dido and Aeneas» di Henry Purcell (revisione Deni) - Edizione Oxford Press - Personaggi a interpreti: Dione: Phyllis Curtin; Belinda: Irma Bozzi Lucca; La maga: Anna Reynolds; La prima strega: Ugo Spirito; Luciana Pio Fumagalli; La seconda strega: Una donna; Patrizia Celi; Enea: Roberto Savola; Un marinaio: Walter Artoli; Villi: Olmo di Como - Nuovo Quartetto di Milano: Giulio Frenzelotti, 1° violino; Lina Porta, 2° violino; Tito Riccardi, viola; Alfredo Riccardi, violoncello - con la partecipazione del Quartetto Simini - Piccolo coro del Teatro di Villa Olmo - Direttore Ennio Gerelli - Maestro del Coro Marcello Giombini (Registrazione effettuata al Teatro Comunale - Trieste) in collaborazione con la Società dei Concerti di Trieste) - 14.40-15 «1866-1966: Il Friuli e l'Italia» - 15.15 Trasmissione di autori figurative e architettura di Arturo Manzano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 Il Giornale Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notiziario - 15.45 Passella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 16.10, 16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segnamento - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, ind. (Radio Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere a spettacolo a cura della redazione del «Giornale del Sud» - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro «Castel» di Arco (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - 19.45 Messa - 14.30 Radiopaganella, 15.15 Trasmissioni estere, 20.15 Vital Christian Doctrine, 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La mia diocesi» conversazione con S.E. Mons. Luigi Livorno, Vescovo Suburbicario di Frascati - Pensiero della sera, 21.15 Nouveauté de l'Évangile, 21.45 Si fragen wir antworten, 22.30 Santo Rosario, 22.15 Trasmissioni estere, 22.45 Entrevistas y colaboraciones, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio vaticana

7 Mesa del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Don Pierfrancesco Pastore - Glorificazione di Santa Maria - 14.30 Radiopaganella, 15.15 Trasmissioni estere, 20.15 Vital Christian Doctrine, 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La mia diocesi» conversazione con S.E. Mons. Luigi Livorno, Vescovo Suburbicario di Frascati - Pensiero della sera, 21.15 Nouveauté de l'Évangile, 21.45 Si fragen wir antworten, 22.30 Santo Rosario, 22.15 Trasmissioni estere, 22.45 Entrevistas y colaboraciones, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità diretta da Pierre Sanchez. 21.15 Tribuna delle critiche, di Pierre Barthe, 21.30 - Le due Hélènes - di Alexandra Arnoux, 23.30 - Langage de la folie - di Michel Foucault, 0.15 Musica da

camera. J.S. Bach: Sonata in al bemolla maggiore per flauto e clavicembalo, F. Couperin: 1 Pezzi per clavicembalo; 2) «Les Muses de Chios» di J. Tavernier, per flauto a clavicembalo, 0.40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto della sera, Ralph Vaughan Williams: «Greenleaves» fantasia su una canzone popolare inglese; Arthur Bliss: Concerto per pianoforte a orchestra; Arnold Bax: «The Garden of Fand», poema sinfonico, 20.30 Musica di antichi Maestri, Evento Felice dell'Abaco: Concerto in sol minore, op. 2, n. 2; Carl Stamitz: Concerto n. 1 in sol maggiore per violoncello e orchestra; Wilhelm Fiedemann Bach: Sinfonia in re minore (La Cappella Colonienale diretta da Marcel Couraud - solista violoncellista Reinhold Johannes Buh) 21.30 «Helen» di E. Harey e H. Ryss, radiocommedia di Ryss Adrien con musica di Hein Brüning, 22.30 Notiziario, 23.30 Musica da camera di Max Reiter, Sonatina in la maggiore per pianoforte, op. 89, n. 3; b) Sonata in fa diesis minore per violino e pianoforte, op. 84, 23.45 Voci d'Oro e il suo complesso, 24.30 Musica leggera, 1.20 Il Globo del jazz, 2.05 Notizie fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.05 Musiche di Renato Geronzi: a) Sonata «Le campagne di Prese» di Geronzi; b) Sonata per violoncello e pianoforte, op. 21, 19.30 Liriche di Vincenzo Bellini, 19.45 Diario culturale, 19.50 Notiziario, 20.05 Notiziario, 20.45 Tutto che cha cha, 21.15 Valentine, robes et manteaux» di Roberto Corbelli (3) - Un caso, molto facile, 21.40 Orchestra Radiola, 22.10 Canzoni lungo la Senna, 22.40 Melodie e ritmi, 23.30 Musica vocale con compositori di lingua tedesca dal soprano Sylvia Gaeßler, Othmar Schoeck: Tre liriche su versi di Goethe in pianoforte (Sicario Sprizzi); The lower, Father, Les notiers; Brusewitz-Kämpfer: Sunday in Madrid; Lawrence-Trent: Le mer; Serradell: La Golondrina.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13.19) Penorence musicale
7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra
Chackfield: Cuban boy; Raleigh-De Vos-Lindena: Rubia; Tyler-Friday-Toussaint: Java; Medini-De Vera: Gli antati; Kueter-Réard-Layton: The lower, Father, Les notiers; Brusewitz-Kämpfer: Sunday in Madrid; Lawrence-Trent: Le mer; Serradell: La Golondrina.

9.30 (14.39-20.39) Folklore in musica
9.30 (15.51-21.03) Cavalcata delle ceneri: Mottugno: L'avventura; Beretta-Margolis: Gli amici di ieri; Amurri-De Martino: Si fa save; Testa-Diaval: Se mi vuoi, mi vuoi; Endrigo: Mani bucate; Ornati-Noni: Una sera con la luna; Cigliano-Cigliano: Vicini d'imbrellone; Calderaro: Le cour qui lui; Romeo: Ad Amalfi con le; Panzeri-Pace: Scegli me o il resto del mondo

9.27 (15.27-21.27) Fogli d'album
9.51 (15.51-21.51) Due voci e una orchestra: Bruno Martino, Caterina Valente e Rolf Cardello

Calabrese-De Moraes-Gimbel-Jobim: Garota de Ipanema; Devilli-Jung: Love letters; Stiegler: Happy Birthday; Zano-Carlo-Martino: E la chiamano estate; Ura-Reverberi: Tutto il resto; Flut: Piano party; Giacobetti-Verona: Ci rivedremo; Moggi-Jung: Cercast marito; Sommer-Schober: Fiesta

10.15 (16.15-22.15) Mosaico: programma di musica varia

10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età
11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz

11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali
11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi

12.15 (16.15-20.15) Incantesimo musicale
Rodgers: Hawaiian honey-moon; Peguri: Intermzzo di primavera; Bechet: Petite fleur; Bernstein: Tonight; Margis: Valse bleue; Ricciardi: Luna caprese; Donaggio: Come sinfonia; Auric: Moulin Rouge

12.39 (16.39-20.39) Concertino

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

6 (17.15) Musiche per organo
C. P. E. Bach: Sonata in sol minore - org. A. Vivaldi

8.15 (17.15) Antologie musicali: Compositori spagnoli
R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; J. RODRIGO: Tomadilla, per due chitarre - chit. I. Presti e A. Lagoya; J. GUTIERREZ: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; M. De Falla: Dal Prologo «Atlantida», cantata scenica su testi di J. Jordani; R. CHAPI V LORENTE: El Tambor de Granadere: Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; E. GRANADOS: Sei danze spagnole (da 12 «Danzas Españolas») - pf. J. Echániz; I. ALBENIZ: Catalonia, suite per orchestra - Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Argenta; Nini: Canti popolari per organo e pianoforte - ten. F. Frascati, pf. G. Mucci; P. de SARASATE: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden, dir. T. Székely; A. VIVES: Canciones epigrammatiche - sopr. V. De Los Angeles, pf. G. Moore; A. VIVES: Canciones epigram



mister X

un affascinante personaggio
nella serie

"la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da **dixan** con xelene

06-21-1-11

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema



Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, a zone
rispettivamente collegate,
in occasione della XIII Ras-
segna Internazionale Elet-
tronica, Nucleare e Tele-
radiocinematografica e del-
la IX Fiera della Casa,
dell'Abbigliamento e del-
l'Arredamento

**10.11.45 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO**

Per Napoli e zone collegate
in occasione della IX Fiera
della Casa, dell'Abbiglia-
mento e dell'Arredamento

12.12.15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della
Redazione del Telegiorna-
le di Napoli

16.30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e
suggerimenti ai giovani
a cura di Fabio Cosentini
e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

FRANCIA: *Dunkerque*
**53° TOUR DE FRANCE -
TAPPA A CRONOMETRO**
**A SQUADRE TOURNAI-
DUNKERQUE**
Telecronista Adriano De
Zan

**17.30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
GIROTONOO
(Chlorodont - Eldorado -
Persil 3 - Industria Dolcia-
ria Ferrero)

La TV dei ragazzi

**17.45 Fatti, notizie, curiosità
e cartoni animati in**

GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orso-
mando
Realizzazione di Sergio
Dionisi
GONG
(Comay - Cioccolato Nestlé)

Ritorno a casa

**18.45 CONCERTO IN MI-
NIATURA**

del violinista Franco Gulli
e della pianista Enrica
Cavallo
Paganini: 1) *Cantabile in re
maggiore*, 2) *Copriccio n. 13
in si bemolle*; Ravel: *Tzi-
gane*
Ripresa televisiva di Al-
berto Gagliardelli

19 — QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produ-
zione agricola e dei consu-
mi alimentari
a cura di Carlo Fuscagnl
Consulenza tecnica di Gio-
vanni Visco
Realizzazione di Siro Mar-
cellini
(Un dibattito sulla politico
agorria italiana sarà il te-

ma principale della tra-
missione di questa setti-
mana. Seguirà un servizio
sui problemi del consumo
del burro)

Ribalta accesa

19.40 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Coldinovo - Affettate Bel-
lentani - Insetticida Ta-Pum
- Punt e Mes Carpano -
Biscotti Wamur - Pannolini
svedesi Molnina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**

ARCOBALENO

(Pentola a pressione Lago-
stina - Olà - Rio Tuttapolpa
- BP Italiana - Zoppas - Mil-
kana Rlu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) *Neocid Florale Geigy*
(2) *Idrolitina* - (3) *Di-
zan per lavatrici* - (4)
Piaggio-Vespa - (5) *Ape-
ritivo Aperol*

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Organizza-
zione Pagot - 2) Recta Film
- 3) Studio K - 4) Recta
Film - 5) Cinetelevisione

21 —

DAKOTA

Giustizia a Blsmark
Racconto sceneggiato - Re-
gia di Stuart Heisler
Prod.: Warner Bros
Int.: Andrew Duggan, Lar-
ry Ward, Chad Everett,
Jack Elam, Michael Greene

21.50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito fra la DC e il
PLI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Nella tappa a crono-
metro a squadre Tournai-
Dunkerque, Jacques An-
quetil è di nuovo fra i
favoriti dal pronostico

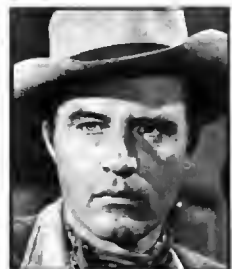
ENCICLOPEDIA

secondo: ore 21,15

Sulla vita degli abitanti degli
abissi marini agisce tutta una
serie di fattori spesso con-
nessi tra loro in modo da
condizionare la struttura stessa
degli organismi viventi.
I biologi hanno accertato la
esistenza di rapporti tra la
temperatura, la profondità e
le correnti e la distribuzione
di molti animali marini. In
questo ambiente biologico di-
versissimo ci porterà que-
sta sera la seconda puntata
dell'Enciclopedia del mare.
La macchina da presa, ha lo-
dagato nella vita privata di
pesci, mammiferi, rettili, ce-
lenterati, anellidi e altre spe-
cie di animali che popolano
il mare.

La scoperta di questo mondo
è stata condotta con mezzi
di avanguardia: le migrazioni
verticali di pesci e crostacei
che tendono a sfuggire la lu-
ce naturale del giorno è stata
seguita dal batiscavo. Per la
prima volta appariranno sui
teleschermi gli abissi più pro-
fondi degli oceani, rischia-
rati dai potenti fari dei bat-
teili di profondità, mostran-
do esseri la cui esistenza ve-
niva solamente immaginata,
o la cui fisionomia era visi-
bile soltanto in qualche mu-
seo zoologico.

I DAKOTA:



Larry Ward, uno dei pro-
tagonisti della serie, nella
parte dello sceriffo Frank

RITORNA

secondo: ore 22,30

Ritorna l'estate e con l'esta-
te *Holiday on ice*, la più
grande compagnia del mondo
di spettacoli sul ghiaccio. Co-
me ogni anno, i professionisti
e le « vedette » del patin-
aggio artistico attraversano
l'Atlantico con la grande or-
ganizzazione ormai popolare
anche in Italia. Sebbene
rinnovi costantemente il
« cast », con l'inserimento di
giovani campioni postisi in
luce nelle competizioni ap-
ertive, questa di *Holiday on
ice* è una formula di spet-
tacolo particolare che deve
restare legata a certi schemi
pur rinuendo i temi della
commedia musicale, del va-
rietà e anche, un po', del
circo. Infatti, c'è da visto

23 GIUGNO

DEL MARE: SECONDA PUNTATA



Un sommozzatore a lavoro. La vita negli abissi marini era, fino a qualche anno fa, un completo mistero

«GIUSTIZIA A BISMARCK»

nazionale: ore 21

I locali sono chiusi da oggi. Tutti i cittadini devono tornare alle loro case al tramonto. Sono proibiti assembramenti di più di tre persone. I trasgressori saranno arrestati. Questo editto, firmato dallo sceriffo federale Frank Ragan, è affisso sui muri di Bismark, una cittadina americana del Middle West. Due uomini, Joseph e Chino, un indiano e un sangue misto, sono in prigione sotto l'accusa di aver ucciso per rapina la moglie del pastore; la popolazione del luogo è in subbuglio e vuole linciare i presunti assassini senza attendere il giudizio del tribunale. Frank Ragan vuole invece rispettare la legge

e tenere a bada gli scalmanati. Ma il suo compito è dei più difficili. Il giudice di pace, un certo colonnello Withers, è convinto della colpevolezza di Chino e Joseph, e si rifiuta di aderire alle richieste dello sceriffo il quale vuole che ad istruire il processo sia un giudice di una contea vicina. Inoltre, tutto sembra essere contro l'indiano e il suo amico. Alcune persone di Bismark hanno visto i due uomini entrare in chiesa completamente ubriachi la sera del delitto; li hanno sentiti chiedere del danaro alla moglie del pastore. Un'ora dopo la morte della donna li hanno trovati con dieci dollari in tasca. La sorte di Joseph e Chino sembra segnata.

«HOLIDAY ON ICE»

questa originale rivista non avrà dimenticato le ricostruzioni delle più famose opere teatrali, i «clowns» che suscitano ilarità e ancora la rivista che ha messo in scena per il loro apparentemente precario equilibrio sui pattini da ghiaccio; oppure la grandiosità degli allestimenti e l'impiego di coreografie che ricordano gli spettacoli di Broadway; e ancora la bravura dei grandi artisti del pattinaggio artistico. Né avrà dimenticato, certo, le parate delle «girls» che scivolano leggere, sincronizzando ogni loro movimento sul ritmo musicale. Stasera la televisione trasmette una selezione della rivista che Holiday on ice ha messo in scena nella sua «tournée» annuale.



Fra le «vedettes» del grande spettacolo sul ghiaccio è anche la campionessa italiana Anna Galmarini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(La Castellana - Oro brandy Pilla - Dentifricio Mira - Motta - Bipantoli)

21,15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

2ª - La vita nel mare
Un programma di Bruno Vailati

22,15 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro
Realizzazione di Ezio Radelli
Regia di Stefano Canzio

22,30 HOLIDAY ON ICE

Spettacolo musicale su ghiaccio
Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Palazzetto dello Sport di Bologna)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Funkstreife Isar 12
Perle unter Perlen
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,30 21 Ein Lied aus Paris
Musikalische Unterhaltungssendung mit Charles Trenet
Regie: Günther Hassen
Prod.: BAVARIA-TV Programm

★

programmi svizzeri

18 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONCORSO IPICO INTERNAZIONALE (CHU), Giuseppa d'Amico
19,25 INFORMAZIONE SKRA, Notizie brevi dal mondo
19,30 BRIGHTON: RAJUNO DELLE ALPI VERTICANE. Servizi giornalistici realizzati dalla BBC
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 INFRA. Documentario realizzato da Fabio Bonetti
20,40 TV-SPOT
20,45 HAKAR: 1° FESTIVAL DI ARTE NERA. Documentario realizzato da Alberto Pandolfi
21,35 UNO SVEDENSE IN CALIFORNIA. Telefilm interpretato da William Shatner, Robert Brown e Geraldine Brooks. Regia di Don Medford
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



ERO UN MANOVALE... OGGI SONO UN TECNICO RADIO-ELETTRA

Ero un uomo contento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso a me dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come. Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare... Quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza. Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare anch'io un tecnico specializzato in

Decisi di provare! È stato facile per me diventare un tecnico... e mi è occorso meno di un anno! Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera —, e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagavo la volta per volta il modico importo. Assieme alle lezioni, il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti coi quali ho attrezzato un completo laboratorio. È quando ho terminato il Corso, immediatamente la mia vita cambiò! Oggi guadagno molto, esercito una professione moderna e interessante, i miei paranti e i miei amici sono meravigliati di me. So di essere un altro uomo: un uomo che nasce nella via, che può finalmente mirare ad un futuro sempre migliore.

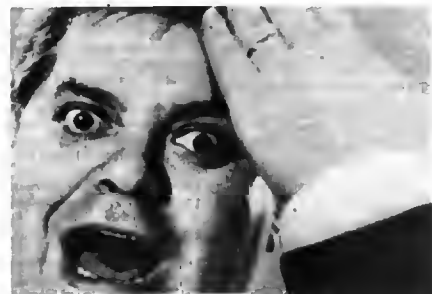
ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTRUTECNICA
RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tintie risplendenti, senso di freschezza! Nella farmacia.

CLINEX



BUAZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingue francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco * Musclic del mattino - Al termine: Accade una mattina leri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassa della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.

8.30 (Polimolive) * Il nostro buongiorno Cerri: Ti basta dare tempo al tempo * Anonimo: Bella ciao * Holland-Dozier-Dozier: Stop, in the name of love * Habs: Ciao ciao * Schwabach-Gabier: Klumpt. Danke schön

8.45 (Invernizzi) * Inforadio

9.05 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: La monia della plastica

9.10 Fogli d'album Spohn: Variazioni op. 36 (orp. Nicor: Zabaleta) * Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20 (pf. Arthur Rubinstein) * Savi: Due Scene brasiliane (chit. Narciso Yepes) * Novacek: Moto perpetuo (Nathan Milstein, vl.; Leon Pommer, pf.)

9.35 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guerino

9.45 (Pavesi Biscottini di Nostra S.P.A.) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Nooi Liebig) Antologia operistica Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio * Puccini: Turandot: «Perché tarda la luna?» * Ciaikovski: Eugenio Onegin: Introduzione e Valzer

10.30 Musica da camera Bach: Andante per violoncello e pianoforte (Massimo Amfiteatrov, oc.; Ornella Pultis) * Novacek: «L'ultimo Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore per corno e pianoforte (Domenico Occorsini, oc.; Armando Rendi, pf.) * Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore (pf. Alexander Brailowsky)

11 (Sapone Luz) Cronaca minime

11.15 Musicisti italiani del nostro secolo: Riccardo Zandoni (2)

Giulietta e Romeo Opera in tre atti di Arturo Rossato (da Shakespeare) Atto primo Giulietta Capuleto Anna Maria Rovere Romeo Montecchi Angelo Lojorese Tabaldo Renato Capocchi Gregorio Solatore Di Tommaso Sansone Un banditore Antonio Masmaria Un mo. Mario Corlin Un famiglia Un famico Egidio Casolari Un servo Maria Luisa Zeri Prima Maschera La Donna Seconda Maschera Jolanda Torriani Orch. Sinf. e Coro di Mi-

lano della RAI dir. di Angelo Questa Maestro del Coro Roberto Benaglio

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Monetti & Roberts) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Monetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola Rassegne di successi

13.30 (Spar Italiana) APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno 14-15 Trasmissioni regionali 14 «Gazzetini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari i. Calanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale Rassegne dei concerti, opere e balletti con la partecipazione del critico Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.) I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi Anne del ferro Radioscena di Bianca Marie Mazzoleni Ceschin Regia di Ruggero Winter

16.30 Il topo in discotea a cura di Domenico De Paoli

17 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Cantanti del mio paese Un programma musicale a cura di Cesare Gili

18 La comunità umana

18.10 Gallorie del melodramma, a cura di Lydia Polomba Alfredo Catalani

18.45 Sul nostri mercati

18.50 Orchestra diretta da Seuro Sili

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motiv in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...

20.25 BUCCI DI LIMONE Un programma di Enrico Valme con Ernesto Cellindri ed Enza Soldi Regia di Pino Gilli

21 Montele-parte di Montale Il poeta e colloquio con i giovani

21.40 Orchestra in passerella

22 TRIBUNA POLITICA Dibattito fra la DC e il PLI

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonenotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musclic del mattino

8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palomolive) a) Il complesso The Accadens 8.45 (Conformance) b) Leasco Gianferretti alla fisarmonica

9 (Olio Topazio) c) Canto Enzo Jannace

9.15 (Ditta Ruggero Benelli) Orchestra diretta da Percy Faith

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) RIETI IL GIORNALE DEL VA-

10 Questo si questo no - Ridiamoci sopra - L'arte di vivere - Oggi al microfono - Cinque minuti in poesia - Il medico e le vacanze - Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno Finchi Danna Panzuti: Non chiedo l'impossibile * Beretta-Melusi: L'apparenza * Binacchi-Taccani: In capo al mondo * Cherubini-Cinca: Che cosa siamo noi * Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò * Locatelli-Bergamini: Nore credo * Zantagna-Lombardi: Tre rughe

11 Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone) Buonomore in musica

11.25 (Sidol) Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Rezona) Il moscone

11.40 (Mira Lanza) * Per sola orchestra

12 (Doppio Brodo Star) Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-12.25 Gazzetini regionali a) «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12.30 «Gazzetini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3) 12.40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey) Su il sipario

03 (Cynar) Una donna al giorno

10 (Bialelli) Specchio a tre luci

20 (Gaibani) Zoom

25 (A. Gazzoni e C.) Musica fra lequinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.40 Segn. or. - Giorn. radio

13.50 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Dash) Il disco del giorno

55 (Carla Louisa) Buono e sapersi

14 Arriva il «Contegiro» Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gili

14.05 Voci alle ribelle Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (Phonocolor) Novità discografiche

15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 Ruote e motori Attualità, Informazioni, no-

tizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniature I bis del concertista A. Scarlatti: Toccata in sol minore (clav. Egida Giordani Sartori) * W. A. Mozart: Allegro in sol minore K. 312 (pf. Walter Gieseking) * Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 6 (Zino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.) * Ciaasadi: Sardane (chit. Andrea Segovia) * Caplet: Divertimento (arpa Nicor Zabaleta)

18 (Henkel Italiana) * Rapsodia - Cantano in italiano - Sempre insieme - In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 FUMO Romanzo di Ivan Turghelev Adattamento radiofonico di Tito Guerrini Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli Sesta puntata Litvinov Raoul Grassilli Irina Franca Nuti Fatiglin Cino Mazza Kapitollna Markovna Gianni Raspanti Dandolo Tatiana Anna Rom Comor Raitmrov Giulio Oppi Regia di Pietro Masserano Tarlico

17.15 Tastiere Internazionale (Terme di San Pellegrino) 53° Tour de France Tra le ore 17.15 e le ore 18.15 radiocronaca dell'arrivo della Tappa Tournai-Dunkerque Radiocronisti Adone Cerapezzì e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA OI TUTTO Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosolotto Fantasia musicale

18.25 Sul nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA Giovanni Leone. Come si svolge il processo penale. Il principio del libero convincimento del giudice

18.50 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosere

19.50 (Terme di San Pellegrino) De Dunkerque: Commenti e interviste di Adone Cerapezzì e Sandro Ciotti

20 Punto e virgola Rassegne di successi

20.10 CIAK Rotoloni del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Microfono sulla città: Brescia a cura di Aldo Selvo

21 Le grandi stagioni d'opere Rievocazioni e cura di Gastone Mannozi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili

22.10 L'angolo del jazz Jazz di oggi - George Russell - Andrew Hill

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 Johann Sebastian Bach Concerto Brandenburgese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Allegro (Orch. Sinf. del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

10.10 Sonate romantiche Robert Schumann: Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte: Un poco lento - Molto animato - Dolce o semplice - Andante (Claire Sebald, vl.; Sylvaine Billier, pf.) * Franz Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (pf. Andor Foldes)

11.10 Musiche operistiche: soprano Maria Calles Georges Bizet: Carmen: e L'amour est un oiseau rebelle * e Près des ramparts de Séville * e Camille Saint-Saëns: Samson et Dalila: «Printemps qui commence», «Amour» vions aller mal vieillesse * Charles Gounod: Roméo et Juliette: «Je veux vivre dans ce rêve» * Ambroise Thomas: Mignon: «Je suis Titania» * Jules Massenet: Le Cid: «Pleurez, mea yeux» * Gustave Charpenet: Louise * e Opéra de la Jourd' (Orch. National da Radio diffusion Française dir. da Georges Prieur)

11.50 Quartetti per archi Anton Dvorak: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105: Adagio ma con troppo, Allegro appassionato, Andante, e Lento o molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Barchet: Reinhold Barchet e Joseph Barchet, vln.; Siegfried Barchet, vl.; Sergej Prokofiev: Quartetto n. 1 in si minore op. 50; Allegro, Andante molto - Andante (Quartetto Endres: Heinz Endres e Joseph Barchet, vln.; Fritz Ruf, vl.; Adolf Schmidt, vc.)

13 Un'ora con Richard Strauss Festliches Præludium, op. 81 (Wolfgang Meyer, orch. del Filharmonici di Berlino dir. da Karl Böhm); Duo-concerto, per clarinetto, fagotto, archi e arpa: Allegro moderato - Andante - Rondò (Allegro ma non troppo) (Giovanni Sialdo, clarinetto; Benedetto, fag. - Orch. e A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Dennis Burki; Die Tre Pesten (Die Pest der Menschen) di Joseph von Eichendorff, op. 76, per coro maschile e orchestra: Morgen - Mit Tag und Nacht (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rendi del Coro Ruggero Maggini)

14 Concerto sinfonico: London Symphony Orchestra Peter Iljich Ciaikovski: Ouverture «1812», op. 49 (Dir. Hermann Scherchen) * Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43: Allegretto - Andante ma rubato Vivacissimo - Allegro moderato (dir. Pierre Monteux) * Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite da Liederstuck (dir. Gyro Gortez) * Maurice Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit Malaguenia - Habanera - Feria (dir. Pierre Monteux)

15.40 Musiche camorlistiche di Johannes Brahms Variazioni in fa diesis minore su un tema di Schumann op. 9 per pianoforte (pf. Gino Gortzi); Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro Vivace - Adagio affettuoso - Adagio appassionato - Allegro molto (Giuseppe Selmi, vc.; Mario Caporali, pf.); Trio in re maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con brto - Scherzo - Adagio - Allegro (Edvige Alatorre, pf.; Wolfgang Schneiderhan, vl.; Enrico Malnardi, vc.)

17 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Jorge Grettton: Rudyard Kipling, cent'anni dopo

17.15 Michael Glavin Vier Gedichte von Stephan George da «Der Stern des Bundes» per coro misto e

strumenti (Strumentali del l'orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diri da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonelli)

17.30 La vita di Helen Keller: una storia che sembra una favola

Conversazione di Nora Finzi

17.40 Henri Barraud: Quartetto per archi: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, olt; Roger Roche, nlo; Pierre Basseux, oc.)

18.05 Corso di lingua francese, e cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionle)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Francesco Meli

18.45 Alessandro Scarlatti Partite sull'aria di Follia (clav. Anna Maria Pernaelli)

19 - Panorami scientifici L'origine della vita

con interventi di Massimo Aloisi, Giuseppe Montanelli, Nino Siliprandi, Filippo Selvaggi

19.30 * Concerto di ogni sera Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in sol maggiore n. 2 per due chitarre e archi, dal 5 Concerti per due violini (trascr. di Alessandro Lagoy); Vivace assai - Adagio ma non troppo - Rondo presto (sol. Ida Presti e Alessandro Lagoy) - Orch. d'archi Pro Arte dir. da Kurt Rodal - Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 42 - Adagio, allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetti - Presto (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Karl Böhm) - Franz Schubert (1797-1828): da e Rosamunda, op. 36 Balletti (Orch. e A. Scazzati di Napoli della RAI, dir. da Sergio Celibidache)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Muzio Clementi: Trio in re maggiore (revia di Alfredo Casella); Allegro vivace - Polonaise - Presto (Ornella Puliti Santoliquido, p.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Minichiello, cl.; Elinz) - da maggiore per pianoforte a quattro mani: Allegro assai - Larghetto con moto - Presto (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

21 - Il Giornale del Tarzo

21.20 Il Teatro di Prokofiev e cure di Giuseppe Pugliese

Ultima trasmissione: "Matrimonio al convento" - il racconto di un uomo vero

22.15 * Cha mondo l' disse il ciclista

Racconto di Willem Saeyman

Traduzione di Maria Lucioni Lettura

22.45 Orsa minor

LA MUSICA, OGGI Camillo Togni: Sei Notturni per mezzosoprano, violino, clavicembalo e piano (testo e Gesang zur Nacht e di Georg Trakl) (Carla Henius, mezzop.; Saechko Gawriloff, vl.; Herta Delner, cl.; Gino Gorini, clavicembalo) - da Roberto a Werner Heider, p.; Werner Heider: Piccolo-Musik per mezzosoprano, violino, clavicembalo e piano (testo di Pablo Picasso) (Carla Henius, mezzop.; Saechko Gawriloff, vl.; Herta Delner, cl.; Gino Gorini, clavicembalo) - da Roberto a Werner Heider, p.; Giacomo Manzoni: Spass per mezzosoprano e pianoforte (testo di Kurt Schwitters) (Carla Henius, mezzop.; Mariolina De Robertis, p.) (Registrazione effettuata il 4 marzo 1966 dalla Biblioteca Germanica in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali o modulatori di Frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (100,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s) - ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 parti a m. 352 e dalla stazione di Caltanissetta O.C. su kc/a. 9500 parti a m. 49.50 e su kc/a. 9515 parti a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 22.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Nina Simone - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tre un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE 7.15-7.35 Vecchia a nuova musica, programma in dischi e richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione) 7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA 12.20 Da die in dia - 12.25 "Softvoice", musica e chiacchiere - 12.25-12.40 Notiziario della Sardegna (Capitani 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione) 14 Gazzettino sardo - 14.15 Grandi artisti di Sardegna: Gavino Gabril - Realizzazione di Dino Sani (Capitani 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Atene di ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Capitani 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione - indi Segneriamo - 19.45-20 Il Gazzettino

SICILIA 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI-VE NEZIA GIULIA 7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisio (Trieste 1). 12.20 Asferico musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Original Trieste Jazz Society Sergio Siccardi, trombone: Pasqua e De Giorgi, basso tuba; Lino Canelli, tromba; Benno Pellicani, pennellotti; Luciano Lampli, banjo; Paolo Seriau, batteria; Enzo Tullio, clarinetto - 13.30 Passaggio di autori giuliani a friulani - Orchestre dirette da Antonio Casamassa - Cantano: Hilde Mauri e Stefano Loizzo - Samir-Russo: "Guardando l'orizzonte" - Paroni, cantanti - Località-Visioni: "E' tempo d'amor" - Premuda-Vata: "Dimmi lui, primavera" - Bonelli, cantanti - Località-Visioni: "13.45 - Circolo" - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli Enti culturali friulani - a cura del Circolo Milanese - 13.55 Concerto sinfonico diretto da Bruno Martini - Peter Iljic Cvikovsky: Sinfonia n. 6 in do min. op. 74 - Lucio Reale dal Teatro Verdi (dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 21 ottobre 1965) - 14.40-15 "Cosa è così" - Racconti di Stelio Martone - Sul sentiero del bosco - (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ars della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi Segneriamo - 19.45-20 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione 3).

TRENTINO-ALTO ADIGE 12.30 Corriera di Trento - Corriera di Bolzano - Cronache regionali - Opere a giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

15.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 "n giro al Sas" - Violinista Carlo Pedrolli (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - G. Rossini: Le Cenerentole, sinfonia; F. Schumann: Concerto n. 2 per archi; A. Casella: Divertimento per Follia (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del 5. Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Giaculatoria. Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dal giovedì: Musica di Bar-Busca. Santa Messa. 18.45 Musica da concerto. 19.30 Concerto eseguito dalla pianista maltese Maryann Kisaun. 19.45 Porcila katoliskega sveita. 20.15 Timely Words from the Pope. 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - A colloquio con il cardinale. 21.00 Il mondo Spiega. Pensiero della sera. 21.15 Pie XII et la libertà. 22 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Libros de España en el Vaticano. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo, di Jean-François Nizet - Jean Gouquet. 21.00 inchieste e commenti, rassegna di attualità, dirette da Pierre Sandral. 21 Rassegna delle scienze, trasm.

di François Le Lionnais. 21.30 Orchestre Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Karl Schubert. 21.30 La partecipazione di Jules Goetheluck, oboe; Guy Dangein, clarinetto; René Plesier, fagotto; André Fournier, corno; Mozart: 1) Ouverture dell'opera "Le nozze di Figaro" 2) Sinfonia concertante per oboe, clarinetto, fagotto, corno e violino - F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore, 23.10 Colloquio di Boris de Schloezer con Holman. 23.15 Concerto della parola: "Le langage de la folie", di Michel Foucault. 0.15 Musica da camera: Alban Berg: Quartetto lieder, op. 2. Gérard Miasias: Suite monodica. Anton Webern: Tra lieder, 0.40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO 17.30 Musica del Berocco. Johan Seb. Bach: Sonate in mi minore per violino e basso continuo; Giovanni Battista Pergolesi: Concerto in re maggiore per flauto traverso, violino e basso continuo (Gustav Fackeldey, flauto, traverso, Ulrich Grelling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Kleus Sterck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 18.30 Divertimento musicale con Mario Saladin. 20.25 Giostra di danze. 22.30 Notiziario. 23 Programma musicale: "Sinfonia della musica" di Görry Ligeti. 23.45 Carl Maria von Weber: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 11; Paul Hindemith: Matremorsifoniche su temi di Carl Maria von Weber (Paul Kuhn, flauto, traverso, Ulrich Grelling e Dieter Vorholz, violino; Bernhard Braunholz e Kleus Sterck, violoncello; Fritz Neumeier, clavicembalo). 23.45 Concerto sinfonico di Colonia diretto da Franz Paul Decker e da Richard Kraus). 0.30 Intermesso ballabile. 1.20 Musica jazz per principianti a progrediti. 2.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTE CARLO 19.05 Rassegna di orchestre. 19.30 Dalla Sardegna. 19.45 Diario culturale. 20 Marcette. 20.15 Notiziario. 20.45 La radio. 21.30 Fra cronaca e storia. 21.30 Concerto sinfonico delle Radiodiffusioni dirette da Othmar Nussli. 22.30 Robert Schumann: Concerto in do maggiore e Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 14 (solista Gino Brandi, pianoforte). Ottorino Respighi: Arie in sol minore per organo e archi. Renato Parodi: Musica per "La dodicesima notte" di William Shakespeare (solista barlono Claudio Giombi). Nell'intervallo: Cronache musicali. 23.05 Giostra dei libri. 23.30 Cronache musicali. 24.00 da Paggi a il suo Quintetto. 24 Ultima nottate. 0.20-0.30 Musica per sognare

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Cansla)

8 (17) Madrigali della Scuola Inglese T. MOWLER: "Ho! Who comes here?" - "Sweet nymph, come to the lover"; T. WELLESLEY: "Cassa, sorrow now"; "The short winter's sadness" - "O Care, thou wilt depart me" - "The Ape, the monkey and the baboon" - "Strikes it up, tobor"; T. VAUGHAN: "Mother, I will have a husband"; R. EDWARDS: "In going to my naked bed"; J. BARTLETT: "Of all the birds that I do know"; J. BENNETT: "A creature now"; "Weep, O mine eyes"; J. WILKINSON: "Oft have I loved"; J. WARD: "Hope of my heart" - Compl. vocale "The Deller Consort, dir. A. Deller: sopr. A. Cantello e K. Moughlin, ten. contraltista A. Deller, ten. F. Brown e E. Gerald, br. M. Ewan

8.40 (17.40) Musica romantica H. BERLIOZ: La Roi Lear, ouverture op. 4 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; F. Schop: Sinfonia "Dante" - sopr. M. Lazzio, Orch. Filarmónica di Budapest e Coro femminile della Radio di Budapest, dir. C. Lehel

9.30 (18.50) Compertori italiani E. CARLINO: Preludio Fuga - pf. L. Carlinato Silvestri - Suite sinfonica dal balletto "Volta la lanterna" (Scene della Roma spartita) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Manzi

10.25 (19.25) Musiche di scena R. V. WILLIAMS: The Waaps, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Aristofane - Orch. London Philharmonic, dir. A. Boult

10.50 (19.50) Un'ora con Johann Sebastian Bach Concerto Brandenburghe n. 5 in re maggiore - clav. G. Clero-Vaucher, fl. A. Pepin, vl. R. Barchat, Orch. da Camera di Stoccarda, K. Müncher - Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo - vc. P. Casale - Concerto in re minore per tre clavicembali e orchestra d'archi - sol. G. Leonhardt, A.

Uittenboud e A. Curti, Orch. da Camera "Daa Leonhardt Concert", dir. G. Leonhardt

11.55-12 (20.55-24) La Città Invisibile Giovanni Leggenda della Città Invisibile e della Vergine Fevronia, opera in quattro atti di W. J. Belsky (versione ritmica italiana di R. Küffeler) - Musica di N. Rimski-Korsakov

Personaggi e interpreti: Il principe Joury Il principe Veevold Fevronia

Koutis, sopr. A. Deller; sopr. A. Cantello e K. Moughlin, ten. contraltista A. Deller, ten. F. Brown e E. Gerald, br. M. Ewan

12.30 (21.30) Musica leggera in rediostereofonia In programma: - Musica da film eseguita da Carmen Cavallaro al pianoforte

- Alcune interpretazioni dei cantanti Peggy Lee, Yves Monand, del coro

- Musica per archi con l'orchestra di Peter London

MUSICA LEGGERA (V Cansla) 7 (13-19) Invito alla musica

7.45 (13.45-19.45) Music heli: perata settimanale

nale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica 8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera 9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Salvatore Adamo

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte Martin: The trolley song; Gosses: Tenderly; Porter: Begin the Beguine; Hines: Rosetta; Green: I cover the waterfront; Confrey: Kitten on the saps; Sousa: The thunder

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani De Paul: I'll remember April; Basman: I'm getting sentimental over you; Schwartz: You and the night and the music; Rodgers: Blue moon; Hollander: Moonlight and shadows; Carmichael: Georgia on my mind

10.39 (18.39-22.39) Musica dallo schermo 11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

Pallavicini-Leoni: Così come viene; Mogol-Cassano: M'ha detto così; Testa-Iaola: Sono lo che ti amo; Pallavicini-Lindstrom: Lasciatla baciare col satias; Laoli: Sempre; Lange-Missel: La Trappista; Mida: Chiostro; Fallabrin: Sei così; Cosmos-Pace-Popp: Le nozze di campagna; Urgu-Sallinas-Albano: M'ha

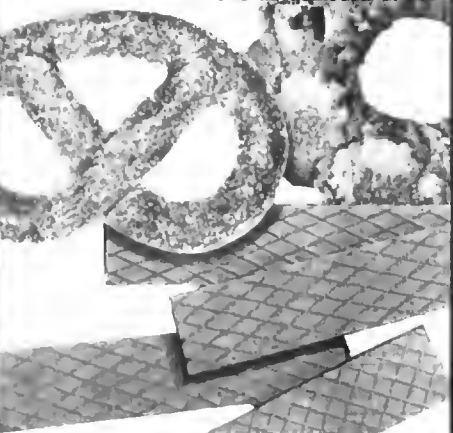
11.27 (17.27-23.27) Voci chitarre a ritmi 11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti dal jazz: Gerry Mulligan

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone 12.39 (18.39-0.39) Concertino

Questa sera in T.V.
Doria presenta
i suoi famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più

Doria

Il biscotto
che ha qualcosa di più



Uno sfogo così
non potrai mai
nascondere...

...devi eliminarlo!

La Crema antisettica Valcrema combatte ed elimina rapidamente sfoghi irritazioni macchie e arrossamenti.

Valcrema è il rimedio più sicuro ed efficace che oggi ci sia contro i noiosi disturbi della pelle. Con la sua duplice azione, prima Valcrema combatte i microbi che causano l'irritazione, poi fa tornare pure e splendente la carnagione. Usata Valcrema ogni giorno! Provatelo ad esempio sotto il trucco: il vostro viso sarà sempre ben protetto contro l'incubo delle brutte pelle e apparirà sempre sano e fresco. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 300 (il tubo grande e L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida
Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema



TV NAZIONALE

Par Roma a Napoli, e zone rispettivamente collegate, in occasione della XIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nuclare e Tele-radiocinematografica a della IX Fiere della Casa, dall'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collegate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Dieppe

S3° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO OELLA 4° TAPPA
DUNKERQUE-DIEPPE
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO

Saponetta Mira - Gelati Soave - Bicielle Graziella - Acque Roveta

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA OELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Antica tradizione giapponese
Programma a cura di Alvis Saporì

Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

GONG

(Salamini - Lucca Flesh Lac)

Ritorno a casa

18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Rudolf Kempe con la partecipazione del pianista Hans Richter Haaser

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Vivace)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

Dalla molecola all'uomo
La struttura della cellula
Illustra l'argomento il Professor Adriano Buzzati Traverso del Laboratorio Internazionale di genetica e biofisica del C.N.R.
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

VENERDI

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Binaca - Idriz - Naanis - Ajax ondata blu - De Rica - Oleblitz)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cadonetti - Omogenati Sasso - Roberto Zucca - Saponetta Mira - Doria Biscotti - Superinsetticida Grey)

PREVISIONI OEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Aligda - (2) Garzanti Editore - (3) Kraft - (4) Lavatrici Philco - (5) Total

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Film-Iris - 4) Delfa Film - 5) Film-Iris

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia
42° - L'ETA' OEL SI'
Originale televisivo di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione):

Valentina Adele Ricca Giulia Liù Bosino La signora Olimpia

Adriana Innocenti Marisa Alessandra Scalera Aldo Umberto Ceriani

Corrado Gabriele Antonini Giannina Nadine Hemy La signora Emma

Rina Centa La signora Gattoni Itala Martini

Scene di Filippo Corradi Cervi

Regia di Lyda C. Ripandelli

22,20 SPETTACOLO MUSICALE

con la partecipazione di Audrey, Janine Charat, Petula Clark, Nini Rosso, Paolo Stoppa, Topo Gigio
Presenta Enzo Tortora

Regia di Marcella Curti Gialdino
(Ripresa effettuata dal Palazzo del Cinema al Lido di Venezia)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



L'attrice Liù Bosino è tra gli interpreti dell'atto unico «L'età del sì».

«L'ETÀ DEL SÌ»



Belisario Randone, autore dell'atto unico che si trasmette questa sera per la serie «Vivere Insieme»

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

L'insonnia è veramente uno fra i «flagelli» del nostro tempo? E il ricorso ai sonniferi è proprio l'unico mezzo per combatterla? O non rischia piuttosto di trasformarsi a sua volta in sorgente di psicosi collettive? Indubbiamente l'uso dei tranquillanti è in costante aumento. Lo provano le statistiche: in Italia, si è passati dai 7 milioni di pezzi venduti dalle farmacie nel 1963, agli 8 milioni e mezzo del 1964, agli oltre 9 milioni del 1965. E il nostro Paese non si trova, fortunatamente, alla vetta della scala mondiale. Un uso così massiccio e in espansione non può lasciare indifferenti: se ne è occupata la stessa organizzazione mondiale della sanità, con studi e raccomandazioni, onde evitare gli effetti nocivi. Occorre distinguere fra i barbiturici, che possono avere un impiego solo eccezionale e rigorosamente clinico, date le intossicazioni che producono, e i tranquillanti generici, di

IL GIORNALE

secondo: ore 22,15

La donna si è inserita con piena disinvoltura nel grande fenomeno della motorizzazione, milioni di donne guidano l'auto con la stessa bravura e padronanza degli uomini, certe doti tipicamente femminili si sono rivelate come fattori positivi nel dramma del traffico che si recita ogni giorno sulle strade. Gli uomini, tutto sommato, non reagiscono bene a questa «invasione» e ormai si frase «vel e casa a far la celza» non la si sente più (anche perché non ci sono più donne che si dedicano a quella nobile attività). Tutto questo è valido anche per la donna del nostro Sud? E' appunto ciò che si propone di stabilire

DI BELISARIO RANDONE

nazionale: ore 21

L'età del sì di Belisario Randone affronta il problema delle difficoltà a cui possono andare incontro le giovani coppie che spesso arrivano impreparate al matrimonio. Marisa — una giovane sposa — una sera si prepara ad uscire per un invito da parte di persone che potranno influire beneficamente sulla carriera del marito. Ma rimangono ancora da risolvere alcuni problemi: in primo luogo a chi affidare il bambino nelle ore in cui rimarranno fuori di casa? Una telefonata alla madre risolve questo primo ostacolo. Ma rimane un altro problema da risolvere: la sarta si rifiuta di consegnare il vestito da sera se prima non salda un suo debito arretrato. Marisa allora decide di aspettare il ritorno del marito dal lavoro e non appena è arrivato lo obbliga a riuscire di casa per cercare un prestito, che Aldo va a chiedere a Corrado, un suo amico e vicino di casa, fidanzato di Valentina, una giovane assennata e giudiziosa a cui spesso Marisa confida le sue difficoltà e le sue pene. Corrado concede il prestito e anzi i due fidanzati si offrono di badare al bambino finché non arriva la nonna. I due possono così uscire tranquillamente per il loro «importante» invito. Ma quando la madre di Marisa arriva si accorge che il piccolo ha la febbre molto alta, cosa a cui i genitori nella fretta d'uscire non avevano badato. Quando Aldo e Marisa tornano a casa molte ore dopo, la crisi si è finalmente risolta e il piccolo sta meglio. Ma nel giovane marito esplode la collera per l'imprevidenza della giovane madre e in un colloquio con l'amico Corrado dà sfogo alla sua amarezza per l'errore compiuto nell'essersi sposati così giovani ed immaturi. Ma l'amico gli risponde che nessuno ha la ricetta bella e fatta per un buon matrimonio e che la felicità nella vita a due è una cosa che va conquistata giorno per giorno.

L'INSONNIA E I SONNIFERI

varia natura, che pur essendo relativamente più controllabili vanno ugualmente limitati alla prescrizione medica. Il sonnifero non è la scorciatoia per raggiungere quello stato di serenità che richiede invece un più faticoso impegno personale.

Le lettere giunte a Cordialmente su questo argomento non si arrestano agli interrogativi generali. Esse pongono anche dei casi precisi. Scrive una signora: «E' dalla giovinezza che soffro d'insonnia, da quando cerco invano di cancellare il ricordo di una grave ingiustizia patita. Questa ingratitudine mi rende il sonno difficile. Ho cercato con vari mezzi invano. Ne ho parlato persino con le donnette del mercato, ma i rimedi proposti non sono serviti a niente. Neppure la forza della volontà. E allora ho cominciato da qualche tempo, a inghiottire sonniferi, però ho sempre il timore che mi prendano la medicina, che diventino un'abitudine. Che devo fare?».



Vittorio Bonicelli, il giornalista milanese che cura con Bartolo Ciccardini il settimanale «Cordialmente»

DELL'AUTOMOBILE N. 21

un'inchiesta svolta in Sicilia e inserita nel *Giornale dell'Automobile* di cui questa sera va in onda il numero 21. C'è naturalmente dell'altro, nella trasmissione. In chiave stagionale, alla vigilia delle grandi vacanze, ecco un servizio sulle «roulottes». Come si deve guidare quando ci si trascina dietro la casa sulle ruote? Ci sono leggi e regolamenti speciali da rispettare? Particolari accorgimenti tecnici da adottare? A queste e ad altre domande risponde appunto il servizio dedicato alle «roulottes», delle quali circolano in Italia più di 5 mila esemplari. Il *giornale dell'Automobile* (che mette in vetrina la Primula coupé) ci fa anche fare la conoscenza con un sin-

giolare personaggio, il cavaliere Morandi. E' il capo collaudatore della O.M., un uomo che può sorridere di fronte ai motociclisti del «muro della morte» perché lui le acrobazie, da quarant'anni, le fa con autocarri e pullman, con tutti i grossi veicoli prodotti dalla fabbrica bresciana. Un fratello di Morandi vinse (con Minioia) la prima Mille Miglia, quella favolosa del 1927; e la vinse proprio con una O.M., una vettura che molti rimpiangono non sia stata più prodotta. La straordinaria capacità di guida è dunque una faccenda di famiglia, in casa Morandi, ma l'uomo che la trasmissione di questa sera ci fa conoscere è da ammirare non solo come tecnico della guida,

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Piaggio Vespa - Lux sapone - Landy Frères - Sbiancanti Biancofi - Prodotti per l'infanzia Lines)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenza Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro
Realizzazione di Ezio Radelli

Regia di Stefano Canzio

22,15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 21

Notizie a curiosità dal mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

23 — TORINO: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 J. Haydn: Sinfonie Nr. 104 D-dur «Londoner»

Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom

Dir.: Dietfried Bernert

20,40-21 Die tausend Pagoden von Rangoon

Ein Dokumentarfilm von Giorgio Moser



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma oggi: «Il giardiniero»

19,55 TV-SPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPORT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSR

20,40 TV-SPORT

20,45 IL RELATVIRE. Telefilm della serie «Rap ai fourlegge» interpretato da Roger Moore

21,35 IL GLOBE PRESENTA: TACCUINO ILLA RUTHERHAM. Documentario di Rinaldo Giambrini

22,05 PIACERE DELLA MUSICA: LUIGI BOCCHENINI. Quintetto in mi maggiore per clarinetto ed archi interpretato dal Quartetto Niller

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

sensazionale!

In T.V. un pianeta distante 100.000 anni luce dalla terra! Papalla, il pianeta del futuro dove il progresso e la scienza sono avanti di 2.000 anni rispetto alla terra! L'eccezionale servizio in Astrovisione è offerto dalla

PHILCO

italiana!

Non staccate nemmeno per un minuto gli occhi dal televisore! Aspettate Carosello del 24 Giugno!



Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROV. GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

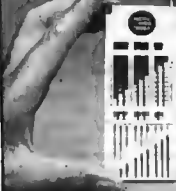
FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo
colazione minima 450 lire mensili
SPESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROV. GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1390

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedeteci subito inviando lire 1500 (anche la franchigia) oppure in controprezzo, più spese postali. Per l'intero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.



N NAZIONALE

9.03 Boll. per i naviganti
9.03 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
Segn. or. - Giornale radio
Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattheo
At. termine:
(Morte)
Accade una mattina
Iari al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio
- Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collab. con l'A.N.S.A.
Boll. meteor.
9.03 (Palmolive)
* Il nostra buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Intardito
9.05 Pierpaolo Luzzatto Fe-
giz: Come si chiamano
9.05 Fatti d'alban
Couperin: Pascaggiato (clav.
Wanda Landowska) * Paga-
nini: Variazioni su tema di
G. Paganini (Fuggiero
Ricci), cl.; Louis Persinger, ppf.
* Albeniz: Orientale (chit.).
Linda Almeida)
9.35 Si parla un medica
Domenico Campanacci: Le
pancreatiti
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologi. operista
Donizetti; Betty: «In questo
semplice modesto asilo»
* Verdi: Lo Forza del destino;
Cilea, Ricciardi, Ieri accoli
* Cilea: Adriana Lecouvreur:
«L'amia ho stance»
10.30 Musica sinfonica
Orchestra Sinfonica da teatro
(Orch. Sinf. di Roma della Rai
dir. da Dean Olzon)
Rai, Ravane pur una infan-
ta defunte (orch. «A Scar-
lati») di Napoli della Rai dir.
da Alfred Wallenatto) * Bu-
soni: Concerto per clavicembalo
(ten. Tommaso Frasso) Orch.
Sinf. di Roma della Rai dir.
da Fernando Praxital)
11 — Fiume
Cronaca minima
1.15 (Tana)
Itinerari italiani
1.30 Melodia e romanza
Donaday: Vaghiissima sembianza
(Mario Lanza) * Gen-
za: «Quanno ta miate fore o
sta partella» Isorp. Adria-
na (Ten. Paolo Tosti);
Aprile (ten. Giuseppe Valdes)
* Donizetti: Canzona ma-
rinara (ten. Domenico Flo-
res)
**1.45 (Burro Precipi Quadri-
figlio)**
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE
2.02 Segn. or. - Giorn. radio
2.05 Prodotti Alimentari
Arrigioni
Gli emici dalle 12
2.20 Arlecchino
Negli intercom. commerciali
2.25 ZigZag
Musica antica)
Chi vuol assai Neta...
3 Segn. or. - Giornale radio
- Prev. tempo - Bollettino
per i naviganti
3.13 (Manetti & Roberts)
Carillon
3.16 Punto virgola
Rassegne di successi
**3.30 * DUE VOCI E UN MI-
CROFONO**
3.55-14 Giorno per giorno
4.15 Trasmissioni regionali
4.15 Gazzettini regionali: per:
Emilia Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
4.25 Gazzettino regionale
per la Basilicata
4.40 Gazzettino per gli italiani
del Mediterraneo (Bari I. Cal-
tanissetta I.)
4.5 Segn. or. - Giorn. radio
- Bollettino meteorologico
4.55 La novità vedere
Le prime del cinema del
teatro presentate da Franco

Calderoni, Ghigo De Chiara e Ed. Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico
18 — Progr. per i ragazzi
Chi ti rapita Cappuccetto Rosso?

Romanzo di Italo Fasan

Quarta ed ultima puntata
Regia di Gennaro Magliuolo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Caracciolo

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli aerei, rassegna della stampa estera

17.25 Piccola fantasia musicale

17.45 LA VENDETTA DELLA SIGNORA DE LA POMME-
RAYE
di Denis Diderot
Traduzione e adattamento radiofonico di Franco Venturi
Compagnia di prosa di Flaminio Piccoli
La Signora Oe La Pommeraye Renata Negri
Il Merchese Oea Arca
Il Campiomeo Becherelli
La Signora Ouqueno Giuliana Corbellini
La Signorina Ouqueno Paola Bocci
Il Narratore Massimo De Luca

Regia Dante Rallier

18.30 Musica di compositori italiani
Bettinelli: Episodi per orchestra a) Allegretto, b) Moderato, c) Andante
Risultato (Orch. Sinf. di Milano) di Rai dir. da Franco Caracciolo

18.55 I nostri mercati

19 — La pietra e la nave
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Puccinelli

19.10 La voce del lavoratore

19.30 Motivi in gloria
Nell'intervallo: commercial

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Come siamo giunti alla Repubblica
a cura di Nicola Adelfo
La riunificazione del Paese

21 — CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACCIOLLO
con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli
1) Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 per pianoforte e orchestra: a) Allegro vivace e con brio, b) Adagio (scherzando), c) Muetto, d) Allegro vivace;
2) Concerto n. 3 in mi bemol maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)
Orch. Sinf. di Milano della Rai
(Registrazione effettuata il 22-6-66 dal Teatro Onizetti di Bergamo, in occasione del festival internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli») Nell'intervallo: Giori del mondo
Al termine: I libri della settimana a cura di Antonio Spinosa.

22.30 «Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di giornali, Banniere

S SECONDO

2.30 Benvenuti in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musica dal mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complessi The Guaracheros
8.50 (Cera Grey)
 b) Sil Austin e i sax tenore
9 — (Innozzini)
 c) Canta Maria Doris
9.15 (Phudach)
 d) Orchestra — diretta da Frank Pourcel
9.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 Canzoni per tutti
 «Gazzettino dell'appetito»
9.40 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca Cola)
 — La nuova canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
10.45 (Simmenthal)
 Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumora in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milk)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 *Par solo orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Colonna sonora
12.15 Segn. orario - Notizie del Giornale radio
12.20 13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova a Venezia la trasmissione viene trasmessa simultaneamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 13' Cynar
 13' Uomini al giorno
 0' (Leone)
 Tre strumenti tre mondi
 0' (Galbani)
 Zoom
 5' (A. Gazzoni e C.)
 Meglio che le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 — Media delle valute
 5' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 0' (Dash)
 Il giorno del giorno
 5' (Caffè Lazazza)
 Buono a sapersi
14 — Arriva il «Cantagiro»
 Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gili
14.05 Voci alla ribalta
 Meglio, con commercio
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 — Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco
VETRINA DI UN DISCO PER L'ORA
15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
 Per la vostra discoteca
15.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 — «Rapsodia»
 — Tempo di canzoni
 — Dolci ricordi
 — Temi nuovi
16.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
16.35 15 minuti per te — a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 COSMUSCIBULUS
 Fantastoriella di Francesca Luzzi
 Ediz. di Dine De Palma

(Terme di San Pellegrino)
53° Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18
 radiocronaca dell'arrivo del
 la tappa Dunkerque-Dieppe
 Radiocronisti Adone Car-
 nezzini e Sandro Ciatti

17.25 Buon viaggio, trasmissione per gli automobilisti, realizzata in collab. con l'ACI

17.30 Segn. or. - Notizie dal Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17.40 La Salsolotta - Ritrattata d'autora: Nino Cassioli
a cura di Nelli e Vinti
Regia di Gennaro Magliulo

17.45 Acquarelli Italiani

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale.
Classificazione delle prove

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. con. commercialisti

19.23 Sig-Zeg

19.30 Segnale orario
Raddosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

53° Tour de France
Da Dieppe: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Pando Clotti

20.00 Punto a virgola
Rassegne di successo

20.10 CONCERTO DI MUSICA JAZZ
con l'orchestra di ritmi moderni della Radiotelevisione Italiana diretta da Zeno Vucelja

21.00 Marianna di Roma
Quindicina di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 26° Mostra Mercato internazionale della pesca, degli sport nautici e della attività affini ad Ancona
Servizio speciale di Ermete Griffoni

21.55 Musica nella sera

22.00-22.40 Segnale orario
Notizie dal Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musica polifonica
10.55 Musica romantica
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 1 in do minore
op. 11 «Richard Wagner: Idi-
di»

11.40 Camparatori Italiani
Carlo Jachino: Terzo Quartetto
per archi; Pagine di Ramon,
variazioni per orchestra

12.15 Wolfgang Amadeus Mo-
zart
Thamo, Koomig in *Aegypten*,
musicha di scena K. 345 per
il dramma storico di T. Phil-
ipps — Gebler

13 — Un'ara con Antonia Vi-
valdi
*Sinfonia in si minore «Di-
Santo sepolcro: Adagio mol-
to, Allegro ma poco, «Diet-
rich»*, Salmò per soli,
doppio coro e doppia orche-
stra; Concerto in do maggiore
F. Puccini — Estrazione di
Maria Varovina, per violino,
archi in due cori e due cla-
vicesimbali

Opera R15
14.30 Operi 3 atti di L. Illica
Musica di Pietro Mascagni
Il cicco Giulio Neri
Iris Magda Ottavero
Osaka Salvatore Pappalardo
Koto Salvatore Maletto
Una guacha (Dhis) Amalia Ottavero
Un merciaio
Salvatore Oa Tommaso
Un cendaiolo Mario Carlini
Direttore Angelo Quasta
Orch. Sinf. e Coro di To-
rino della RAI - Maestro
del Coro Ruggero Maghin

16.20 Saranata
Wolfgang Amadeus Mozart:
Serenata notturna in re maggiore K. 239 per due piccole trombe, fagotto, clarinetto, minuetto - Rondo (Allegretto) (Cesare Ferraresi & Giuseppe Mannanni, lib. - Oreb. Sinf. di Milano)
RAI dir. da Massimo Pradella) - Miklos Rozsa:
Serenata ungherese op. 23
RAI dir. da Massimo Pradella)
Serenata - Notturno - Scherzo
Serenata - Danza - Scherzo
Scartati) di Napoli della RAI dir. dall'Autore)

17 - Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Concert Street, mecca della moda maschile

17.15 Nostalgia di Napoli
Conversazione di Giuseppe Glonda

17.35 Paul Hindemith
Sinfonia in mi bemolle maggiore: Sehr lebhaft - Sehr langsam - Lebhaft - Sehr schnell
Halle (Oreb. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield)

18.05 Corso di lingua inglese
di G. A. Powell
(Replica da Progr. Nazionale)

T TERZO

19.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giam-
mano

19.45 Larry Austin
Current per clarinetto e pla-
noforte (William Smith, cl.,
p., pf.)

19.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle Idee
Selezione di periodici italiani

19.30 «Concerto di ogni sera»
Peter Iljich Ciaikovski (1840-
1893): *Serenata malinconica* in
re bemolle minore op. 26, per
orchestra e orchestra (soli, Aaron
Rosas - Orch. Sinf. della
Radio di Bade-Bade dir. da
Theodor Kutzer-Mitsch, con-
drev (1837-1910); *Russia*, poema
sinfonico (Orch. Philharmonia
di Londra dir. da Lovro von
Maticic); «Aram Kachaturian
(1903): *Concerto in re be-
molle maggiore per pianoforte
e orchestra* (1936); *Allegro
moderato* - Andante - con-
tra - Allegro brillante (sol.
Moura Lympny - Orch. Philar-
monia di Londra dir. da Ana-
tole Flietstar)

20.30 Rivista dalle riviste

20.40 Luigi Boccherini
Quintetto in mi maggiore op.
18 n. 6; Largo - Allegro - Mi-
nuto (Pina Carmirelli, Arri-
go Felliccia, c.m.; Luigi Sa-
grali, vcl.; Nello Bonatti, vc.)

21 «Il Giornale del Terzo

21.20 Carl Philipp Emanuel
Bach
Lieder su testi di Gellert:
Prufung am Abend - Bitten -
Passionallid - Abendlied - Die
Glocke - Das Kind - Die
Gnade Gottes - Am Morgen-
montage - Busslied - Kumm-
erung - Wider den Uebermut
des Teufels - Erlösung
(Lilla Teresta Reyes, contr.;
Giorgio Favaretto, pf.)

**21.50 Psicologia e fisiologia
spaziale**
Dibattito con la partici-
pazione di Gustavo Janni, Gi-
no Bergami, Antonio Car-
relli, Francesco Montanari

**22.30 Giorgio Fedele Ghe-
dini**
Musche per tre strumenti per
flauto, violoncello e pianofor-
to (Giovanni Janni, flauto -
Andantina - Tempo dell'andante - Andante - Vivace (Bruno
Martiniotti, fl., Carlo Mereu,
violoncello, p.)

22.45 Ora minore
LA GRANDE INETTIVITA'
Un atto di Tankred Dorst
Versione italiana di Luigi Can-
diani
Una giovane donna Mito Vannucci
Un soldato Silvio Spaccesi
Uo ufficiale grasso
Alcide Alessandro Sperli
Uo ufficiale magro
Armando Bandini
Muschio di Vittorio Geimetri

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (108,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s) - ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali a notturni trasmessi da Roma 8 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, C.C. su kc/s, 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaresecuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni del festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calidescopio musicale - 2,06 All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un programma l'altro vengono trasmessi notturni in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOISE

7,15-7,35 Vecchia e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abbonati e molte altre (Pescara 2 - Aquila 2 - Taranto 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,8 - Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Sili Austin e la sua orchestra - 12,50

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Henri Salvador - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a staz. MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indir Girello (Trieste 1).

12,20 Aslerico musicale - 12,25 Tarza pagina, cronache della arte, lettera e spettacolo a cura della redazione del Giornale del Friuli.

12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Complessi «Gli Angeli» - Romano Biasi, chitarra solista: P. No Rigotti, chitarra basso: Mario Salvadei, organo elettronico: Gianfranco Saffaro, batteria: Carlo Paolo Salvadei - 13,30 Duo Russo-Salvadei - 13,40 «Ne cantata in comparsa» - Documenti di folklore regionale - Caniti popolari della Carnia registrati a Cilevis.

Presentazione di Claudio Nollini - 13,50 Clavicembalo Serena Vilegna - Johann Sebastian Bach: «Preludio e fuga in sol magg.» - «Preludio e fuga in sol min.» - Francis Couperin: Outilerie d'Orme: «La Castellan» - «L'Entinelleur ou la Bontemps» - «Les Graces Naturelles» - «Les Fastes de la danse» di Jean-Baptiste Ménétrier.

(Della registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo Culturale della Città di Trieste il 5 dicembre 1964, durante il concerto organizzato dal Centro Universitario Musicale) - 14,15 «Il Teatro della RAI» di Luciano Morandini con la collaborazione dei librai della Regione - 14,25 «Musici del Friuli»

- Trasmissioni di Ezio Vittorio - 14,40-15 Profili di artisti della Regione: Cesare Mocchietti - di Dino Deroli (Trieste) - 15,15 «Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione».

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almarico - Notizie dall'Italia a dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportiva - 15,45 Il jazz in Italia - a cura di Furio Dal Rossi e Fabio Amodeo - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opera a giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Trento 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19,30 «In giro al Sas» - Caniti popolari - Coro «Valsella» di Borgo Valsugana (Pagnanella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica - C. Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune; G. Puccini: Concerto gregoriano (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Massa del 5. Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornali. 15,15 Trasmissioni astra. 17 Quarto d'ora della Serrania, per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Program. 20,30 Orizzonti Cristiani. Discussione insieme: «Cosa consiglia per la migliore utilizzazione del tempo libero?». 21,15 Editoriale romani. 21,45 Kirche in der Welt. 22 Santo Rosario.

22,15 Trasmissioni astra. 22,30 Apostolika beseda. 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

19 In buona compagnia, di André Fréjregue 19,25 Bonnes feuilles (4). 19,40 Gli uomini di buona volontà. Jules Romains legge e commenta il suo romanzo «Tapis» - 20,15 Giornale di un megalomane del XX secolo, di Jean-François Noyé a Jean Chouquet. 20,40 Inchieste e commenti, di Pierre Sandral. 21 L'arte viva, rassegna delle arti, di Georges Charon con Jean Daleveix. 21,30 La Marche Sans-Gêne, operetta in 2 atti. Musica di Pierre Petit, diretta da Tony Aubin. 23,30 Art, e tecniche, di Jean-Marie de Jean-Marie Grenier e Guy Erismann. 0,15 La Musica una e divisibile, trasm. di Fred Goldbeck. 0,40 Il libro notturno.

GERMANIA

18,30 Giostra di melodie. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti (soltanto a richiesta Rudolf Kirksun). William Walton: Variazioni su un tema di Hindemith (1962-63); W. A. Mozart: Concerto in sol bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 456; P. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64, 24. Notiziario. 0,10 del «Radio-Strasbourg» Concerto per due pianoforti: 1. Canzoni russe; 2. Tre poesie giapponesi; 3. Offerto per flauto 1, 2, 3. Concerto per la fine settimana. 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

17,05 Jolivet: Concerto n. 2 per tromba e orchestra. Lippitz: Concerto in sol maggiore per piano. 3. Jönsson: Brani dalla Sinfonia Concertante, op. 81. 18 Radio Gioventù. 19,05 Messaggi napoletani del settembre. Leonard Vinci: Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo. Niccolò Paganini: Sinfonia da camera in re maggiore per due violini, violoncello e clavicembalo. 19,30 Folclore in Europa. 19,45 Diario culturale. 20 Fanfare e concerti. 20,15 Notiziario. 20,45 Canzoni. 21 Panorama d'attualità. 22 Novità in discoteca. Musiche di Handel, 23,05 del «Radio-Strasbourg» Concerto per la fine settimana. 23,30 Melodie da Colonia. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Magia notturna.

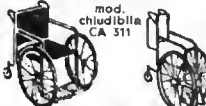
Cosa potete fare a



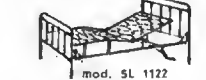
Anche voi potrete avere piedi più resistenti: applicate ogni giorno, per due minuti, la Crema Saltrati antistessica, e proverete un immediato sollievo. La circolazione del sangue ne sarà stimolata, la pelle ruvida tornerà liscia, i mucoosi saranno rilassati e le irritazioni spariranno. La Crema Saltrati sopprime il fastidioso prurito tra le dita ed elimina lo sgradevole odore della traspirazione; grazie alla sua azione, i vostri piedi resteranno sempre sani. La Crema Saltrati non unge, ed è quindi ideale per i vostri piedi. Prezzo modico. Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antistessica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodol. Chiedeteli al vostro farmacista.

Officine VALSECCHI

fabbrica mobili metallici sanitari
NUOVO STABILIMENTO SEDRIANO (Milano)
Telef. 901.2895/96/97
NEGOZIO: MILANO VIA CAVALLOTTI 15
Telef. 705.291
FILIALE DI ROMA PIAZZA NICOSIA, 32
Telef. 651.500



Carrozze per infermi di tutti i modelli



mod. SL 1122 RE 1032
letti con rete snodata regolabile in tutte le posizioni



mod. LE 811
Tavoli leggeri e per pranzare a letto

Poltrone a comodità con e senza ruote.

Richiedete l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il segretariato telefonico assai facile di uno scatto speciale del 10% sui prezzi di listino.

Cognome
Nome
Via
Località
Provincia
Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitari.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche dal Sattacanto

T. ALANOWITZ: Concerto a cinque op. 9 n. 2 per oboe e orchestra d'archi - sol. A. Lardot. I Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher; K. Dreyer von Dreyerhausen: Sinfonia n. 2 in maggiore da «Le Metamorfosi» di Ovidio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Cillario.

6,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. István Kertész; sopr. Anna Moffo; pf. Daniel Weyenberg; ten. George Thill; dir. Eduard von Beinum; sopr. Renata Vieri; quartetto Weger. Gérard Souzay; dir. Igor Markevitch.

10,55 (19,55) Un'ora con Luigi Boccherini

Serenata per orchestra - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. H. Handt - Trio in fa maggiore op. 14 n. 1 per violino, viola e violoncello - vl. F. Ayro, vla G. Chardin, vc. E. Altobelli - Concerto n. 8 in do maggiore per violoncello, archi e due corni - vc. A. Bylsma, cr. H. Baumann e A. Woudenberg. Organico da camera «Concert Amsterdam», dir. J. Schröder - Sinfonia in re minore «La Casa del diavolo» (Revis, di Gallini) - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. R. Koch.

11,55 (20,55) Recital del Quintetto Marie-Claire Jemel

M. Jemel: Serenata op. 30, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - fl. C. Lardé, vl. P. Sanchez, vla C. Lequien, vc. P. Degenné, arpa M.-C. Jemel; F. Schmitt: Suite op. 24 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - fl. C. Lardé, vl. P. Sanchez, vla C. Lequien, vc. P. Degenné, arpa M.-C. Jemel; M. Ravel: Introduzione e allegretto per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - Quintetto M.-C. Jemel e clar. G. Deplus, vl. J. Dejean.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

12,40 (21,40) Suites

G. P. TELEMANN: Suite in si bemolle maggiore per clavicembalo (Revis, di C. Francini); Op. dell'Angelica, dir. C. Francini; J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto e orchestra d'archi - sol. A. Nicolet, Orch. Bach di Monaco, dir. K. Richter.

13,25 (22,25) Compositori contemporanei

G. PERASSI: Propos d'Alain, per baritono e dodici strumenti - sol. S. Colombo. Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracia - Concerto n. 7 per orchestra (1964) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracia.

14,05-15 (23,05-24) Antonio Vivaldi

La Senna festeggiana, serenata su testo di D. Lalli, a tre voci e strumenti - sopr. B. Retichitzka, msopr. E. Zillo, bs. J. Loomer, vc. continuo E. Roveda, clavi. L. Grizzuti, Orch. e Cor della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loehrer.

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

J. M. DAMAS: «La Croquisse de diamant», suite per orchestra - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; B. Martini: Gli affreschi di Piero della Francesca - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; E. Wolf: Intermezzo per archi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. E. Maerzdorfer; F. MAHOLA: Variazioni su un tema piccolo per orchestra d'archi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. E. Bagnoli.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Chiaresecuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

dal 19 al 25 giugno dal 29 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 19 luglio

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni del festival

De Crescenzo-Ricciardi: Mondino è S. Lucia; Pallavicini-Birri-Rossi: Stomato al Lupo; Porke; Pugliese-Rendine: Vurrie; Giccherello: Perché perché; Moggi-Donida: Ricorda; Gentile-Capostoli: Mondulino d' 'o Texas; Amurri-Lutazzi: Piccolo piccolo.

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,32 (15,32-21,32) Calidescopio musicale

9,07 (15,27-21,27) All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

Forer: I love you; Canzoni: Roma; by night; Almaran: Historia de un amor; Boneshill: Autostada del Sole; Kramer: Oh Lala; Gold: Exodus; Nash: Madison rhythm; Adamo-Di Martino: Splindida.

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti a i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi: Masnara: Ghiaccio bollente; Porter: Night and day; Gigli-Modugno: Tu si' no cosa grande per me; Strauss: La rondo de Vienna; Cershaw-Garza: Come una watch over me; Millgate-Enriquez: Ho chiuso le finestre; De Rose: Autumn serenade.

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-24,15) Motivi del nostro tempo

Prado: La viuda de Saragozza; Byron-Panzeri-Evans: Roses are red; Montano-Spotti: Le tue mani; Dell'Area: Bounce one; Amurri-Martino: Madame tuit; Testoni-Kramer: E piango; Carleton: Ja-da; Pallavicini-Monagasco: E' solo questione di tempo; Ferrel: Recado.

12,39 (18,39-24,39) Concertino

dimagrite

dove volete

*

Culotte L. 2.750
Cambrione L. 3.500
Vestaglia L. 3.500
ecc.
In vendita anche nelle farmacie profumerie, sanitari ecc. e in La Rinascente

*

Finalmente un metodo per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti Bow man eliminerete il grasso superficiale esattamente dove desiderate. Senza diete senza medicamenti, solo esercizi: risultati sorprendenti anche dove altri sistemi sono falliti!

Metodo naturale a sono approvati dai medici: un graduale bagno di vapore localizzato eliminerà tanto grasso superficiale: tante tossine e tanta cellulite! Nessun ingombro, nessun disturbo! Il Bowman non costa soffice e leggero che dimenticherete di averlo indossato! Bowman per dimagrire. Bowman per mantenere una linea sempre perfetta! 16 modelli per tutte le esigenze: disponibile in tutte le taglie e con ogni numero.

Scrivete oggi stesso a: Stephanie Bowman S.p.A. RC 25 - P. Bragadino 6 Milano e GRATIS e SENZA IMPEGNO vi sarà subito inviato un interessante opuscolo illustrato.

Esigete la garanzia del nome

BOWMAN

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiotelegrafi, autoradio, fonovaligie, registratori

GRANIZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 600 lire mensili

SOPRACCARICHI OVUNQUE A NOSTRO RICHIEDI

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazze di Spagne 137 - ROMA

Un beneficio per i PIEDI doloranti

Un buon pediluvio caldo ai Saltrati Rodell apporterà ai vostri piedi tormentati un sollievo e un senso di freschezza immediati.

In questa acqua ricca di ossigeno e meravigliosamente efficace, ogni sensazione di bruciore e di irritazione scompare. I calli e i duorni si ammorbidiscono e sono più facili da estirpare. Questa sera, un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati Rodell antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.



TV

SABATO 25

NAZIONALE

Per Roma e Napoli, e zone rispettivamente collagate, in occasione della XIII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telediocinematografica della IX Fiera della Casa, dall'Abbigliamento e dall'Arredamento

10-11,25 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Per Napoli e zone collagate in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

12-12,15 ORA DI PUNTA

Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Coen

53° TOUR DE FRANCE:

ARRIVO OELLA 5° TAPPA

DIPIEPE-CAEN

Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

e

Estrazioni dal Lotto

GIROTONOO

(Industria Dolciaria Ferrero

Chlorodont - Eldorado -

Persil 3)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella

Presenta Febo Conti

Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Crackers soda Pavesi - Or-

ganizzazione Schiumasol)

Ritorno a casa

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando

Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ferrovia dello Stato - Tide - Roja Net Sissi - Prodotti Vima - Guanti Playtex - Cynar)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale

a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Mabil - Prodati Singer - Locatelli - Girmi Gastronome - Alar ondato blu - Sali

Andreas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Polaroid - (2) Brodo

Lombardi - (3) Società del

Plasmon - (4) Linetti Pro-

fumi - (5) Fratelli Bran-

co Distillerie

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Vallac Sa-

batini - 2) Roberto Gavioi -

3) Breza Film - 4) Vision

Film - 5) Studio K

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello

Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Bruno

Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Sen-

gallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,05 GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA

I trasporti

Un programma di Romolo

Marcellini

Testo di Giancarlo Del Re

e Gianni Pasquarelli

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

STUDIO UNO: LA PUNTATA DI

nazionale: ore 21

Puntata di chiusura questa e come tale particolarmente impegnativa. L'addio al pubblico è sempre difficile ed è spesso quello che lascia l'impronta più duratura nel pubblico. Ciò è particolarmente vero in uno spettacolo di varietà fatto di tanti elementi

CONCORSO «STUDIO UNO»: 11ª estrazione

Trasmissione dal 28 maggio; sorteggio n. 11 dal 4 maggio.

Soluzione: NOTTE - TROPPO

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambi la parola sopra indicata sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA

AUTOVETTURA ALFA ROMEO GIULIA T.L.:

Roatto Amario, San Marco

1660 - Venezia;

b) per l'assegnazione di UN

BUONO DA L. 150.000 per

l'acquisto di libri a

UN MOTORSCOOTER - LAM-

BRETTA 50 -

L'Abbate Clementina, Scalo

Ferroviario - Minervino Mur-

ge (Lecce); Mastellone Giu-

sappe, c/o Pratura - Udine;

Maschieri Emilio, Drogheria

UN «RECITAL» DI ALVINIO

secondo: ore 21,15

Nato a Narni, il 29 agosto 1915, il tenore Alvinio Misciano ha esordito nel 1948 a Roma, al Teatro Quirino, nel *Fidelio* di Beethoven. Da quella fortunata data ha avuto inizio la sua brillante carriera, chiamato sovente all'Opera di Roma e nei principali centri musicali sia italiani, sia stranieri. Lo distinguono una spiccata tendenza per il repertorio moderno e contemporaneo, nel quale — a giudizio dalla critica — riesce a porre nella miglior luce le proprie qualità liriche.

E' stato uno dei primi interpreti dei *Dialoghi delle Carme*. Sittes di Poulenc, alla Scala nel 1957. Sono state varie volte sottolineate l'omogeneità del suo impasto vocale e la chiarezza delle sue interpretazioni, che si estendono anche al melodramma italiano antico.

Nel «recital» di stasera ascolteremo Alvinio Misciano nella celeberrima e stupenda cavatina «Ecco ridente in cielo» dal *Barbiere di Simgbu* (1818) di Rossini, la cui melodia era già comparsa in due precedenti opere rossiniane, e precisamente nell'*Aureliano in Palmira* (1813) e nel *Ciro in Babilonia* (1812). Sempre di Rossini, Misciano interpreterà l'aria «Languir per una bella» da *L'Italiana in Algeri*.

Di Puccini figura poi in programma una delle pagine più ispirate: «Recondita armonia», l'aria che Cavaradossi canta nel primo atto della *Tosca*. Segue «Good night» dal secondo atto di *Victoria* e il suo ussaro, deliziosa operetta dell'ungherese Paul Abraham. Chiude la trasmissione «Aria di Angelo» da *L'opera di Aran* di Bécud.

GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA:

nazionale: ore 22,05

La quarta puntata del programma di Romolo Marcellini dedicato a *Gli Italiani e l'Industria* tratta, uno degli aspetti salienti del mondo industriale nazionale: quello delle comunicazioni e dei trasporti. E il pensiero corre subito, per ovvi motivi, all'automobile che ha così profondamente inciso, con la sua travolgente affermazione, sul costume di vita di gran parte della popolazione, aprendo all'economia prospettive sconosciute sino a pochi anni or sono. Non c'è dubbio che l'automobile, alla quale è dedicata la massima parte dell'odierno servizio, ha una parte assolutamente determinante su tre aspetti di carat-

tere assai diverso fra di loro: è il volante che mette in moto, se non tutta, la parte più cospicua dell'industria nazionale; ha contribuito a cambiare rapidamente l'economia del nostro tipo di vita; infine, lavora non soltanto per produrre veicoli, ma addirittura per «produrre i consumatori». Sembrano tre affermazioni in parte avventate: ma esse riceveranno la più ampia conferma da quanto vedremo sul teleschermo, dove sarà presentato il quadro completo della situazione del settore, in rapporto all'andamento generale della economia italiana. Avremo, quindi, conclusioni molto interessanti cui daranno il loro contributo di dottrina e di esperienza numerosi studiosi



Lina Wertmüller è l'autrice dei testi di «Studio Uno», il varietà di cui va in onda stasera l'ultima puntata

CHIUSURA

to di gradire. Caterina Caselli, la cantante emiliana soprannominata «casco d'oro», terrà alto ancora una volta il vessillo dei giovani e giovanissimi cantando una sua nuova canzone «beat», e Mina si esibirà fra l'altro in una fantasia coreografica di tutte le sigle create dal maestro Canfora e da lei lanciate nelle varie edizioni di *Studio Uno*, fra le quali hanno avuto particolare successo *Soboto notte* e *Soli. Serata d'addio* anche per le supergemelle. Il coreografo Hermes Pan ce l'ha messa tutta per il «numeronone» finale delle Kessler. Alice e Helen si congederanno dal pubblico con un numero che ha impegnato fortemente il costumista Folco e lo scenografo Cesarini da Senigallia. Anche Luttazzi non ha avuto un momento di sosta dall'inizio dell'anno. Dal gennaio scorso, cioè dall'inizio delle prove, *Studio Uno* ne ha per quasi sei mesi, assorbito tutte le energie. Non c'è dubbio che Lello sentirà un po' di nostalgia per la sigletta che ogni sabato ne ha annunciato l'entrata in scena; ma non nasconde di anticipare con un certo piacere il periodo di riposo.

MISCIANO



Il tenore Alvinio Misciano che potremo ascoltare in un programma operistico

I TRASPORTI

ed operatori del settore. Altri settori industriali completeranno la trasmissione come quello del ciclo e motociclo che regge molto bene la serrata competitività dell'auto anche al piano internazionale. E, naturalmente, un'ampia attenzione sarà dedicata agli altri tipi di comunicazione: la velocità di scambi e l'esigenza di rapida informazione sono divenute determinanti nella vita convulsa che stiamo conducendo e richiedono per ciò stesso un continuo aggiornamento tecnico, che naturalmente pone giorno per giorno grandi problemi da risolvere, dato che ogni ritardo nell'ammodernamento può avere conseguenze spiacevoli sul piano del progresso civile.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Aspro - Colgate - Kek - Prodotti Coty - Martini vermouth)

21,15 RECITAL DI ALVINIO MISCIANO

a cura di Gianna Lucchini
G. Rossini: 1) *Il barbiere di Siviglia*; Ecco ridente in cielo, 2) *L'italiana in Algeri*; Languir per una bella; G. Puccini: Tosca: Recondita armonia; P. Abraham: Vittoria e il suo ussaro: «Good night», duetto; N. Rota: *I due timidi*: «Amore quanto ho aspettato»; G. Bécaud: *Opera di Aran*; Aria di Angelo

Hanno collaborato: Dora Gatta, Bruna Rizzoli, Carlo Badioli, Alberto Erede, Nino Sanzogni, Fulvio Vernizzi, Cesare Gallino, Ettore Gracis, Georges Prêtre, Mario Lanfranchi, Gianfranco Bettini, Vito Molinari, le Orchestre Sinfoniche di Milano e di Torino della Radio-televisione Italiana, del Maggio Musicale Fiorentino e della Société des Concerts du Conservatoire de Paris
Regia di Alberto Gagliardi

21,55 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Centaglio
Realizzazione di Ezio Radelli

Regia di Stefano Canzio

22,10 SIENA: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Franco Morabito

Trasmissioni in lingua tedesca per le zone di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tegesscheu

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
Die Familienfeler
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedenken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus
Dr. Karl Wolfsgruber

★

programmi svizzeri

- 14 L'UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 17 LA GIORNATA. Settimanale per i ragazzi a cura di Alberto Pagani
- Edizione speciale con la partecipazione di Anna Marchetti e Beppe Ardile
- 18 L'UN'ORA PER VOI
- 19,25 L'INFORMAZIONE SERA
- 19,30 L'ARTIGLIO DEL LEOPARDO. Teletext della serie «Jim della giungla»
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,30 SARAYO SPORT
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 TRAGANO ALL'ALBA. Lungometraggio interpretato da Paul Muni, Anna Lee, Lilian Gish, Sir Cedric Hardwicke. Regia di John Farrow
- 22,15 ALI SVIZZERE. La presenza della Svizzera italiana alla *Swissair*
- 22,35 IL VANTAGGIO DI DOMANI
- 22,45 L'INFORMAZIONE NOTTE

Una
linea
lunga
per
guidarlo
come
vuoi

Ti piace andare deciso sulle basette
...mo più leggero sul mento?
Oro lo puoi fare.

Slim Gillette è il nuovo rasoio automatico
dallo linee lungo: bastano
le punte delle dita per guidarlo
con perfetto controllo.

E che rapidità! Con un giro si apre,
con un giro si chiude: in un attimo
Slim Gillette è pronto per lo rasatura.

Slim Gillette®
IL MODERNO RASOIO AUTOMATICO
a solo 600 lire!

RADIO 25

giugno

SABATO

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - «Musiche del mattino»
 Al termine: (Motia)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Emanuele Sella
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassa della stampa italiana in coll. con l'A.N.S.A. - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
 «Il nostro buongiorno»
 Merry: Tha coorra + Mercer-Bloom: Fools rush in + Enrique: Fender: With anger + Mc Carney-Lennon: Do you want to know a secret + Bryan-Fisher: Peg 'o my heart
8.45 (Invernizzi)
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 Pagine di musica
 Kraus: Ouverture in re minore + Ghedini: Primo Concerto per due pianoforti e orchestra (1947): Allegro con brio + Adagio
 (Duo Gino Corini-Sergio Lorenzi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della Rai dir. da Luigi Colonna)
9.40 Emilio Servadio: E bene o male comuoverai
9.45 (Pavesi Biscollini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Vono Liebig)
10.15 Antologia operistica
 Bellini: Norma: «Oh, non temere» + Giordano: Andrea Chénier: «Eravate, posate» + Wagner: Il Vaisello fantasma: «Ballata di Senta»
10.30 Musica da camera
 Boccherini: Quartetto in sol maggiore op. 44, composta per il Re di Prussia: Presto, Tempo di Minuetto (Quartetto Carmellini: Pina Carmellini a Montserrat Arturo, vlt; Luigi Sagrali, c.m.; Arturo Lougic, ec.) + Bottesini: Terzetto in re minore + Capolongo: Hüt! du dich - Jägerlied - Pfingst - Guter Rat (Hilda Zadek, sopr.; Elisabeth Höge, m.sop.; Erik Werba, p.) + Copland: Danza cubana per due pianoforti (duo pf. Arthur Gold-Robert Fisdale)
11 (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.15 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana le Regioni
11.45 (Chinamartini)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici della 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buon)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto a virgola
 Rassegna di successi
13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.30 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno

Clervo-D'Esposito: Campa come me + Contini-Ballotta: Eclissi di sole O De Lullo Cioffi: Suspirata napolitano + Bertini: Ho paura + Cherubini-Schia: Un ragazzo serio + Testa-Scolarici-Conzoli: Tutto il bene del mondo + Testini-Febor: Stasera non lo fredo + Zanfagna-Lombardi: Tre rughe + Beretta-Melusin: L'op-parenzo
15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 La Ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Canzate di Bach diratte da Vittorio Gul
 Quinta trasmissione
 «Balletti n. 34 (Rev. n. Vittorio Gul) - Wicestechte doch der Sünde» per contralto e orchestra (contr. Lucilla Claffi - Orch. «Coro del Teatro La Fenice di Venezia» - Maestro del Coro Santa Zanon); «Contata n. 159 - Sehet wir geh'n hinauf nach Jerusalem» per soli, coro e orchestra (trad. n. Vittorio Gul) (m.sop. Vera Little, ten. Carlo Frassinelli, b. Kim Borg - Orch. Sinf. «Coro di Roma della Rai» - M. del Coro Nino Antonellini); «Contata n. 207 - Verelinge te Zwetracht der wechseiden Salten» - Drama per musica per soli, coro e orchestra (Santo di Piccardi) (sopr. Emilia Cundart; m.sop. Suzanne Danco; ten. Herbert Handt; b. James Loomis - Orch. Sinf. «Coro di Roma della Rai» - Maestro del Coro Nino Antonellini)
16.45 Canzoni popolari italiane
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco: musiche, a cura di Giuseppe Pugliese
18 Sorella Radio, trasmissione per gli infermi
18.40 GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Ettore Gazeo e Anna Maria Alegrani
 Regia di Federico Sanguigni
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 Motivi in gloria
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggera Benelli)
 Applausi a
20.25 LA LITE DEI DUE IVAN
 da un racconto di Nicolai Gogol
 Adattamento radiofonico di Anna Beniamino
 Compagnia di prosa di Firenze della Rai con Umberto Meinati
 Il narratore Corrado Goipa Gogol
 Ivan Nikiforovic
 Giorgio Piamonti
 Ivo Ivanovic Umberto Meinati
 Il giudice Demian Demianovic
 Lucia Maria
 Il podestà Pjotr Fedorovic
 Elio Mario Lombardi
 Il cancelliere Taras Tihonovic
 Gigi Reder
 Gapeca, serve di Ivan Ivanovic
 Gianni Corbellini
 Gorpina, serve di Ivan Ivanovic
 Nikiforovic Wanda Pasquini
 Agata Fedosielewicz
 Renata Negri
 Makar Nasarievic
 Cesara Bellarini
 Tanja Anna Maria Senneti
 Uno scrivano Cristiano Censi
 Uno altro scrivano Rino Benini
 Uno usere
 Gianfrancesco Piatrasanti
 Sava Gavrilovic
 Corrado De Cristoforo
 Viera Piotrovic
 Grazia Radicchi

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 «Musica del mattino»
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collegamento con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 al Complesso Korafas
8.50 «Conformantia»
 di Billy Snyder al pianoforte
9 (Olio Topazio)
 c) Canta Little Tony
9.15 (Ditta Ruggera Benelli)
 d) Orchestra diretta da Cy. ri Stapleton
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VARIETA'
 — Il primo di Antonino Lubrano
 — Platea
 Interviste con il pubblico, di D'Allessandro, Gavioli, Novelli, Pittre
 Presenta Andreina Paul
 Gattino de l'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
 Speechia-Mariotti: Per non ascoltare le + Di Lorenzo Di Paola: Shakin club + Rassy-Rendine: Sembra facile di menzuri + Picchi-Fanculli: Arrivererci o settembre + Palesi-Malgot: Dopo domani + D'Aquisto-Storzi: Un'omica mi racconta + Danza-Ferracioli: Quasi, quasi + Cherubini-Schia: Io non sfoglio marmorite
11 Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 «Per sola orchestra»
 Charles: A bit of soul + Pelosio: L'idea + L'idea so + Werber-Guaraldi: Cast your foot la the wind + Rigual: Cusando calienta al sol + Brice-Barry: The knock + Hefti: Botman theme + Anonimo: When the saint
12 (Doppio Brodo Star)
 «Orchestra alla ribalta»
 Roelens: Feeling made + Mancini: Dreamsville + Mogol-Salti-Marchetti: Se piangi, aa ridi + Hecate: Wet meadow
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Musica operistica
 Rosini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Lugano dir. da Arturo Toscanini) + Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'ultima bo stanca» (Giulio Simionato, m.sop. Mario Del Monaco, ten. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Franco Capuana)
12.45 Passaporto
 Rassegna di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Cera Grey)
13 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20 (Gelbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni & C.)
 Musica tra le quinte

22 Cabaret della 22
 a cura di Maurizio Costanzo
 Regia di Federico Sanguigni
22.30 «Musica da ballo»
23 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 Arriva il Cantagiro
 Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 La Voce del Padrone
 Columbia Moriconi (S.p.A.)
 Angolo musicale
15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Meazzi)
 Recentissima in microscolta
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Orchestra diretta da Hugo Montenegro e Russ Garcia
16 (Henkel Italiano)
 «Rapsodia»
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Oggi ho l'honneur bianco
 di Mario Brancacci con Carlo (Albano)
 Regia di Federico Sanguigni
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
 (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France
 Tra le ore 17 e le ore 18
 radiofonica dell'arrivo della tappa Dieppe-Can
 Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Clotti
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
GANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi
 scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi
18.50 «I vostri preferiti»
 Negli interv. com. commerciali
19.25 Zig-Zag
19.30 Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France
 Da Caen: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Clotti
20 Punto a virgola
 Rassegna di successi
20.10 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 Un programma di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Billy Strange, Hugo Winterhalter, Ray Conniff, Percy Faith; le cantanti Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Marlene Dietrich; il complesso di Ben Webster
 — Canzoni senza parole
 Annamour: Que c'est triste Venise + Raed: It's not unusual
 — I molti volti di una canzone
 G. Gershwin-L. Gershwini: Sonoma to watch over me

— Recital
 Marlene Dietrich al «Queco's Theatre» di Londra
 Sc Hugh: I can't give you anything but love baby + Porter: Lastat qui in town + Louiguy: Lo vie en rose + Hollander: Lola + Treest: I wish you love + Schultze: Lili Morlene + Waller: Hounamuckie rose + Hollander: Falling in love again
21 — SANDRINA SPRINT
 Rivistata di D'Ottavi e Lionello con Sandra Mondaini
 Regia di Federico Sanguigni
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 — Italian East Coast jazz Ensemble
 Pepito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barberi, sax; Tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Focci, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Musiche del Settecento
 André Grétry: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro: Al. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della Rai (Ars Virelli Rosà) + Franz Xaver Richter: Sinfonia in la maggiore: Allegro con brio - Andante poco Presto (Orch. Ars Virelli Gravenano dir. da Hermann Scherchen)
10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Franz Andre
 Charles Gounod: Piccolo Sinfonia per strumenti a fiato: Adagio, Allegretto - Andante cantabile (Orch. Sinf. di Torino moderato) - Finale (Allegretto) (Orch. Sinf. di Torino della Rai)
 Boas, Fernando Coreno:
 Wolfgang Amadeus Mozart: «Alcandro, to confesso», aria K. 512 (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra - Argeo Quadri) + Gioacchino Rossini: Il Borbore di Stigilia: «A un dottor della mia sorte» (Orch. Sinf. di Torino moderato) + Final (Allegretto) (Orch. Sinf. di Torino della Rai)
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 «Gli Uccelli»: Allegro moderato - Scherzando (Allegretto) (Orch. Sinf. di Torino moderato) + Soprano Virginia Zeani: Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Regnava nel silenzio» (Orch. Sinf. di Maggio Musica Fiorentina dir. da Gianandrea Gavazzeni) + Jules Massenet: Thais: «Ah, le sua seule» (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Armando La Rosa Parodi)
 Pianista Jacques Février: Francis Poulenc: Astou: Concerto coreografico per pianoforte e didolo strumenti: Tocata - Cadence - Les comtes de Digne + Concerto de Diane - Introduction à la Variation de Diane - Variation de Diane - Despair de Diane - Adieux et Départ de Diane (Strumentisti dell'Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Serge Audebert)
 Tenore Daniele Bionini: Giuseppe Verdi: Ernani: «Come rugiada al cespite» (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Ferdinando Guarnieri) + Giacomo Meyerbeer: L'Africana: «O Paradiso» + Umberto Giordano: Andando: «Chiamerò, sì, fui soldato» (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Napoleone Annovazzi)
 Violonista Wolfgang Schneiderhan: Giuseppe Tartini: Concerto in fa minore per violino e orchestra: Allegro - Grave - Adagio (Orch. del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)
 Mezzosoprano Ebe Stignani: Vincenzo Bellini: Norma:

«Sgombra è la sacra selva»
di Gioacchino Rossini; Semi-
mida; «Ah, quel giorno ogno-
rammento» (Orch. Sinf. di Mi-
lano della Rai dir. da Argeo
Quadrì) e Giuseppe Verdi:
Don Carlo; La canzone del ve-
lo (Orch. Sinf. e Coro di Mi-
lano della Rai dir. da Argeo
Quadrì - M° del Coro Roberto
Benaglio).

Direttore Janos Ferencsik;
Zoltan Kodaly: Danze di Ma-
raszek (Orch. Filarmónica
Ungherese).

**12.55 Un'ora con Frenz Schu-
bert**
Diverimento all'ungherese
op. 34 per pianoforte a qua-
tro mani; Andante; Marcia
(Andante con moto); Al-
legretto (p.f. Alfonsa e Aloya
Konarsky); Rondò in la ma-
giore per violoncello e orchestra
d'archi; Adagio - Allegro giu-
sto (sol. Felix Ayo e Orch.
Frensch); Scherzo (p.f. Alfonsa
e Aloya Konarsky); Siegeszug
cantato op. 135 su testo di Franz
Grillparzer, per soprano, coro e pianoforte
e orchestra Frensch; Magna, sor-
to; Massimo Toffoletti, p.f. - Coro
di Milano della Rai dir. da
Giulio Bertola).

**13.55 Recital dell'organista
Pierluigi Vigorelli**
Girolamo Frescobaldi: Toccata
IX dal Libro II - Dietrich
Buxtehude: Preludio e Fuga
in sol minore; Johann Sebastian
Bach: Preludio, Fuga a Cia-
cona in re minore e Johann
Sebastian Bach: Quattro Co-
rolli. Ein feste Burg ist unser
Gott - Nuo komm, der Heide
Heiland - Lob sei dem all-
mächtigen Gott - Herrlich tut
mich verhängen - Adagio e
Fuga in do maggiore.

**15 — Compositori contem-
poranei**
Sergej Prokofiev: Sinfonia
Concerto op. 125 per violon-
cello e orchestra; Andante -
Allegro giusto - Andante con
moto (sol. Pietro Grossi -
Orch. Sinf. di Roma della Rai
dir. da Massimo Pradella);
Alexander Nevski cantata per
mezzosoprano, coro e orche-
stra: La Russia sotto il giogo
mongolo - Canto per Ale-
xander Nevski - I Crociati a
Pskov - Inno al popolo russo -
La battaglia sul ghiaccio -
Il campo della morte - Entra-
te di Alexander Nevski lo
Pskov (sol. Margherite Lioy -
Orch. Sinf. e Coro di Milano
della Rai dir. da Claudio Ab-
bado - M° del Coro Giulio Ber-
tola).

16.15 Sultas
François Couperin: Suite per
viola con basso numerato: Pré-
lude - Allemande légère - Cou-
rante - Sarabande grave - Ga-
votte - Gigue - Passacaille ou
Chaconne (August Wenzinger
e Annaliese Müller, s.e. da
pianola; Edward Müller, clau.) -
Ottorino Respighi: Suite in
sol maggiore per archi e or-
chestra: Preludio - Aria - Pas-
sale - Cantic (org. Gennaro
D'Onofrio - Orch. «A. Scar-
latti» di Napoli della Rai dir.
da Franco Caracciolo).

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La voce del-
l'America» ai radioascolta-
tori italiani.

17.15 Sándor Veress
Trio per archi: Andante - Al-
legro molto - Andante (Trio
Redditi: Aldo Redditi, cl.; De-
nes Marton, vcl.; Anna Viray,
vc.).

17.35 Cifra alle mani
Coniugate economiche di Ferdinando
di Fenizio.

17.45 Jacques Ibert
Concerto per flauto a orche-
stra: Allegro - Andante - Al-
legro scherzando - Andante -
Magne - Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della Rai dir. da
Nicola Rescigno).

18.05 Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO
18.30 La Ressegna
Filosofia
a cura di Pietro Prini
La linguistica di Ferdinando
de Saussure - Storia della so-
fistica - Notiziario

18.45 Johannes Brahms
Sieben Marienlieder op. 22 per
coro a cappella (Coro Polifoni-
co di Milano della Rai dir.
da Giulio Bertola).

19 — Orientamenti critici
Il problema cosmologico,
oggi
e cura di Alberto Mesani

19.30 «Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-
1759): Sonata in la minore
op. 1 n. 4 per recorder e con-
tinuo (Franz Bruggreeg, rec-
order; Anner Bylsma, vc.); Gu-
stav Leonhardt, clau.) - Lud-
wig van Beethoven (1770-
1827): Quartetto in mi bemol-
le maggiore op. 127 per archi;
Maestoso - Allegro - Adagio
ma non troppo, Molto cantabile
- Scherzando vivace - Fi-
nale (Quartetto d'archi «Fine
Arts») - Igor Stravinsky
(1882): Sonata per pianoforte
(1924) - Movimento - Allegretto
- Movimento (p.f. Andor Fol-
des).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale
op. 32 (Orch. «A. Scarlatti»
di Napoli della Rai dir. da
Mario Rossi).

21 — Il Giornale dal Terzo

**21.20 Piccola antologia poe-
tica**
Poeti portoghesi del Nove-
cento
a cura di Arrigo Repetto
V - Fernando Pessoa (2°)

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Charles Münch
con la partecipazione del
pianista Philippe Entremont
Claude Debussy
Prélude à l'opéra-midi d'un
jeune

Maurice Revel
Concerto in sol maggiore
per pianoforte e orchestra
Allegretto - Adagio assai -
Forte
Claude Debussy
Iberie de «Images» per or-
chestra
Par les rues et par les che-
mins - Les parfums de la nuit -
Le matin d'un jour de fête

Maurice Ravel
Rapsodie espagnole
Prélude à la nuit - Malaguena
e Habanera - Feroce
Orch. Sinf. di Milano della
RAI

Nell'Intervallo:
Musica a poesia
di Giorgio Vigolo

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musica sacra
G. P. da Palestrina: Vos qui reliquistis omnia
a Benedictus (Antifona) org. N. Danby.
The Renaissance Singers, dir. M. Howard;
M. Rocco: Tre motetti op. 110 - Compl. ov.
N.C.R.V. di Hiversum, dir. M. Voorberg

8.55 (17.55) Sonate moderne
E. Bloch: Sonata per violoncello e pianoforte -
vi R. Brengola, p.f. G. Brengola, P. Hwa-
sman: Sonata per oboe e pianoforte - ob. A.
Dell'Aquila, p.f. M. Caporali

9.40 (18.40) Sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 3 in re minore - Orch. Filarmo-
nica di Vienna, dir. H. Knappertbusch

10.35 (19.35) Piccoli complessi
L. Sposu: Oletto in mi maggiore op. 32 per
violino, due viole, violoncello, contrabbasso,
clarinetto e due corni - Oletto di Vienna
11.05 (20.05) Un'ora con Carl Maria von
Weber

Alu. Massan: Ouverture - Orch. Sinf. della
Radio Bavarese, dir. R. Kubelik - Kamp-
und Sieg, cantata op. 44 su testo di W. A.
Wohlbrück, per soli, coro a orchestra - sopr.
L. Schmidt-Glitzel, contr. E. Fleischer -
G. Lutzer, bs. H. Krämer, Orch. Sinf. e Coro
della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel - Con-
certo n. 2 in mi bemolle maggiore op. 4
per clarinetto, oboe, clau., G. De Feyer,
Orch. Sinf. di Londra, dir. C. Davis
12.05 (21.05) ROMULUS, opera in tre atti
di E. Mucci - Musica di S. Allegri
Personaggi e interpreti: Anna Maria Frati
Flora Mantovani
Luigi Infantino
Remo

radiostereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,2
Mc/s) - Milano (102,8 Mc/s) - Ne-
pli (103,8 Mc/s) - Torino (107,8 Mc/s)**
ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 0.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 parti a
m. 355 e dalle stazioni di Col-
tissima O.C. su kc/s. 6000 parti a
m. 49.50 e su kc/s. 8515 parti a
m. 31.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15
Parata di complessi e orche-
stre - 0.38 Motivi e ritmi - 1.06
Antologia dei successi italiani -
1.36 Voci e strumenti in armo-
nia - 2.06 Le canzoni e i loro
interpreti - 2.36 Musica senza
pensieri - 3.06 I classici della
musica leggera - 3.36 Il golfo
incantato: un programma di
vecchie e nuove melodie napol-
itane - 4.06 Incontri musicali -
4.36 Recital di Bruno Martino -
5.06 Motivi da films e da com-
medie musicali - 5.36 Dischi
per la gioventù - 6.06 Con-
cilio.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari lo italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia e nuova musica,
programmi in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2
- Campobasso 2 e stazioni MF II
della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
8-10 International and Sport
News - 8.10-9 Music for young
People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Mu-
sica jazz - 12.50-13 Notiziario
della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro
2 - Sassari 2 e stazioni MF II
della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45
Gazzettino sardo - Sabato sport
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 a stazioni MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supple-
mento agricolo del Giornale del
Veneto (Venezia 3).

FRUIVI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Va-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 a stazioni MF I della
Regione).

12.05-12.20 Giradischi (Trieste 1).
12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tar-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo e cura della Re-
dazione del Giornale Radio con
«I segreti di Arlecchino» a cura di
Danilo Sorchi - 12.40-13 Il Gar-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2
a stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizia
dell'entro e dell'estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 15.45
Sotto la pergola - Rassegna di
canali folcloristici regionali - 16
Arti, lettere e spettacolo - Rasse-
gna della stampa regionale - 16.10-
16.30 Musica richiesta (Vene-
zia 3).

19.30 Oggi alla Regione - Indir-
gegarimo - 19.45-20 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1
- Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Terza pagina (Rete IV Bolza-
no 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2
- Bressanone 3 - Brunico 2 - Bru-
nico 3 - Merano 2 - Merano 3 -
Trento 2 - Paganella II - Bolzano
II e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica leggera (Paganella III -
Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Banda
cittadina di Trento diretta dal M.
Silvio De Florian (Paganella III -
Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica. A. Vi-
valdi: Concerto in mi magg. per
chitarra archi e clau. M. Veracini:
Concerto grande da chiesa o del-
l'incoronazione; A. Corelli: son-
ata con tromba (Paganella III -
Trento 3).

radio vaticana

7.30 Messa di S. Cuore: Mottetto
- Meditazione di Don Pierfran-
co Pastore - Giaculatoria - San-

ta Messa. 14.30 Radiogiornale.
15.15 Trasmissioni esterne. 19.45
Benedizione slovenskih slovo. 20.15
The teaching in tomorrow's Li-
turgy. 20.30 Orizzonti Cristiani:
Notiziario - «Sette giorni in Va-
ticano» di Egidio Ornesi - Il
Vangelo di domani - commento
di P. Ferdinando Batazzi. 21.15
L'Eglise dans le monde. 21.45
Die Woche im Vatikan. 22.25
Santo Rosario. 22.15 Trasmissio-
ni esterne. 22.45 Salsina. 23.00
honor de Nuestra Señora. 23.30
Repliche di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
19.30 Musica di tutti i tempi, tra-
missione di Colette Dismière
e di Betty Glaser. 19.45 Per cono-
scere il cinema. 20.40 Inchieste
e commenti. 21.15 Musica francese
contemporanea: Serge Nigg; a) Suite
per flauto, violino, viola, violon-
cello e arpa (Robert Rochet, flauto;
Henri Bronsach, violino; André
Fouchet, viola; Jean-Pierre
Loncalo; Edith Carven-Martin, ar-
pa); b) «La strana avventura di
Gulliver» a Lilliput; c) Complesso
strumentale diretto da Daniel Cha-
bun; c) Concerto per flauto e
orchestra (solisti: Jean-Pierre Rém-
père con il Radio-sinfonico di
Charles Bruck). 22 «La résur-
rection d'entre les Morts» di
Dostoevski. 23.15 Pezzi scelti,
trasm. di Jean Page. Oggi, Pierre
Emmanuel, 0.15 Per conoscere
il jazz.

GERMANIA

AMBURGO
18.50 Musica da ballo. 20.20 Mu-
siche del Rinascimento di Orlan-
do di Lassus, Johann Sebastian
Bach, Ludwig Senfl, Johannes Eccard,
Hans Leo Hassler, Erasmus Wid-
mann; Nikolaus Zengius - Thomas
Seitnerius (il Musikere Krete di-
retto da Paul Mühlen). 20.45 Ap-
puntamento a Praga: Grande va-
rieta musicale. 22.30 Notiziario.
23.40 Cocktail di fine settimana:
Varieta musicale internazionale.
1.15 Musica da ballo. 2 American
Salute: Musica leggera americana
diretta da Franz Allers. 3.05 Mu-
sica fino al mattino da Radio
Seardland.

SVIZZERA

MONTECENERI
18.15 Radio Gioventù. 19.05 Balla-
do sull'aria di 19.15 Voci del Grigione
italiano. 19.45 Duno culturale. 20
Trio cantata. 20.15 Notiziario.
20.45 Melodie italiane. Nella ri-
vista del Sabato. 21.30 Festival
della Radio Svizzera Italiana. 23.05
Palcosceno internazionale. 23.30
Sabato in musica. 24.15 Ultime no-
tizie. 0.20 Soli nella notte.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Trieste
Palermo - Cagliari - Trieste

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armo-
nia: canta il coro di Norman Luboff

9.27 (15.27-21.27) Le canzoni e i loro inter-
preti

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri
Busch; Portofino; Bardotti-Reverberi; Paff-
um; Ellington; In amore; M. Veracini:
Tremble; Io tengo una musica; Vaino-Cali-
Tu che mi guardi; Mc Cartney-Lennon:
Help; Copland; Rodéo

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica
leggera
Freire: Ay ay ay; Young: Love letters; Ano-
nimo: Frenata ad luctus; Padilla: La viole-
tina; Brown: Pagan love song; Cesarini:
Firenze sopra; Porter: All through the night

10.39 (16.39-22.39) il golfo incantato: un
programma di vecchie e nuove melodie na-
poletane

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali con:
le orchestre Capitol ed Ellington-Basie

11.27 (17.27-23.27) Recital di Jacques Brel

11.51 (17.51-23.51) Motivi da films e da com-
medie musicali

12.15 (16.15-0.15) Dischi per la gioventù
Migliacci-Zambini: In ginocchio da te;
Bono: I got you babe; Beretta-Del Prete-
Celentano: il ragazzo della Via Gluck; Ognib-
bene: Non temere; Timò-Romano-Minetti:
Angello; Pinchi-Magioni-Palietti:
Mamulak; Bardotti-Reverberi: Ti ringrazio
perché; King: Do re mi
12.39 (18.39-0.39) Concertino

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissio-
ne sul IV e V ca-
nala di Filodiffusione

dal 19 al 25 giugno
dal 26 giugno al 2 luglio
dal 3 al 9 luglio
dal 16 al 16 luglio

Romolo Faustola
Rea Silvia
La sentinella
Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai, dir.
dall'Autore, M° del Coro G. Bertola

13.55-15 (22.55-24) Recital dal pianista
Yosif Bukov
S. Prokhorov: Sonata n. 1 in fa minore op. 1
- Sonata n. 5 in do maggiore op. 38 - So-
nata n. 6 in la maggiore op. 82

15.30-16.30 Musica leggera in radio-
stereofonia
In programma:
- Quartetto The Surfers
- Recital della cantante Susan Barrett
- Musiche di Johann Strauss eseguite
dall'orchestra Hallé dirette da Sir
John Barbirolli

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi a orchestra
8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi
8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi ita-
liani

Brighetti-Pallavicini-Martino: A.A.A. Adora-
bile; Tito Menillo-Fanculli: O cantastore;
Calabrese-Rossi: Fra tanta gente; Boncom-
pagni-Fontana: Pensamoci ogni sera; Bo-
naccini-Carrara: Cominci; M. Veracini:
Do vadral la mia ragazza; Gentile-Capostoti:
Mandolino d' o Texas



Una grande Pepsi:

per tutti è armonia
per 4 è allegria!

Quattro bicchieri colmi
fino all'orlo di deliziosa Pepsi-Cola.
Pepsi è tutta ritmo,
fresca gioia di vivere allargata!
**Allegri ragazzi...
la Pepsi!**

LA FORTUNA È SOTTO IL TAPPO!
Guardate sotto il sughero del
tappo: c'è la canna col jolly?
Una Pepsi gratis! C'è un sim-
bolo? Il regalo corrispon-
dente: auto, moto, radio,
bicicli... Milioni di Pepsi,
migliaia di premi!



* Pepsi-Cola e * Pepsi sono marchi registrati della PepsiCo Inc., N.Y., N.Y.

DOMENICA

- 8 **Benignità zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autofradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heilmalglücken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, J. S. Bach: Arie aus der Suite Nr. 3, D-dur, F. Bibinort: Konzert für Violine, Streicher und Continuo F-dur Op. 9 Nr. 10 - 11 Speziell für Siedl - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amedori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori** (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibreu. Gestaltung: G. Bauer (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rate IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II da Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Siedl** (Rate IV).
- 16 **Speziell für Siedl** - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Das Herz am rechten Fleck, Von der Apenninen zu den Anden - I. - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Gherdeina, Antor, Dermato, Tenor (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 * Die himmlische Buchhaltung * Hörspiel von Max Bernhardi (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 Sonntagskonzert, Orchester * A. Scarlatti * der Rai-Radiotelevisioe Italiana, Neapel. Solisti: Giacinto Caramia, Violoncello. Dirigent: Luigi Colonna. L. Leo: Concerto a quattro con violino obbligato, archi e cembalo; S. Omizotolo: Konzert für Cello, Streicher und Klavier; J. Ireland: Concertino

pastorale für Streicher; G. Jacob: Kleine Sinfonie (in der Peusa - Kulturumschau) (Rate IV).

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**, W. A. Mozart: Quintett Es-dur KV. 593 Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibreu, Gestaltung: G. Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport** (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gezetterf del Trentino-Alto Adige** - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - 18 **Musikparade zum Fünftürte** - 18 Für unsere Kleinen, Gebr. Grimm: * Einäuglein, Zweiäuglein, Dreiäuglein - 18,30 * Die Gherdeina della Sella * - Trasmissione in collaborazione coi comites de valldes de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 **Volksmusik** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rate IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt R. Karisch: Der Mensch und die Macht der Technik. 1. Teil - Liederstunde. Ausgewählte Lieder mit Orchester von Edvard Grieg und Richard Strauss, Musik klingt durch die Nacht (Rate IV).

DOMENICA

- 8 **Calendarie** - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 * Messa della Chiesa Parrocchiale del SS. Eremocora e Fortunato di Roiano - 9,30 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Compli. caratteristici - 11,15 Teatro dei ragazzi: * Oggi Appennini alla Ande *, racconto di De Amicis, tradut. e sceneggiatura di L. Rehar. Il puntate. Comp. di prosa * Ribella radiofonica *, altest. di L. Lomb. - 11,45 Giordano: musiche per i più piccoli - 12 **Canti religiosi** - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.
- 13,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 14,45 **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Fisarmoniche allegre - 15 **Persepolis** di canzoni - 15,30 * Colloquio vespertino *, un atto di S. Martelanc. Comp. di prosa * Ribella radiofonica *, regia di S. Kopitz 16,25 * Ritmo e melodia - 17 **Ottaplecola**: Ciaconna, Intermezzo, Adagio per violoncello solo, complessi vocali - 18 * Jam session - 18,30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di S. Vesel - 19 **Sulper** per orchestra - Purcell (rev. Britten); Suite di canti dall'Orpheus Britannicus - Orch. da camera * A. Scarlatti * e di Napoli della Rai dir. da Luigi Colonna - 19,15 **La Gazzetta della Domenica**. Redattori: Ernest Zupancic - 19,30 * Il rinascimento musicale italiano - 20 Radiosport.
- 20,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 20,30 **Cal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di L. Rehar: * Sredi dela * - 21 * Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i can-

tanti Radmila Karakalic e Yves Montand, il complesso * The Shadows *, il sassofonista Feusto Pappeli e le orchestre Bruno Canfora e Arne Dommerus - 22 **La domenica delle sport** - 22,10 **Vece a strumenti**, Peter Cornelius: Requiem per coro orchestra d'archi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. da Peter Maag, Maestro del coro Ruggero Menghini - 22,20 **Serata danzante** - 23,15 Segn. or. - Giom. radio.

LUNEDÌ

- 7 **Calendarie** - 7,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 7,30 * Musica mattino - Interv. (B) Calendarie - 8,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor.
- 11,39 **Cal canzoniera slovena** - 11,45 **Acquario Italiano** - 12,15 **Abbiamo latte per voi** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 13,30 * **Il primo** - 13,45 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.
- 17 **Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba** - 17,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - 17,30 **Gliem** - Giom. radio - Boll. meteor. - 17,45 **Gliem** - Giom. radio - Boll. meteor. - 17,50 **Gliem** - Giom. radio - Boll. meteor. - 17,55 **Gliem** - Giom. radio - Boll. meteor. - 18 **Non tutto ma di tutte** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Ciaconna**: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64 - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di V. Belicic (35) * Il naturalista Fran Govekar - 19,30 * **Buon divertimento con Chaguito** e la sua orchestra, il Quartetto Cetra e Tha Medallion Piano Quartet - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - Giom. radio - Boll. meteor. - **Oggi alla Regena** - 20,35 **Serata a soggett**, appuntamento musicale dal lunedì - 21 * **Ravel: L'enfant et les sortilèges**, fantasia lirica in due parti - Dr. Ernest Ansermet - Orch. della Suisse Romande - Nel Interv. (21,30 c.c.a.) **Un palce all'opera**, a cura di G. Demar - 22

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

Toffoio. Sol. A. Vendramelli e
Baldini - 23 * Club notturno
23,15 Segn. or. - Giorn. radie

Omaggio immediato
Gran Pavese



Con pochi punti subito una confezione Gran Pavese
al Vostro esercente avrete i Gran Pavese in om-
normale: 2 punti omaggio. Sulla confezione famiglia

PAVESE

Mangiare è bene con Gran Pavese e malto.

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Il Club di Topolino

tv, domenica 19 giugno

Pluto e gli specchi è il cartone animato che apre oggi la trasmissione de *Il Club di Topolino*. Poi, il professor Meraviglia terrà una interessante lezione, spiegando, per mezzo di esempi, il principio di Archimede. Nella terza rubrica, il «Grillo parlante» svelerà ai ragazzi alcune curiosità scientifiche. Parla «di due cose che non si possono vedere... udire... né toccare, eppure...», continua il simpatico Grillo, «la vita sarebbe ben noiosa senza di esse. Si tratta dei sensi dell'odorato e del gusto». Infatti, il gusto più l'olfatto fanno, ad esempio, godere tutte le gioie della buona tavola.

Per finire, eccovi di nuovo Zorro in azione nell'episodio del telefilm *La spada di Zorro* che oggi è intitolato *La finta punizione*. Il dittatore Monastario, per catturare Zorro, pensa di ricorrere ad un truc-



DITELO VOI Elsa Ghiberti, la presentatrice del telequiz zoologico in onda mercoledì, accanto ad Angelo Lombardi. Lombardi, di volta in volta, presenta ai giovani telespettatori animali noti e meno noti, dei quali descrive vita ed abitudini. Una interessante e insieme divertente lezione di zoologia

co: finge di scacciare dai ranghi il suo sergente Garcia: «Come privato cittadino potrai sapere facilmente dove si trova Zorro e tendergli una trappola. Poi mi manderai un messaggio e... una volta per

tutte mi libererò di lui», dice Monastario al sergente Garcia, sebbene non molto entusiasta della missione, ubbidisce. Finge di cercare lavoro e dichiara apertamente all'oste che l'ospita di volersi incontrare con Zorro perché è certo di poter avere un aiuto da lui. Zorro capisce subito che il nuovo atteggiamento di Garcia deve nascondere un tranello e, fingendo di credere alle parole del sergente, gli dà un appuntamento al palo di confine del rancho La Brea.

Trionfante, Garcia torna da Monastario di nascosto per comunicare la grande notizia: il fuorilegge sarà tra poco nelle loro mani. Come vedrete, Zorro giocherà invece un nuovo tiro al dittatore e ai suoi uomini e riuscirà, ancora una volta, a portare aiuto a due poveri innocenti che Monastario aveva ingiustamente fatto prigionieri obbligandoli ad un lavoro estenuante sotto la continua minaccia della frusta.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 19 giugno

«IL CLUB DI TOPOLINO» - Vedi articolo.

TV, lunedì 20 giugno

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: L'AUTOMA MABOT» - Il progresso della tecnica moderna ha reso indispensabile l'uso di sostanze e materiali pericolosi come l'uranio, il cobalto, il cesio, il fosforo radioattivo. Tutti questi materiali devono essere trattati con particolare precauzione e l'uomo, per non rischiare, deve lavorare lontano da queste sorgenti radioattive protetto da opportuni schermi. In questa puntata vedrete un singolare automa che agisce, sostituendosi all'uomo, nella lavorazione di queste pericolose sostanze.

TV, martedì 21 giugno

«E' VERO CHE? FANTASIE E MIRABILIE DEL MONDO ANIMALE» - Un gruppo di ragazzi pongono al maestro Manzi alcune domande sugli animali: è vero che i pappagalli parlano? E' vero che esistono draghi volanti? Che cosa sono i fossili? Alberto Manzi risponderà aiutandosi come sempre con disegni e fotografie.

TV, mercoledì 22 giugno

«PICCOLE STORIE: CIAO CIAO» - Vedi foto e didascalia.

«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi - Vedi foto e didascalia.

RADIO, giovedì 23 giugno

«ANNA DEL FARO» - Radioscena di Bianca Maria Mazzeni Ceschin - Anna, una bimba di dodici anni, vive sola con la nonna a guardia di un faro, in una piccola isola sperduta. Una notte, arriva, ferito e mal ridotto, un naufrago. La nonna vorrebbe denunciare la sua presenza, ma l'uomo la prega di non farlo. Impietosita, la donna lo soccorre. Nascerà una particolare amicizia tra l'uomo e la bambina che troverà in lui un inaspettato compagno di giochi. Il dramma che si nasconde nella vita del naufrago finirà col commuovere anche la nonna.

TV, giovedì 23 giugno

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 24 giugno

«PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE» - Ultima puntata: Antiche tradizioni giapponesi - In questa puntata si parlerà del teatro kabuki, del kimono e della sua tradizione. Potrete anche assistere alla celebrazione di un fastoso matrimonio con gli sposi che indossano gli antichi caratteristici costumi.

TV, sabato 25 giugno

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici.

in poltrona

VITA ALL'APERTO



— Ma allora la pesca non ti piace?

— Sì, ma ogni tanto preferisco una bella pera.

LASSU', IN SCOZIA



— Ma che moda e moda! Va' subito a cambiarti il gonnellino!...

Piccole storie CIAO CIAO



Tutti i personaggi di «Piccole storie» (TV, mercoledì 22 giugno) salutano per quest'anno i loro giovani amici. Per l'occasione gli abitanti del villaggio Cipicri si esibiranno in numeri di abilità al suono di alcune canzoni dello «Zecchino d'oro». Si tratta insomma di una specie di «saggio finale»: Robby, Quattordici, Celestino, l'occhietta Corallina, il bruco Camillo e i personaggi vecchi e nuovi saranno presenti per un affettuoso arrivederci ai bambini che li hanno seguiti con interesse e simpatia. Nella fotografia, uno dei pulcini pronto per uffarsi in mare augura «Buone vacanze!»

L'INCONTENTABILE IMPRESARIO



— E che altro sapete fare?

IL GIOCO DEL TIGRE

LUI... LUI LO SA FARE!



divertitevi col Tigre

Al Servizio Esso si accompagna un simpatico omaggio: il Gioco del Tigre. Partecipate al gioco (in distribuzione gratuita presso le Stazioni Esso) e inviateci la soluzione: concorrerete all'estrazione di 1001 premi tutti d'oro. Più cartoline inviate, maggiori saranno le possibilità di vincere.

E con Esso Extra... metti un Tigre nel motore!

**mille e un premio
tutti d'oro**

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

